



**Politecnico
di Torino**

Comitato Paritetico per la Didattica



**Politecnico
di Torino**

RELAZIONE ANNUALE Comitato Paritetico per la Didattica 2023/24

**COMITATO PARITETICO PER LA DIDATTICA
POLITECNICO DI TORINO**

cpd@polito.it

<https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd>



Sommario

Glossario	4
Premessa	5
Introduzione	8
Contributo della componente studentesca.....	12
Prima Parte.....	15
1. Attività del CPD.....	15
2. Composizione e funzionamento.....	15
3. I Gruppi di Studio, i Gruppi di Lavoro e i Gruppi di Raccordo	17
3.1 I Gruppi di Studio	17
3.2 I Gruppi di Lavoro	21
3.3 I Gruppi di Raccordo	23
3.4 L'esperienza della componente studentesca	27
4. I questionari.....	27
4.1 Questionario studenti.....	29
4.1.1 Azioni volte a promuovere ed incentivare la compilazione	40
4.1.2 Principali esiti a livello di Ateneo	41
4.2 Questionario docenti.....	50
4.3 Questionario di fine percorso	54
4.4 Questionario post-esame: quarto anno di sperimentazione.....	55
4.5 Modifica del questionario di fine insegnamento docenti e del questionario post-esame	57
5. Valutazione delle schede insegnamento e dei CdS.....	62
5.1 Valutazione delle schede insegnamento.....	63
5.2 Valutazione dei CdS	66
6. Integrazione con altri dati di Ateneo	68
6.1 Integrazione dei dati interni.....	68



6.2	Collaborazione con il TLLab	70
7.	Azioni di comunicazione e interazione	70
7.1	Visita di accreditamento periodico: il ruolo del CPD	71
7.2	Interazioni con Presidio della Qualità, altri Organi di Ateneo e Vicerettori/trici	74
7.3	Interazioni con Coordinatori/trici dei Collegi e Referenti dei CdS.....	75
7.4	Gruppo Instagram dei Rappresentanti degli/delle Studenti in CPD.....	76
8.	Relazione del Garante Studenti.....	77
9.	Conclusioni.....	78
	Allegato 1. Scheda valutazione CdS: note generali	86
	Allegato 2. Soglie per la valutazione dei CdS in merito al questionario studenti di fine insegnamento	89
	Allegato 3. Relazione Garante Studenti.....	103
	Parte Seconda.....	119
1.	Dati e grafici a.a. 2023/24: riepilogo delle indicazioni metodologiche ...	119
2.	Sintesi grafiche per Ateneo, Architettura primo e secondo livello, Ingegneria primo e secondo livello e Valutazione dei Collegi e dei CdS	119



Glossario

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

BO: Benessere Organizzativo

CdL: Corso di Laurea

CdS: Corso di Studio

CLIK: Connection Lab and Innovation Kitchen

Covid-19: Corona Virus Disease 19

CPD: Comitato Paritetico per la Didattica

CPDS: Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

GdL: Gruppo di Lavoro

GdR: Gruppo di Raccordo

GdS: Gruppo di Studio

GP: Good Practice

ISIAD: Direzione Infrastrutture Servizi Informatici e Amministrazione Digitale

L: Laurea

LM: Laurea Magistrale

OPIS: Rilevazione Opinioni Studenti

PROSIQ: Direzione Programmazione Strategica, Internazionalizzazione e Qualità

PoliTO: Politecnico di Torino

PQA: Presidio della Qualità di Ateneo

SDG: Sustainable Development Goals

STUDI: Direzione Studenti e Didattica

TLLab: Teaching and Language Laboratory

VR: Vicerettore

VRF: Vicerettore per la Formazione



Premessa

La L. 240/2010 prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS):

“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”

Il D.lgs. 19/2012 dedica l'articolo 13 alle CPDS, delineandone in modo preciso le principali funzioni:

“... redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno”.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto del Politecnico di Torino “È istituita una commissione paritetica docenti-studenti denominata Comitato Paritetico per la Didattica con la finalità di cooperare al miglioramento dei servizi forniti agli studenti. Il Comitato Paritetico per la Didattica è competente: a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, della organizzazione didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti e di supporto al diritto allo studio; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse”.



Dall'approvazione dello Statuto del 2011, il Politecnico di Torino, sulla base dell'esperienza maturata e consapevole della propria natura di università non generalista, ha ritenuto di mantenere un Comitato Paritetico per la Didattica unico a livello di Ateneo, al fine di monitorare la qualità della didattica in modo integrato e omogeneo.

In accordo con il "Modello di Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari" (AVA3) approvato da ANVUR l'8 settembre 2022 e con le "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" approvate da ANVUR il 13 febbraio 2023 e aggiornate l'8 agosto 2024, *"le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio"*.

Nell'ambito della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo, entrata in vigore a partire dal 1° novembre 2022, le attività del CPD vengono seguite dalla Direzione STUDI, Ufficio Offerta Formativa e Qualità della Didattica. La Relazione è stata redatta con la collaborazione degli uffici di supporto: Ufficio Offerta Formativa e Qualità della Didattica (STUDI) e con i tecnici afferenti al Servizio Applicativi (ISIAD).

La Relazione è organizzata in due parti, come di seguito descritto.



Il Comitato Paritetico per la Didattica del Politecnico di Torino in numeri

1 - Il **CPD** è un comitato **unico di Ateneo**.

22 - I **membri** che lo compongono: 11 rappresentanti docenti, 11 rappresentanti studenti.

1 - Il **Garante Studenti** che lavora in stretto contatto con il CPD, eletto dal CPD nel 2024.

2 - Le **Direzioni** con cui il CPD si interfaccia continuamente (STUDI e ISIAD).

4 - I **questionari** che il CPD eroga (fine insegnamento studenti e docenti, post-esame, fine percorso).

5 - I **Gruppi di Studio** che si occupano di temi specifici relativi al monitoraggio della soddisfazione e qualità della didattica in Ateneo per la componente studente e docente.

5 - I **Gruppi di Lavoro** che valutano le schede Insegnamento (syllabus) e compilano le Schede riassuntive dei 58 Corsi di Studio a fine anno.

11 - I **Gruppi di Raccordo** che si interfacciano con i Dipartimenti e i Collegi.

6 - Le **interviste** sostenute con le Commissioni di Esperti Valutatori (CEV) per l'accreditamento periodico del Politecnico di Torino da parte dell'ANVUR, Ciclo **AVA3**.

1696 - le **Schede Insegnamento** valutate quest'anno per i Corsi di Studio per l'offerta formativa 2024/25 (534 rivalutate a dicembre).

47603 - I **nuovi questionari** di fine insegnamento **Parte 1** (Periodo didattico) erogati nell'a.a. 2023/24.

172769 - I **nuovi questionari** di fine insegnamento **Parte 2** (Insegnamento) erogati nell'a.a. 2023/24.

95% - **tasso medio** di **compilazione** di quest'anno tra i due periodi didattici (questionario **Parte 1**), nell'arco dell'anno accademico (di questi, il 4,7% sono schede bianche).

89% - **tasso medio** di **compilazione** di quest'anno tra i due periodi didattici (questionario **Parte 2**), nell'arco dell'a.a. (di questi, l'8,4% sono schede bianche).



Introduzione

In questo secondo anno di mandato 2022–2025, il CPD si è principalmente concentrato sul monitoraggio dell'erogazione del nuovo questionario di fine insegnamento erogato agli studenti e alle studentesse e sulle revisioni del questionario di fine insegnamento rivolto ai/alle docenti e del questionario post-esame.

Il CPD rileva come il nuovo questionario studenti di fine insegnamento rappresenti una svolta sostanziale nel suo recepimento. La divisione del questionario in due parti (una relativa al periodo didattico da compilare una sola volta e una relativa a ciascun insegnamento caricato sul piano di studio individuale) e la nuova veste grafica da PC e da App sono state in generale apprezzate dalla componente studentesca, in quanto hanno consentito una compilazione più rapida ed efficace nonostante la prenotazione all'esame di uno specifico insegnamento fosse condizionata alla visione dello stesso. Poco meno del 7% di coloro che hanno acceduto al questionario ha, infatti, deciso di inviare scheda bianca rispetto alla compilazione. È stato così risolta la criticità che si rilevava già da diversi anni rispetto a un tasso di compilazione inferiore al 40% e che traeva le sue origini da prima della pandemia. Il CPD ringrazia tutti/e gli/le studenti/esse dei CdS di I e II livello dell'Ateneo che hanno partecipato attivamente al monitoraggio della qualità della didattica in Ateneo attraverso la compilazione dei questionari. Il CPD ringrazia inoltre i/le docenti che, con il loro coinvolgimento e le azioni di promozione in aula, hanno contribuito all'esito della rilevazione oltre ad aver compilato i questionari docenti.

Altrettanta soddisfazione è pervenuta dalla componente docente che ha avuto accesso alla restituzione dei dati secondo il nuovo cruscotto (nuova dashboard CPD).

Dato l'intervento di modifica integrale del questionario, non sono mancate successive azioni di miglioramento, avviate grazie anche ai commenti pervenuti da parte dei/delle docenti. L'effetto delle azioni migliorative sulla raccolta e sulla visualizzazione dei risultati sarà visibile a partire dall'a.a. 2024/25.

Maggiori dettagli sono forniti nella sezione dedicata della presente relazione.

Per quanto riguarda il questionario docenti di fine insegnamento, un analogo lavoro di revisione è stato fatto quest'anno al fine di allinearlo al corrispondente questionario



studenti sia nella proposta di domande maggiormente pertinenti all'esperienza del/della docente, sia nella veste grafica. Il questionario verrà erogato nella sua nuova versione a partire dall'a.a. 2024/25.

Per ultimo, sempre dall'a.a. 2024/25 l'intera componente docente potrà avvalersi di un nuovo strumento per monitorare l'opinione che la componente studentesca ha delle modalità d'esame attraverso il questionario post-esame. Si conclude così il suo periodo di quattro anni di erogazione su base volontaria da parte dei/delle titolari di insegnamento, diventando istituzionale per tutti gli insegnamenti. Anche questo questionario è stato rinnovato tenendo conto di tutte le interazioni avute con gli interlocutori interessati: componente studentesca, componente docente e Organi di Ateneo ed è stato oggetto di ampie discussioni all'interno del CPD. Il Comitato ringrazia i/le docenti che hanno dato la loro disponibilità durante il periodo di sperimentazione nell'aver adottato il questionario post-esame ed hanno permesso di arrivare a questo risultato.

La revisione dei due questionari (di fine insegnamento per i/le docenti e post-esame) e l'ottimo esito del questionario studenti di fine insegnamento non sarebbero stati possibili senza il profondo coinvolgimento delle Direzioni STUDI e ISIAD a supporto del CPD, per verificarne la compatibilità con la normativa vigente e la realizzabilità dal punto di vista informatico.

Anche il 2024 è stato caratterizzato da un marcato dinamismo nella composizione del CPD. Se nell'anno precedente il CPD ha modificato la sua composizione in quanto nel mese di giugno 2023 hanno iniziato un nuovo mandato i/le nuovi/e rappresentanti della componente studentesca, durante il 2024 cinque componenti della rappresentanza studentesca e tre componenti della rappresentanza docente hanno anticipatamente concluso il loro mandato in CPD. La componente studentesca si è infatti parzialmente rinnovata con l'ingresso in CPD di Ozgur Alkin Karacam, Michelangelo Ciciriello, Luca Caracciolo, Filippo Vignoli e Michela Martini che sostituiscono Pasquale Greco, Camilla Avitabile, Lorenzo De Giorgio, Eleonora Borghi ed Elena Mirone che hanno terminato il loro mandato nel corso del 2024. La componente docente si è parzialmente rinnovata in quanto i professori Federico Caviglioli, Enrico Masala e Giovanni Manno hanno rassegnato le proprie dimissioni dal CPD, in data 31 ottobre 2024, in quanto sono stati



rispettivamente nominati Vice Coordinatore del Collegio di Ingegneria Gestionale e della Produzione, Vice Coordinatore del Collegio di Ingegneria Informatica, del Cinema e Meccatronica e Vice Coordinatore del Collegio di Ingegneria Matematica.

Inoltre, il CPD ha eletto un nuovo Garante Studente a valle delle dimissioni del precedente.

Parte di questo ricambio si è reso necessario per il coinvolgimento delle figure uscenti in altri ruoli negli organi di Ateneo la cui carica è risultata incompatibile con quella di componenti del CPD. Da un lato, ciò ha comportato un naturale riassetto delle attività sviluppate durante l'anno e ha inevitabilmente richiesto un periodo di tempo dedicato per l'inserimento dei nuovi membri; dall'altro, si evidenzia che l'esperienza e la sensibilità maturata in seno alle attività del CPD riguardanti il monitoraggio della qualità della didattica e il confronto tra le componenti docente e studentesca sia messa a frutto dall'Ateneo in altri contesti che comunque rappresentano dei naturali interlocutori del CPD stesso.

Un caloroso benvenuto quindi a Giulia Bruno e a Giovanni Squillero che iniziano il loro percorso in CPD quest'anno e un augurio di buon lavoro ai membri che hanno lasciato il CPD per mettersi al servizio dell'Ateneo ricoprendo nuovi ruoli.

Per tutte le altre attività messe in atto dal CPD è proseguita la collaborazione con altre figure istituzionali e Organi dell'Ateneo, in particolare con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Vicerettore per la Formazione, la Commissione Istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e Formativa e il TLLab.

Un ringraziamento va a tutti i/le componenti del CPD per l'impegno, le tante attività svolte e per lo spirito di collaborazione. Ciò ha consentito di portare a termine i compiti istituzionali, raggiungere risultati importanti di supporto alle attività di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, portare avanti una prospettiva di lavoro innovativa per il nostro Ateneo, oltre che costruire negli anni di attività un gruppo di lavoro coeso, capace di esprimersi in modo attivo e partecipato alle attività e processi nei quali è coinvolto.

La Relazione annuale 2023/24 è, anche quest'anno, divisa in due parti.



PARTE PRIMA

Contiene la descrizione delle attività svolte dal CPD nell'a.a. 2023/24, che principalmente sono consistite in:

- modalità di erogazione dei questionari studenti e docenti ed elaborazione dei dati (ad accesso online);
- valutazione delle schede insegnamento per l'a.a. 2024/25 (ad accesso online);
- valutazione dei Corsi di Studio dell'Ateneo per l'a.a. 2023/24, che comprende l'analisi dei questionari studenti e la valutazione delle schede d'insegnamento dell'anno accademico corrispondente (ad accesso online);
- relazione delle attività dei Gruppi di Studio per l'a.a. 2023/24;
- modalità di erogazione dei questionari CPD di fine percorso e relative elaborazioni dati e post-esame (in fase sperimentale);
- attività di comunicazione e interazione con Organi di Ateneo e Vicerettori/rettrici;
- relazione sull'attività dal Garante Studenti nell'anno 2024.

PARTE SECONDA

Tale sezione contiene le analisi dei dati raccolti attraverso i questionari studenti e docenti, la valutazione delle schede insegnamento previste nell'offerta formativa dei Corsi di Studio per l'a.a. 2023/24 e l'analisi dei Corsi di Studio relativa all'a.a. 2023/24 tramite il modello di scheda suggerito da ANVUR.

La versione pubblica della Relazione è disponibile in formato pdf nella pagina web del CPD: <https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd>.

Il link diretto è anche riportato in un apposito portlet all'interno del Portale della Didattica di tutti i/le docenti e gli/le studenti dell'Ateneo. La Relazione è inoltre disponibile in una versione più completa, disponibile online ad accesso riservato a: Rettore, Prorettore, Vicerettore per la Formazione, Vicerettore per la Qualità, Senato Accademico, Presidio della Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione, CPD, Direttori/Direttrici dei Dipartimenti,



Coordinatori/Coordinatrici dei Collegi dei CdS, Referenti dei CdS, Referenti dipartimentali per la Qualità e Referenti delle materie di base dell'Ingegneria.

Contributo della componente studentesca

In qualità di rappresentanti delle studentesse e degli studenti, ringraziamo il Presidente, prof. Christian Maria Firrone, la componente docente e il personale tecnico-amministrativo per la collaborazione e il confronto, sempre costanti durante questo periodo di attività.

Durante l'anno accademico di riferimento, l'Ateneo ha ricevuto la visita di valutazione per l'Accreditamento Periodico da parte di ANVUR. Il CPD e la sua componente studentesca hanno partecipato attivamente sia agli incontri di preparazione che alla fase di valutazione, in particolare durante le sessioni dedicate ai sei CdS selezionati per la valutazione, in quanto il CPD è un comitato unico d'Ateneo. In tali incontri, è stata garantita la presenza di un uguale numero dei/delle docenti e degli/delle studenti del CPD. Oltre alla Vice Presidente, abbiamo cercato di coinvolgere uno o due studenti referenti per il CdS specifico. Sono stati affrontati temi rilevanti per il CPD, come l'utilizzo dei dati raccolti tramite i questionari di fine insegnamento, il ruolo del CPD nell'ambito della valutazione della didattica, e le modalità con cui la rappresentanza studentesca in CPD interagisce con le altre rappresentanze negli Organi d'Ateneo e nei Collegi. Al termine dei lavori relativi all'accreditamento, il rapporto 2024 redatto dall'ANVUR sulla visita di Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei ha attribuito al Politecnico di Torino la massima valutazione: "Pienamente Soddisfacente". La componente studentesca esprime grande soddisfazione per aver contribuito a questo risultato.

Come già evidenziato nella relazione annuale precedente, il CPD ha riscontrato un'opportunità nell'incrementare la comunicazione tra il Comitato, gli Organi d'Ateneo, i docenti e i rappresentanti della componente studentesca. Per ovviare a questa criticità, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, il CPD ha istituito e organizzato i Gruppi di Raccordo, che, come studenti, abbiamo promosso e sostenuto. Alle riunioni dei Gruppi hanno partecipato: il/la Coordinatore/Coordinatrice di Collegio, i/le Referenti dei CdS, il/la Direttore/Direttrice di Dipartimento, il/la Referente Qualità per la Didattica



Dipartimentale, un/a docente rappresentante in CPD, uno/a studente/essa rappresentante in CPD e gli/le studenti/esse rappresentanti nei Collegi. I rappresentanti in CPD hanno avuto il compito di contattare i rappresentanti dei Collegi e avviare un dialogo preliminare per discutere temi rilevanti e potenziali criticità segnalate dalla componente studentesca, portandoli poi all'attenzione durante le riunioni. Queste, supportate dai dati del CPD, hanno permesso di evidenziare problematiche interne ai Collegi o ai Dipartimenti e individuare azioni di miglioramento. Riteniamo che i Gruppi di Raccordo siano uno strumento fondamentale per mantenere la connessione e il dialogo tra i Collegi e il CPD e che nei prossimi anni, sulla base dell'esperienza e dei riscontri ricevuti in queste riunioni, sia necessario consolidarne struttura e funzionamento, permettendo a questi gruppi di essere efficaci nel favorire la risoluzione delle criticità che emergono dai questionari o dal confronto dei componenti rappresentanti studenti e docenti coinvolti.

Nel corso dell'anno accademico, il CPD, dopo un lungo lavoro di revisione e confronto sia interno all'Organo che con il Presidio di Qualità, ha implementato il nuovo questionario di fine insegnamento. Il questionario è ora suddiviso in due parti: una, compilabile una sola volta, dedicata al periodo didattico; l'altra, compilabile per ogni insegnamento frequentato e obbligatoria per prenotarsi all'appello d'esame, e compilabile solo a valle della compilazione della prima parte. Durante questo processo di miglioramento, concluso lo scorso anno, la rappresentanza studentesca ha dato un contributo significativo, portando anche istanze raccolte dal corpo studentesco. Siamo soddisfatti del primo anno di erogazione del nuovo questionario, che ha registrato un alto tasso di compilazione. Riteniamo però opportuno, nel prossimo anno accademico, confrontare i dati ottenuti con quelli degli anni precedenti, dato l'importante aumento del tasso di compilazione.

Nel corso dell'anno il Gruppo di Lavoro responsabile del questionario post-esame ha apportato modifiche ed una nuova proposta per esso. Per l'anno accademico 2023/24, il questionario è stato sottoposto alla revisione e all'approvazione dei vari Organi d'Ateneo, con le ultime modifiche. Dall'anno accademico 2024/2025, il questionario sarà somministrato a tutti/e gli/le studenti dopo la verbalizzazione dell'esame. La compilazione resta facoltativa e indipendente dall'esito dell'esame, e potrà essere effettuata una sola volta. Riteniamo che l'istituzionalizzazione di tale questionario, la cui



sperimentazione è in atto già da diversi anni, sia un segnale positivo di attenzione alla fase valutativa degli insegnamenti in quanto parte integrante del processo didattico e di apprendimento.

Nell'anno accademico abbiamo avuto l'opportunità di incontrare il Garante Studenti, il quale ha cambiato docente di riferimento durante il corso del mandato. Durante tali incontri, ci è stato fornito un resoconto dettagliato delle sue attività, e abbiamo discusso su come sensibilizzare maggiormente gli/le studenti riguardo a questa figura e al suo ruolo come risorsa per la componente studentesca.

Con l'introduzione del nuovo questionario, abbiamo ritenuto fondamentale continuare a promuoverne l'utilizzo attraverso i canali già attivi negli anni precedenti. Abbiamo dedicato particolare attenzione alla comunicazione relativa al nuovo questionario, evidenziandone le nuove modalità, la maggiore rapidità di compilazione e la visualizzazione obbligatoria. Per incentivare la compilazione e avvicinare la componente studentesca all'organo CPD, abbiamo utilizzato canali social come Instagram e Telegram e creato grafiche per i monitor nei corridoi. Durante tutto l'anno, abbiamo mantenuto attiva la pagina Instagram del CPD, pianificando la pubblicazione di due post al mese, accompagnati da storie correlate.

Infine, desideriamo sottolineare il nostro impegno nel contribuire al miglioramento della qualità della didattica nell'Ateneo, fungendo da ponte tra gli/le studenti/esse e l'Organo che rappresentiamo.



Prima Parte

1. Attività del CPD

Il CPD ha continuato nel corso dell'a.a. 2023/24 l'attività di Assicurazione della Qualità in Ateneo, in linea con quanto definito dalla normativa nazionale e dallo Statuto del Politecnico di Torino, mantenendo l'interpretazione innovativa di funzioni e obiettivi adottata a partire dal 2019. Le azioni sono state realizzate tramite l'attività dei Gruppi di Lavoro, dei Gruppi di Studio e dei Gruppi di Raccordo (le cui attività sono descritte nei paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3), definite nel 2024, in modo efficace, autonomo e collaborativo, mantenendo costante confronto con gli interlocutori di Ateneo, con il contributo da parte di tutti i componenti in termini di attitudini e competenze, concorrendo attivamente al miglioramento continuo dell'Assicurazione di Qualità in Ateneo. L'attività di supporto agli Organi di Ateneo si è basata anche sul lavoro dei Gruppi di Raccordo con la funzione di collegamento del CPD con i Dipartimenti e i Collegi dei CdS, in particolare con la rappresentanza studentesca delle relative sedi.

2. Composizione e funzionamento

Come stabilito dallo Statuto, la composizione del Comitato è definita su base elettiva: per la componente docente viene eletto/a un/una rappresentante da ognuno degli 11 Dipartimenti dell'Ateneo, con mandato triennale; i/le rappresentanti degli studenti e delle studentesse sono eletti con mandato biennale, secondo quanto previsto dal "[Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo e in altri organi collegiali](#)". Le elezioni delle due componenti del Comitato non coincidono, in modo da consentire la continuità delle attività: la componente docente è eletta in autunno mentre la componente studente in primavera.

Il Comitato nomina al suo interno il/la Presidente, scelto tra la componente docente, e il/la Vice Presidente scelto tra la componente studentesca. La componente docente attuale è in carica dal 1° settembre 2022 e terminerà il proprio mandato il 31 agosto 2025. Il Presidente, prof. Christian Maria Firrone, è stato eletto nella seduta del 12 ottobre 2022. Il mandato dei/delle rappresentanti della componente studentesca è invece iniziato il 6 giugno 2023 e terminerà nel mese di maggio 2025, quando sono previste le prossime



elezioni. La Vice Presidente, sig.na Enrica Taddei, è stata eletta nella seduta del 14 settembre 2023.

Il Comitato pubblica le informazioni relative alle proprie attività sul sito internet <https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd>.

Su proposta dei/delle rappresentanti della componente studentesca, nel 2020 è stato creato un Gruppo Instagram dedicato al CPD ([cpd_students](#)), non ufficiale, tramite il quale vengono comunicate le attività di particolare interesse per la popolazione studentesca.

Il CPD si riunisce indicativamente una volta al mese: le riunioni si svolgono in presenza, mantenendo quando possibile la modalità di collegamento in remoto per i/le componenti che ne fanno richiesta e prevedendo quando possibile anche la registrazione delle sedute, a beneficio di coloro che non possono partecipare.

Nel 2024 il CPD ha svolto 9 riunioni, i cui verbali sono pubblicati nella sezione dedicata sul portale di Ateneo <https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd>.

Si riporta di seguito la composizione del CPD in carica al momento di approvazione della presente Relazione.

COMPONENTI EFFETTIVI

Per la componente docente¹:

- Prof. Firrone Christian Maria (Presidente);
- Prof.ssa Beltramo Silvia;
- Prof. Borri Brunetto Mauro;
- Prof.ssa Bruno Giulia;

¹ Al momento di approvazione della presente Relazione, il CPD risulta essere composto da ventuno componenti. In particolare, è in corso la procedura di elezione del/della rappresentante docente del Dipartimento di Scienze Matematiche "Giuseppe Luigi Lagrange".



- Prof.ssa Clerico Marina;
- Prof. Crovetto Paolo Stefano;
- Prof.ssa Misul Daniela Anna;
- Prof. Rolfo Davide;
- Prof. Scalerandi Marco;
- Prof. Squillero Giovanni;

Per la componente studentesca:

- Sig.na Borgese Maria Grazia;
- Sig. Caracciolo Luca;
- Sig. Ciciriello Michelangelo;
- Sig. Ozgur Alkin Karacam;
- Sig.na Martini Michela;
- Sig.na Montanaro Mariangela;
- Sig.na Paolucci Natascia;
- Sig. Polato Alberto;
- Sig.na Saldutti Martina;
- Sig.na Taddei Enrica (Vice Presidente);
- Sig. Vignoli Filippo.

3. I Gruppi di Studio, i Gruppi di Lavoro e i Gruppi di Raccordo

3.1 I Gruppi di Studio

I Gruppi di Studio sono stati istituiti a gennaio 2020, dopo l'insediamento della componente docente avvenuta nel 2019: ogni anno le attività assegnate e la composizione sono state aggiornate al fine di adeguarle all'evoluzione e in seguito al completamento di alcuni obiettivi. Ogni anno a gennaio il mandato di ciascun Gruppo



viene rivisto, l'ultima revisione è avvenuta a febbraio 2024.

I Gruppi sono composti, per quanto possibile, in pari misura da docenti e studenti, a libera scelta dai membri del Comitato: ogni Gruppo ha nominato un/una Referente che ne coordina le attività e riferisce sugli avanzamenti nel corso delle riunioni del CPD.

Nella seguente tabella si riporta in dettaglio il mandato dei Gruppi di Studio 2023/24 con l'indicazione dei membri che ne fanno parte all'atto della stesura della presente relazione:

COMITATO PARITETICO PER LA DIDATTICA	
GRUPPI DI STUDIO 2024	
Gruppo di Studio A – MIGLIORAMENTO VALUTAZIONE	
REFERENTE: Mauro Borri Brunetto	
COMPONENTI: Daniela Misul, Michela Martini, Natascia Paolucci	
	Valutazione Schede Insegnamento (syllabus)
1	Irrobustimento procedura di valutazione (inteso sia come cruscotto di visualizzazione dei dati aggregati che come doppia valutazione a valle dell'intervento dei docenti titolari)
2	Miglioramento linee guida (come formazione per i nuovi membri del CPD) per la valutazione Schede Insegnamento
3	Parametri di valutazione
4	Coordinamento con PQA per linee guida alla compilazione
5	Valutazione delle indicazioni dei/delle Coordinatori/trici nell'indagine degli anni passati
	Valutazione Schede CdS
6	Irrobustimento procedura di valutazione
7	Miglioramento linee guida (formazione) per la valutazione Schede CdS
8	Parametri di valutazione (adeguatezze soglie)
Gruppo di studio B - SINERGIE CON I DATI DI ATENEO, ALMALAUREA, ALUMNI	



REFERENTE: Paolo Stefano Crovetti	
COMPONENTI: Mariangela Montanaro, Martina Saldutti	
	Good practice/Benessere (ad es. analisi sui servizi di segreteria per gli studenti, GOT)
1	Modalità operative d'integrazione su cruscotto d'Ateneo (portale didattica)
2	Interazione dati questionario Benessere
3	Relazione con Area IT (Piero Bozza) e PSQ per raccolta dati
	Dati AlmaLaurea e Alumni
4	Questionari proposti da stage&job su Tirocini
5	Questionario formazione continua Alumni (scuola Master)
	Modifiche portale di Ateneo e sito CPD con visualizzazione dati integrati
6	Relazione con ISIAD, STUDI e Area Comunicazione per il portale Ateneo (Banner, colpo d'occhio)

Gruppo di Studio C - COMUNICAZIONE	
REFERENTE: Christian Maria Firrone	
COMPONENTI: Davide Rolfo, Enrica Taddei, Maria Grazia Borgese	
	Comunicazione con docenti
1	Coordinatori/trici di Collegio, Referenti Corso di Studio, Referenti qualità didattica dipartimentale
2	Comunità docente
3	Relazione con Area IT (Direzione ISIAD) e PROSIQ per raccolta dati
	Comunicazione con rappresentanti studenti e popolazione studentesca
4	Collegio, CdS
5	Comunità studenti/studentesse (italiana e straniera)
	Aggiornamento Sito CPD
6	Contenuti e veste grafica



7	Relazione con Direzioni ISIAD, STUDI e Area Comunicazione per il portale Ateneo
---	---

Gruppo di Studio D - QUESTIONARIO FINE INSEGNAMENTO/DOCENTI e RELAZIONI CON TLLAB	
REFERENTE: Silvia Beltramo	
COMPONENTI: Giulia Bruno, Marina Clerico, Ozgur Alkin Karacam, Michelangelo Ciciriello	
	Questionario di fine insegnamento
1	Monitoraggio esiti del nuovo questionario rispetto ai precedenti
	Questionario docenti
2	Monitoraggio esiti del nuovo questionario rispetto ai precedenti
	Modalità d'indagine congiunte con il TLLAB
3	Collaborazione TLLAB
4	Verifica delle azioni di didattica innovativa attuate e confronto con altri atenei italiani e stranieri
5	Comprensione dello stato dell'arte in Ateneo presso il TLLAB (es. quali sono le modalità di pedagogia innovativa attuate e quanti i docenti che le attuano, spesa didattica innovativa per CdS?)
6	Individuare modalità d'indagine (questionari) congiunte con il TLLAB sulle azioni intraprese per verificarne gli effetti

Gruppo di Studio E - NUOVI/ALTRI QUESTIONARI	
REFERENTE: Marco Scalerandi	
COMPONENTI: Giovanni Squillero, Alberto Polato, Luca Caracciolo, Filippo Vignoli	
	Questionario post-esame e fine percorso
1	Analisi risultati provenienti dal questionario sperimentale post-esame su partecipazione volontaria e decisione su erogazione definitiva
2	Eventuale implementazione struttura definitiva questionario post-esame (revisione domande e processo adesione)



3.2 I Gruppi di Lavoro

Anche nel corso del 2024 il Comitato si è organizzato in Gruppi di Lavoro per le due attività di valutazione richieste per la Relazione annuale:

- 1) valutazione Schede Insegnamento nel periodo luglio-novembre;
- 2) valutazione dei Corsi di Studio nel periodo novembre-dicembre.

La composizione dei Gruppi di Lavoro, definita con equilibrata partecipazione in ciascuno di essi di docenti e studenti, segue un principio di imparzialità rispetto ad entrambe le valutazioni, cioè sia i/le docenti che i/le rappresentanti della componente studentesca non hanno collegamenti diretti con le schede insegnamento e i Corsi di Studio per ciò che compete i rispettivi ruoli. Per questo motivo la composizione dei Gruppi di Lavoro non è la stessa della composizione dei Gruppi di Studio:

- GdL 1: Firrone Christian Maria (Referente), Crovetti Paolo Stefano, Polato Alberto, Saldutti Martina, Taddei Enrica;
- GdL 2: Misul Daniela Anna (Referente), Caracciolo Luca, Karacam Ozgur Alkin, Vignoli Filippo;
- GdL 3: Borri Brunetto Mauro (Referente), Scalerandi Marco, Ciciriello Michelangelo, Martini Michela;
- GdL 4: Beltramo Silvia (Referente), Squillero Giovanni, Borgese Maria Grazia, Paolucci Natascia;
- GdL 5: Rolfo Davide (Referente), Bruno Giulia, Clerico Marina, Montanaro Mariangela.

A ciascun Gruppo di Lavoro è assegnato un numero di CdS variabile tenendo conto della numerosità degli insegnamenti incardinati in essi in modo da distribuire equamente il carico di lavoro per ciascun membro. Si riportano di seguito le modalità di lavoro per le due valutazioni:

- 1) La valutazione delle Schede Insegnamento segue lo schema in Figura 1. La prima fase di valutazione delle schede insegnamento inizia nel periodo giugno/luglio dopo la definizione dei contenuti della scheda insegnamento da parte dei/delle docenti titolari nei mesi di maggio e l'approvazione da parte dei/delle Coordinatori/Coordinatrici di Collegio o Referenti dei Corsi di Studio.



Figura 1 – Flusso di lavoro per la valutazione delle schede insegnamento

La compilazione da parte dei/delle docenti titolari è supportata dalle linee guida preparate dal PQA in collaborazione con il CPD che recepiscono le delibere in Senato Accademico in merito alla conduzione dell'insegnamento e degli esami. Successivamente, a valle delle modifiche apportate dai/dalle docenti titolari sulla base dei suggerimenti di miglioramento rilasciati dal CPD, si procede con una seconda valutazione entro il mese di dicembre solo per quelle schede che risultano modificate rispetto alla prima formulazione in modo che, alla riapertura delle schede insegnamento per la nuova offerta formativa dell'anno accademico 2025/26, i/le docenti titolari



trovano le nuove valutazioni del CPD aggiornate sulla base delle modifiche da loro effettuate.

Il resoconto dell'attività della valutazione Schede Insegnamento per l'anno accademico 2024/25 è riportato nella sezione 5.1.

- 2) La compilazione delle Schede Corsi di Studio avviene generalmente durante i mesi novembre/dicembre a valle della aggregazione delle rilevazioni delle OPIS dei questionari di fine insegnamento. Le schede Corsi di Studio riprendono l'esito della valutazione delle schede insegnamento relativamente all'anno oggetto della presente relazione, cioè 2023/24.

Il resoconto dell'attività della valutazione delle Schede Corsi di Studio è riportato nella sezione 5.2.

3.3 I Gruppi di Raccordo

In relazione alle indicazioni AVA sulle modalità di istituzione delle Commissioni Paritetiche (focalizzate a livello di Corso di Studio o altre strutture e non a livello di Ateneo), il PQA di comune accordo con il CPD ha definito di istituire dei "Gruppi di Raccordo" - suddivisi per area - con un ruolo istruttorio/informativo al CPD e di collegamento con i Dipartimenti e i Collegi dei CdS e la rappresentanza studentesca secondo lo schema rappresentato in Figura 2.

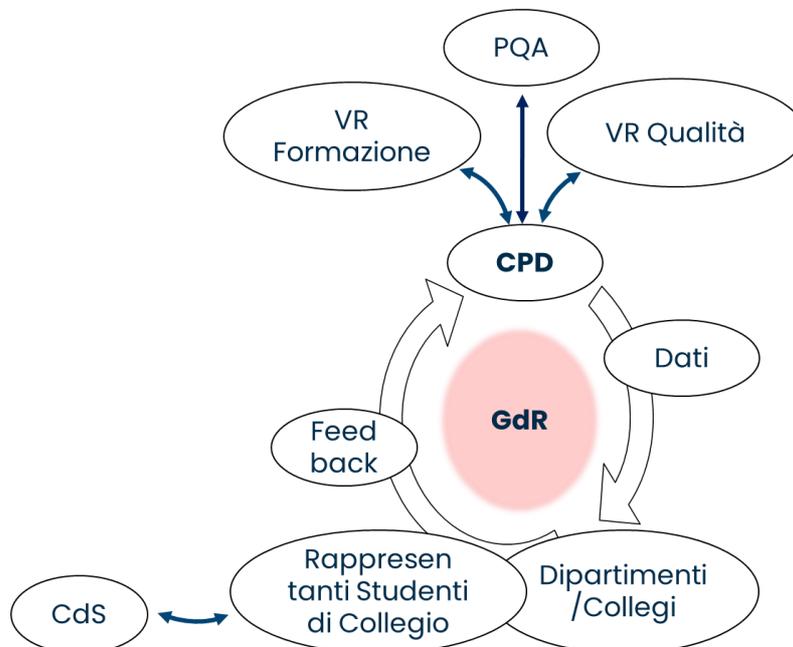


Figura 2 – Funzionamento del Gruppo di Raccordo

L'importanza del Gruppo di Raccordo risiede nel fatto di essere lo strumento di:

- collegamento tra gli/le studenti rappresentanti in **CPD** e i/le **rappresentanti studenti di Collegio** con l'obiettivo di raggiungere i Corsi di Studio (**CdS**) e i Collegi non direttamente rappresentati nel CPD, con il coinvolgimento dei docenti referenti di **Dipartimento/Collegio**;
- restituzione del lavoro di analisi svolto dal CPD a seguito della raccolta dei **dati** coi questionari erogati, ad integrazione della relazione annuale e del cruscotto fornito a tutti gli interlocutori studenti/docenti;
- raccolta delle istanze/commenti/suggerimenti degli/delle studenti dei diversi CdS (**Feedback**)
- di rapporto e confronto tra gli organi di gestione della didattica e la rappresentanza studentesca (**PQA, Vicerettore per la Formazione, Vicerettore per la Qualità**).

I Gruppi di Raccordo istituiti al Politecnico di Torino sono 11:



	Gruppi di Raccordo
1.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Architettura e Design (DAD)
2.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Automatica e Informatica (DAUIN)
3.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni (DET)
4.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI)
5.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP)
6.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS)
7.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG)
8.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Scienze Matematiche "G. L. Lagrange" (DISMA)
9.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Energia (DENERG)
10.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
11.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT)

Ciascun Gruppo di Raccordo è così costituito:



- Direttore/Direttrice di Dipartimento;
- Coordinatori/Coordinatrici di Collegio dei CdS;
- Referenti dei CdS;
- Referente Qualità per la Didattica Dipartimentali;
- Docente rappresentante in CPD;
- Studente/studentessa rappresentante in CPD;
- Studenti/studentesse rappresentanti nei Collegi dei CdS.

Ciascun Gruppo di Raccordo si avvale della collaborazione del personale tecnico-amministrativo.

Il CPD al fine di strutturare al meglio l'attività dei Gruppi di Raccordo ha creato, nel corso del 2023, un Gruppo di Studio dedicato al tema per definire le attività che i Gruppi di Raccordo saranno chiamati a svolgere.

L'attività di questo Gruppo di Studio è proseguita anche nel 2024.

Si riepilogano di seguito alcuni spunti di riflessione emersi durante gli incontri:

- **rivedere** la struttura dei Gruppi di Raccordo in quanto alcuni di questi gruppi risultano troppo numerosi e di difficile gestione;
- **prevedere** momenti maggiormente istituzionalizzati di restituzione alla popolazione studentesca dei risultati dei questionari CPD;
- **rendere** più efficace la restituzione dei numerosi dati che vengono elaborati partendo dai risultati del CPD;
- **definire** eventuali azioni per gli insegnamenti che presentano un tasso di soddisfazione al di sotto della soglia critica per più anni;
- **definire** una modalità di diffusione delle *best practice* di coinvolgimento della popolazione studentesca sulla gestione dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari;
- **coinvolgere** maggiormente la componente studentesca internazionale;
- **analizzare** i risultati ottenuti dal nuovo questionario di fine insegnamento con una



base di dati riferiti all'a.a. 2023/24 molto più ampia di quella degli anni accademici precedenti;

- **analizzare** i dati CPD a.a. 2023/24 dal punto di vista dell'abbandono/mancato passaggio al secondo anno;
- **analizzare** i dati relativi alle infrastrutture (prese, tavoli per lavori di gruppo, aule studio).

Maggiori informazioni sui Gruppi di Raccordo possono essere reperite sul sito del CPD, alla pagina loro dedicata: <https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd/gruppi-di-raccordo>

3.4 L'esperienza della componente studentesca

Le modalità di lavoro adottate dal Comitato consentono agli studenti e alle studentesse di affrontare tematiche di rilevante interesse per l'Ateneo. Nell'ultimo anno sono stati introdotti nuovi canali di comunicazione per favorire il dialogo tra il Comitato e altri gruppi di rappresentanza studentesca all'interno dell'Ateneo. I rappresentanti partecipano attivamente alle attività del Comitato, portando all'attenzione istanze che vengono accolte e discusse con i/le docenti; tali istanze derivano spesso da un confronto diretto con la popolazione studentesca dell'Ateneo. Il lavoro svolto dalla rappresentanza all'interno del Comitato è essenziale per allineare gli obiettivi del Comitato stesso con le esigenze e le opinioni degli studenti e delle studentesse.

4. I questionari

I questionari erogati dal CPD sono quattro:

- Questionario studenti (di fine insegnamento): erogato a partire dall'a.a. 1993/94, quindi ben prima di quanto la sua compilazione è stata resa obbligatoria dalla normativa nazionale. Il questionario viene erogato per ogni insegnamento la prima volta che viene inserito nel carico didattico da ciascuno studente/studentessa tramite una procedura online accessibile sul Portale della Didattica di Ateneo in area riservata, due volte all'anno, come previsto da ANVUR:



prima del termine di ciascun periodo didattico (apertura della finestra di compilazione a circa 2/3 dell'insegnamento). La compilazione online resta disponibile per tutto l'anno accademico. La visualizzazione del questionario è obbligatoria ai fini della prenotazione all'appello d'esame che lo/la studente/essa sceglie di utilizzare. È possibile inviare scheda bianca senza dover compilare il questionario.

- Questionario docenti (di fine insegnamento): erogato dall'a.a. 2014/15 ai/alle docenti titolari di insegnamento per tutti i Corsi di Studio di I e II livello attivati dall'Ateneo. Viene erogato parallelamente al questionario studenti per monitorare il tasso di soddisfazione dei/delle docenti titolari degli insegnamenti. È disponibile per la compilazione per un periodo che inizia da circa 2/3 dell'insegnamento fino al termine della sessione d'esame appena successiva.
- Questionario di fine percorso: erogato per la prima volta in via sperimentale da marzo 2019, è oramai somministrato in modalità standard e viene reso disponibile per la compilazione (facoltativa) agli/alle studenti che sono prossimi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale.
- Questionario post-esame: approvato nel 2019, viene erogato in via sperimentale e su candidatura volontaria dei titolari degli insegnamenti dal primo periodo didattico dell'a.a. 2020/21. La decisione di proseguire anche negli anni accademici successivi (2021/22, 2022/23 e 2023/24) la sperimentazione del questionario post-esame è stata condivisa con il/la Vicerettore/trice per la Didattica ed i/le Coordinatori/Coordinatrici dei Collegi dei CdS: con la collaborazione di questi/e ultimi/e si è anche provveduto alla raccolta delle candidature e sono state concordate le modalità di pubblicazione dei risultati. La compilazione del questionario non è obbligatoria.



4.1 Questionario studenti

Come già anticipato nella Relazione annuale del CPD relativa all'a.a. 2022/23, il Comitato Paritetico per la Didattica ha erogato a partire dall'a.a. 2023/24 un nuovo questionario studenti.

La Relazione del Nucleo di Valutazione 2022 infatti conteneva una raccomandazione indirizzata al CPD. In particolare, nel documento si segnalava che era necessario *“alla luce del progressivo calo del tasso di compilazione del questionario CPD, approfondire tale problematica, provando a mettere in atto strategie che possano incentivare la partecipazione degli studenti al sondaggio”*.

Considerata la raccomandazione formulata dal Nucleo di Valutazione e consapevole della diminuzione del tasso di compilazione del questionario fine insegnamento, il CPD aveva previsto, tra le attività da svolgere nel corso del 2023, la revisione del questionario studenti.

La compilazione del nuovo questionario fine insegnamento studenti per il primo periodo didattico dell'a.a. 2023/24 si è aperta l'11 dicembre 2023.

Il questionario, nella nuova versione, è diviso in due parti. Per entrambe le parti sono previste 5 possibili risposte: “decisamente No”, “più No che Sì”, “più Sì che No”, “decisamente Sì”, “non applicabile/non rispondo”.

La prima parte del questionario “Organizzazione del Periodo Didattico” viene compilata una sola volta per periodo didattico ed è composta da sei domande ed un campo libero.



Parte 1: "Organizzazione del Periodo Didattico"

AMBITO/FIELD		DOMANDE	QUESTIONS
Organizzazione del periodo didattico/ Organization of the semester	1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo didattico è accettabile?	Do you think that the overall workload of your courses in this semester has been acceptable?
	2	L'orario degli insegnamenti del periodo didattico è ben organizzato?	Do you think the class timetable has been well organized in this semester?
	3	L'assegnazione delle aule permette di spostarsi tra una lezione e la successiva con tempi accettabili?	Are your classrooms close enough to allow you to reach your next class in good time?
	4	L'organizzazione degli esami per i soli insegnamenti di questo periodo didattico è accettabile?	Do you think that the exams for this semester have been organized in an acceptable way?
	5	Le seguenti infrastrutture sono state adeguate alle attività didattiche? 1) Aule 2) Laboratori 3) Piattaforme di Ateneo (Moodle, Virtual Classroom, ecc.)	Are the following facilities suitable for teaching and learning? 1) Classroom 2) Laboratories 3) Digital environments used by Politecnico (Moodle, Virtual Classroom, etc.)
	6	Ti ritieni complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti di questo periodo didattico?	Overall, are you satisfied with the courses in this semester?
		Campo libero (max. 1000 car.): Specifica qui eventuali criticità sulle infrastrutture (aule, laboratori, piattaforme informatiche utilizzate nell'insegnamento). Il campo libero potrebbe essere reso visibile anche al/alla Referente del Rettore per la Logistica e gli Spazi per la Didattica Innovativa e al/alla Vice Rettore/Rettrice per la Didattica.	Space for comments (max. 1000 characters): You can type your comments here on issues with the facilities (classrooms, labs, digital environments used during the course). This field may be made visible to the Rector's Advisor for Innovative Teaching and Learning Spaces and to the Vice Rector for Education.

La seconda parte del questionario viene compilata per ogni insegnamento ed è composta da 12 domande e due campi liberi. La seconda parte del questionario è composta da diverse sezioni strutturate in base all'ambito di analisi: frequenza, organizzazione dell'insegnamento, efficacia del docente e interesse.



Parte 2: "Insegnamento"

AMBITO/FIELD	#	DOMANDE	QUESTIONS
	1	Il/La docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario CPD (es. scopo della rilevazione, tempo dedicato in aula alla compilazione, visione dei risultati del questionario dello scorso anno)?	Do you think that the professor has properly stressed the importance of the JTC questionnaire (i.e., explaining survey objectives, providing time during course to fill out, showing results of last year's questionnaire)?
Frequenza/ Attendance	2	<p>Con quale percentuale hai frequentato le lezioni di questo insegnamento?</p> <p>[Se frequenza <= 50%] Indicare il motivo principale della frequenza ridotta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro 2. Motivi personali non legati all'insegnamento (es. malattia, infortunio, problemi familiari) 3. Sovrapposizione degli orari con altri insegnamenti (debito di esame, percorsi aggiuntivi, etc.) 4. Penso di avere sufficiente materiale per poter superare l'esame senza seguire (slide, esercizi, lezioni registrate) 5. Ho provato a frequentare in presenza ma ho trovato la conduzione delle lezioni poco utile all'apprendimento 6. Altro 	<p>Indicate the percentage of your course attendance</p> <p>[if attendance is <= 50%] specify the main reason for low attendance</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Work 2. Personal reasons (illness, accident, family problems) 3. Overlapping classes delivered at the same time (incomplete courses, other learning paths, etc.) 4. I think I have enough material to pass the exam without attending lessons (slides, exercises, recorded lessons) 5. I tried to attend in person but I found conducting the lessons not very useful for learning 6. Other
Organizzazione dell'insegnamento /Course Organization	3	La scheda insegnamento sul portale della didattica descrive le regole d'esame, gli obiettivi e il programma in modo chiaro e coerente con quanto svolto in aula?"	Do you think that the course syllabus on the Teaching Portal describes the exam rules, the teaching objectives and the contents of the course clearly and consistent with what was delivered during classes?
	4	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (1 CFU corrisponde a 10 ore di didattica + 15 ore di studio personale)	Is the study workload in this course proportional to the number of course credits? (1 CFU corresponds to 10 hours of classes + 15 hours of self-study)
	5	<p>Ritieni che i seguenti elementi siano stati utili per l'apprendimento?</p> <ul style="list-style-type: none"> • (5.1) Le conoscenze fornite nei precedenti insegnamenti • (5.2) Lezioni/esercitazioni frontali in aula • (5.3) Materiale didattico proposto dal docente (slide, libri, eserciziari, lezioni videoregistrate, ecc...) 	<p>Have the following been useful for your learning?</p> <ul style="list-style-type: none"> • (5.1) Background knowledge from previous courses (*) • (5.2) Frontal teaching/practical classes in the classroom • (5.3) Learning resources from the professor (slides, books, practice materials, video lectures, etc)



		<ul style="list-style-type: none"> (5.4) Laboratori, lavori di gruppo, discussioni collettive (5.5) Seminari, visite, sopralluoghi 	<ul style="list-style-type: none"> (5.4) Laboratories, group work, in-class discussion (5.5) Seminars, field trips, on-site visits
		<p>Campo libero (max 2000 car.): Aggiungi qui i tuoi commenti sull'insegnamento (per esempio, noti delle ripetizioni del programma o di parti del programma presso altri insegnamenti? Hai suggerimenti sul miglioramento delle attività sopra elencate? Dedicheresti più tempo ad un argomento e meno ad un altro?)</p>	<p>Space for comments (max. 2000 characters): You can type your comments here (for example: do you think that the contents of this course (or part of them) are repeated in other courses? How would you improve any of the areas listed above? Do you think that more time should be spent on one topic rather than another?)</p>
Efficacia del/della docente/ Professor effectiveness	6	Il/la docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Has the professor presented the topics clearly?
	7	Il/la docente stimola e motiva l'interesse verso la materia?	Has the professor encouraged student interest in the subject?
	8	Il/la docente è disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni, favorendo le interazioni in aula?	Was the professor willing to provide clarifications and explanations, encouraging interaction in classes?
	9	Il/la docente rispetta e gestisce efficacemente gli orari di svolgimento dell'attività didattica?	Do you think that the professor in charge of the course coordinates the work of his/her co-lecturers effectively?
	10	Ritieni che l'azione di coordinamento svolta dal/dalla docente titolare dell'insegnamento sull'attività didattica dei/delle collaboratori e collaboratrici sia stata efficace?	Do you think that the professor in charge of the course coordinates the work of his/her co-lecturers effectively?
	11	Ritieni che la modalità didattica e/o gli strumenti adottati siano stati utili per favorire l'interazione e l'apprendimento della materia?	Do you think the professor's teaching methods and/or tools have been useful to foster interaction and learning?
		<p>Campo libero (max 2000 car.): Aggiungi qui ulteriori informazioni per la/il docente e collaboratori/ici (es. sull'utilizzo delle attrezzature in aula, utilità del ricevimento, se il/la docente favorisce un ambiente privo di pregiudizi)</p>	<p>Space (max. 2000 characters): You can type here suggestions for the professor and co-lecturers (i.e. comments on the equipment used in the classroom, usefulness of the advisory service, if the professor fosters a non-biased environment, etc.)</p>
Interesse/ Interest	12	Sei interessato/a agli argomenti di questo insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	Are you interested in the contents of this course? (regardless of how it has been taught)

Come richiesto da ANVUR, a partire dall'a.a. 2015/16 viene erogato anche il questionario breve, per gli studenti e le studentesse che dichiarano una percentuale di frequenza dell'insegnamento al di sotto del 50%. Il questionario breve è composto dalle seguenti domande:



Domande compilate dagli/dalle studenti con frequenza inferiore al 50%

Organizzazione dell'insegnamento / Course Organization	3	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (1 CFU corrisponde a 10 ore di didattica + 15 ore di studio personale)	Is the study workload in this course proportional to the number of course credits? (1 CFU corresponds to 10 hours of classes + 15 hours of self-study)
	4	Ritieni che i seguenti elementi siano stati utili per l'apprendimento? <ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze fornite nei precedenti insegnamenti • Materiale didattico proposto dal docente (slide, libri, eserciziari, lezioni videoregistrate, ecc...) 	Have the following been useful for your learning? <ul style="list-style-type: none"> • Background knowledge from previous courses • Learning resources from the professor (slides, books, practice materials, video lectures, etc)
		Campo libero (max 2000 car.): Aggiungi qui i tuoi commenti sull'insegnamento (per esempio, noti delle ripetizioni del programma o di parti del programma presso altri insegnamenti? Hai suggerimenti sul miglioramento delle attività sopra elencate? Dedicheresti più tempo ad un argomento e meno ad un altro?)	Space for comments (max. 2000 characters): You can type your comments here (for example: do you think that the contents of this course (or part of them) are repeated in other courses? How would you improve any of the areas listed above? Do you think that more time should be spent on one topic rather than another?)
Efficacia del/della docente/ Professor effectiveness	5	Il/la docente è disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni, favorendo le interazioni in aula?	Was the professor willing to provide clarifications and explanations, encouraging interaction in classes?
		Campo libero (max 2000 car.): Aggiungi qui ulteriori informazioni per la/il docente e collaboratori/ici (es. sull'utilizzo delle attrezzature in aula, utilità del ricevimento, se il/la docente favorisce un ambiente privo di pregiudizi)	Space (max. 2000 characters): You can type here suggestions for the professor and co-lecturers (i.e. comments on the equipment used in the classroom, usefulness of the advisory service, if the professor fosters a non-biased environment, etc.)

La compilazione del questionario studenti (Parte 1 e Parte 2) è anonima.

Le regole di erogazione, in linea con le linee guida ANVUR, prevedono la possibilità di compilazione online lungo l'arco dell'anno accademico.

La somministrazione del questionario studenti per l'a.a. 2023/24 è iniziata:

- nel primo periodo didattico: l'11 dicembre 2023;
- nel secondo periodo didattico: il 13 maggio 2024;

I docenti titolari ricevono i risultati periodicamente lungo l'arco temporale di compilazione da parte della popolazione studentesca, il primo dei quali a ridosso del termine del periodo didattico. Nell'a.a. 2023/24 la prima restituzione è avvenuta:

- 28/01/2024 per il primo periodo didattico;



- 24/06/2024 per il secondo periodo didattico.

I dati raccolti nel primo periodo di restituzione sono quelli che vengono inclusi nella seconda parte di questa Relazione annuale (consultazione online) e presentati ai/alle Referenti CdS e ai/alle Coordinatori/trici di Collegio in quanto si ritiene che essi siano i più affidabili in quanto acquisiti a ridosso del termine dell'insegnamento.

I dati raccolti successivamente vengono restituiti esclusivamente ai/alle docenti titolari in periodi successivi con una visualizzazione che non sostituisce quella associata al primo periodo di rilascio per offrire un quadro più ampio del tasso di soddisfazione da parte della componente studentesca.

All'atto della stesura della presente relazione (mese di dicembre) il tasso di compilazione del questionario di fine insegnamento è il seguente (per compilazione si intende sia risposta alle domande che invio della scheda bianca):

- Per gli insegnamenti erogati nel I periodo didattico sono stati compilati 24398 questionari Parte 1 (relativi al periodo didattico in generale, il valore è pari al 99.49% dei corrispondenti questionari erogati) e 85975 questionari Parte 2 (relativi all'insegnamento specifico, il valore è pari al 92.82% corrispondenti questionari erogati);
- Per gli insegnamenti erogati nel II periodo didattico sono stati compilati 21623 questionari Parte 1 (93,51% dei corrispondenti questionari erogati) e 70026 questionari Parte 2 (87,21% dei corrispondenti questionari erogati).

I valori di percentuale più bassi delle compilazioni degli insegnamenti erogati nel secondo periodo didattico sono più bassi in quanto la componente studentesca ha avuto a disposizione un periodo di compilazione più breve rispetto alla compilazione dei questionari relativi agli insegnamenti erogati nel primo periodo didattico.

Le percentuali includono anche i questionari che sono stati inviati come 'scheda bianca' pari al 4,7% di quelli inviati per la Parte 1 e 8,4% di quelli inviati per la Parte 2 (valori medi tra i due periodi didattici)

A titolo di confronto, nella Tabella 1 è riportato il tasso di compilazione dei questionari, suddiviso per anno accademico e per periodo didattico.



Anno Accademico	Tasso di compilazione I periodo didattico	Tasso di compilazione II periodo didattico
<u>2023/24</u>	99.49% (Parte 1, periodo didattico) e 92.82% (Parte 2, insegnamento)	93.51% (Parte 1, periodo didattico) e 87.21% (Parte 2, insegnamento)
2022/23	37,41%	36,39%
2021/22	42,19 %	36,14 %
2020/21	37,71 %	29,68 %

Tabella 1 – Tasso di compilazione questionario fine insegnamento

Nella Tabella 2 è invece riportato il numero di questionari compilati negli ultimi 5 anni accademici.

Anno Accademico	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	<u>2023/24</u>
Numero Incarichi	1559	1663	1764	1866	1944	2029
Questionari Erogati	157662	163050	175599	174236	170721	220512
Questionari Compilati	100082	86543	59673	68719	64702	202002
Schede bianche	75387	6512	3227	5323	4662	14848

Tabella 2 – Numero di questionari fine insegnamento compilati

Anche per l'anno accademico 2023/24, il Comitato ha richiesto alla Direzione ISIAD, che si occupa della gestione informatica dei questionari CPD, di poter avere il dettaglio giornaliero dei tassi di compilazione del questionario studenti in modo da poter monitorare l'efficacia delle azioni di incentivazione alla compilazione messe in atto dal Comitato.

Il risultato di questo monitoraggio è riportato nei quattro grafici (Fig. 3 – Fig. 6) successivi



dove si riporta la percentuale di questionari compilati (Parte 1 e Parte 2) per i due periodi didattici durante il primo periodo di raccolta al fine di rilasciare ai docenti titolari e ai/alle Referenti e ai/alle Coordinatori/trici il primo feedback.

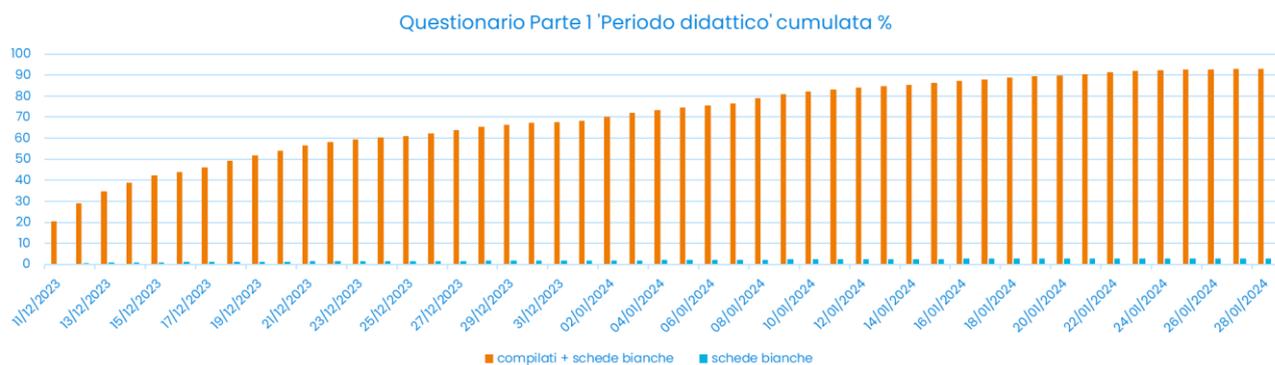


Figura 3 – Compilazione questionario Parte 1 “Periodo Didattico”, I p.d. 2023/24

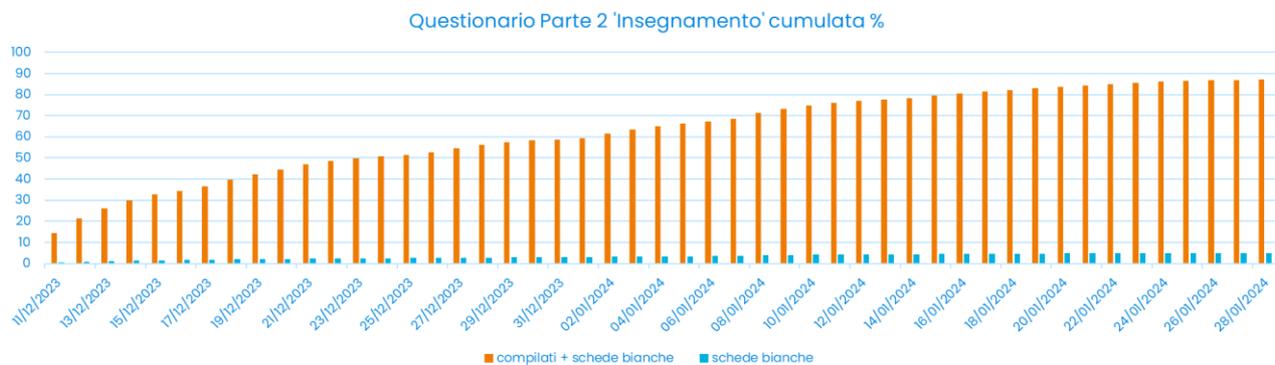


Figura 4 - Compilazione questionario Parte 2 “Insegnamento”, I p.d. 2023/24

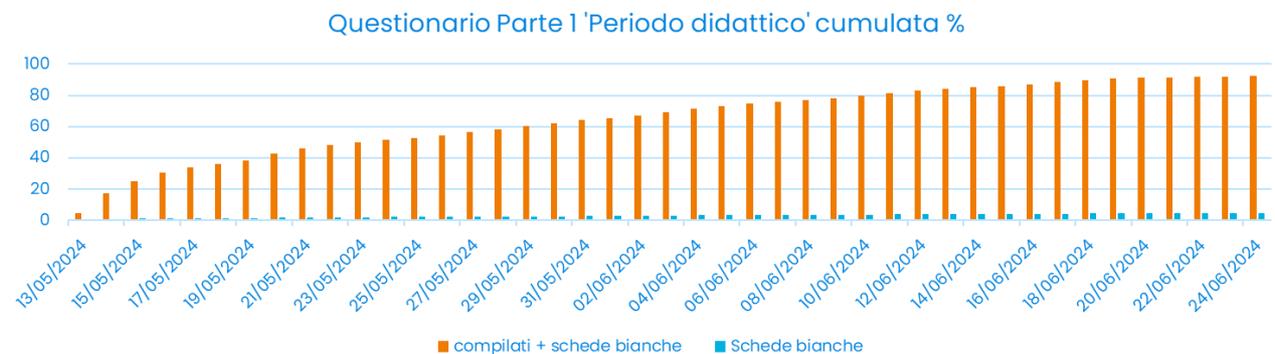




Figura 5 – Compilazione questionario Parte 1 “Periodo Didattico”, Il p.d. 2023/24

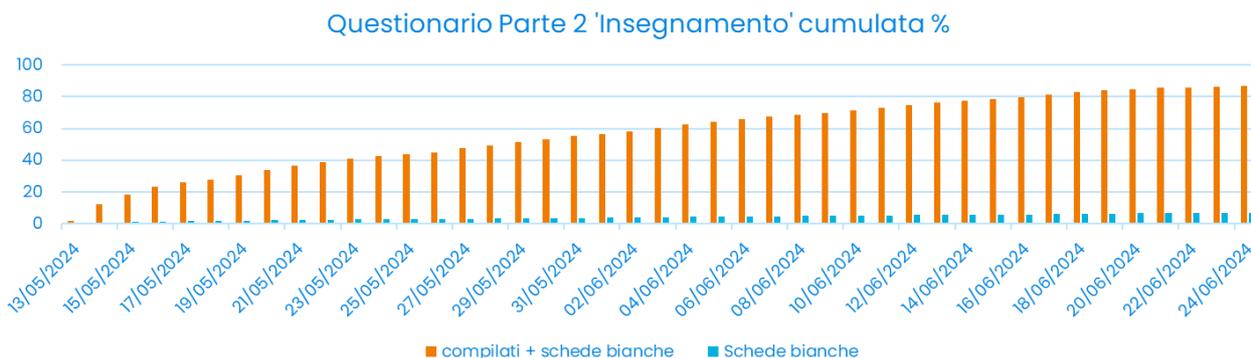


Figura 6 - Compilazione questionario Parte 2 “Insegnamento”, Il p.d. 2023/24

Dall’analisi dei grafici è evidente che, associando l’accesso ai questionari per la compilazione alla data di inizio di prenotazione agli appelli d’esame, si sia ottenuto un repentino tasso di compilazione durante i primi giorni che si riduce fino quasi ad annullarsi verso la fine del primo periodo di raccolta.

Da un confronto dei due periodi didattici si osserva come la popolazione studentesca, dopo la novità delle nuove regole di erogazione del questionario nel primo periodo didattico, ha iniziato, nel secondo periodo didattico, a ritardare la compilazione del questionario unitamente alla prenotazione agli appelli d’esame (Fig. 7 e 8)

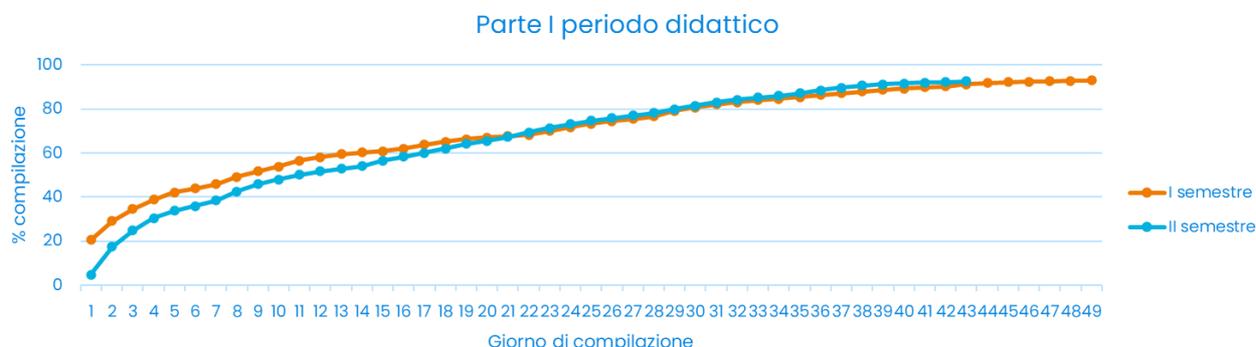


Figura 7 - Compilazione questionario Parte 1 “Periodo Didattico”, confronto tra primo e secondo periodo didattico.

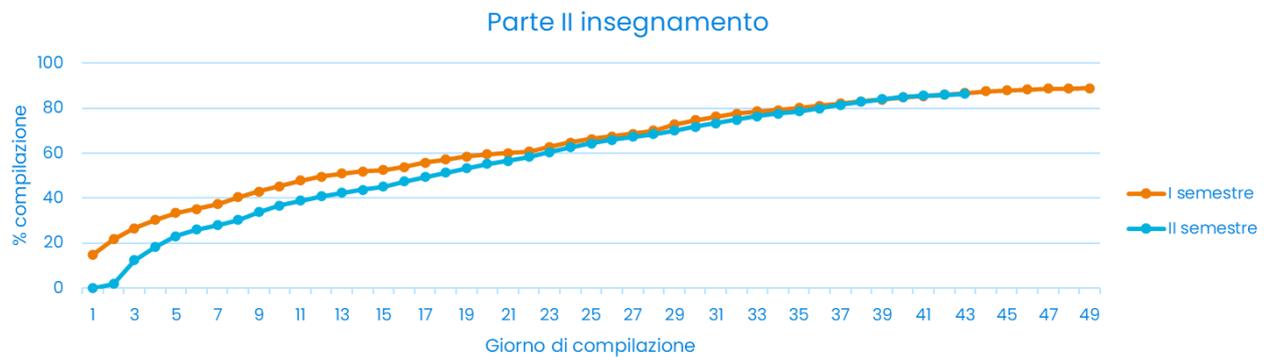


Figura 8 - Compilazione questionario Parte 2 "Insegnamento", confronto tra primo e secondo periodo didattico

A fronte del marcato tasso di compilazione, dalle opinioni raccolte dalla componente studentesca in CPD si rileva tuttavia che una parte della popolazione studentesca percepisca un senso di obbligatorietà rispetto alla compilazione del questionario se confrontato rispetto alla precedente regola di erogazione (compilazione facoltativa del questionario). Il CPD ha ritenuto quindi di dover mettere maggiormente in evidenza, nelle comunicazioni destinate alla popolazione studentesca, la possibilità di non compilare il questionario, inviando scheda bianca. Nel caso di invio di scheda bianca, viene chiesto allo/alla studente la motivazione per cui non intende compilare il questionario proponendo risposte a scelta multipla, tra le quali è prevista la voce 'Altro', un campo dove si può scrivere la propria opinione personale. Si riporta di seguito la distribuzione percentuale delle scelte fatte dagli/dalle studenti a valle dell'invio della scheda bianca (Fig. 9):

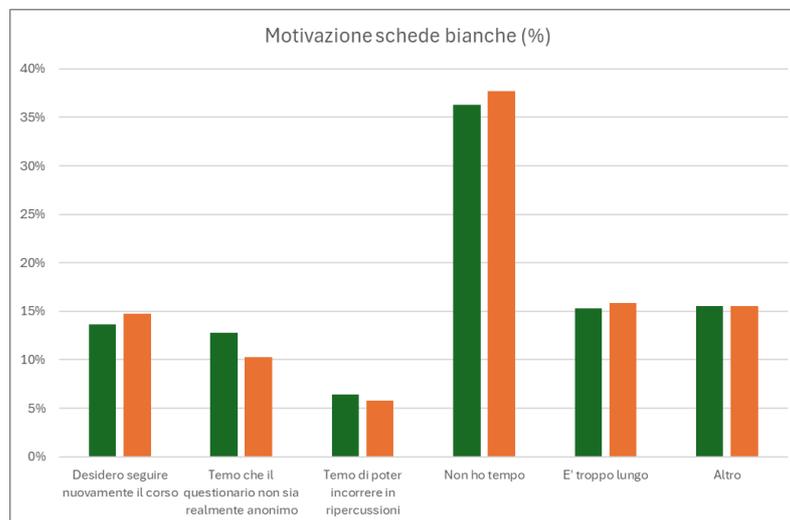


Figura 9 – Motivazione per l’invio della scheda bianca (scelta multipla) per il primo (verde) e secondo (arancione) periodo didattico. Le percentuali mostrate sono rispetto al totale delle schede bianche inviate.

Come si può vedere dal grafico, a fronte di una distribuzione uniforme che si attesta attorno al 15%, si vede come la percentuale inferiore è associata al timore di incorrere in ripercussioni (circa il 6%), mentre la percentuale maggiore è associata alla motivazione di non avere tempo. Il CPD continuerà a monitorare le motivazioni di invio di scheda bianca nell’anno successivo, considerando questa parte di analisi come un osservatorio/laboratorio per studiare metodi di comunicazione atti a coinvolgere maggiormente la popolazione studentesca ed aumentare il senso di fiducia verso l’istituzione e ridurre così il tasso di invio delle schede bianche per quanto il tasso sia ritenuto fisiologico dato il ridotto impatto che esso ha sul totale delle compilazioni.

In particolare, il CPD ha analizzato i commenti riportati alla voce ‘Altro’. Essi sono stati 420 nel primo periodo didattico e 739 nel secondo periodo didattico. Anche qui si sono individuate cinque categorie di catalogazione (Figura 10):

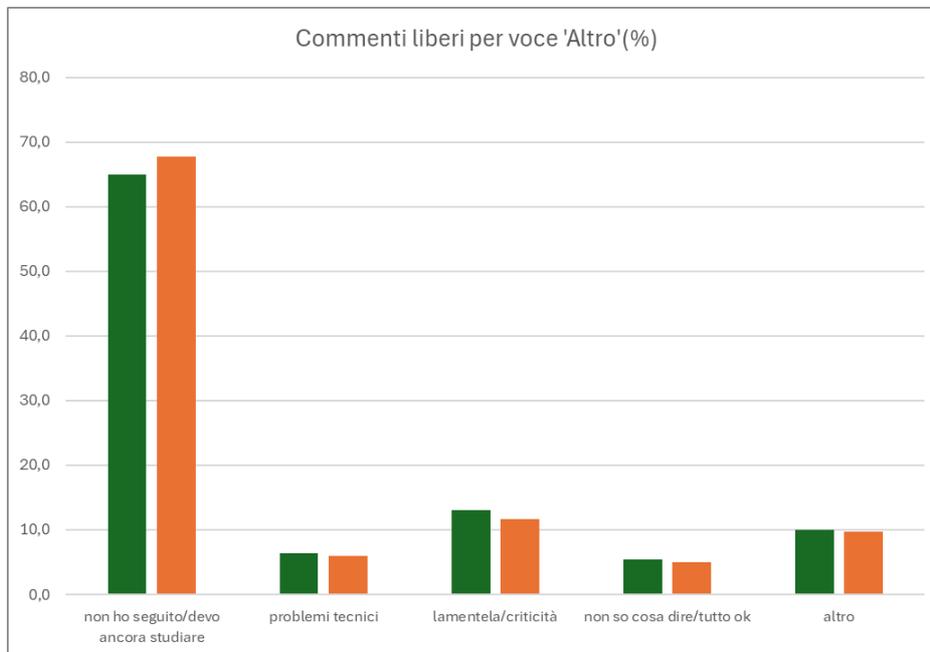


Figura 10 – Commenti liberi associati all’opzione ‘Altro’ relativamente all’invio della scheda bianca.

La maggior parte dei commenti esprimono la preferenza a non rispondere dato che l’insegnamento non è stato di fatto frequentato, sebbene inserito nel piano degli studi, o lo studio non è stato assiduo.

Dall’analisi delle criticità segnalate dalla popolazione studentesca, è scaturita l’idea di aprire una pagina Instagram del CPD, gestita dalla componente studentesca e definita ‘ChatCPD’, di cui si parlerà più approfonditamente nella sezione nella sezione 7.4.

4.1.1 Azioni volte a promuovere ed incentivare la compilazione

In considerazione delle modifiche sostanziali apportate al questionario studenti per l’a.a. 2023/24, il CPD ha avviato una specifica attività di promozione e comunicazione del nuovo questionario studenti. Sul sito del CPD è stata creata una [nuova sezione](#), appositamente dedicata, dove sono state riepilogate in maniera dettagliata le principali novità introdotte.

Si riepilogano di seguito le azioni messe in atto dal CPD per incentivare la compilazione del questionario studenti nel I e nel II periodo didattico a.a. 2023/24:



- **Slide per i monitor, da proiettare nei corridoi:** i/le rappresentanti della componente studentesca hanno realizzato due slide, in italiano e in inglese, da proiettare sui monitor presenti nei corridoi.
- **Banner sul sito di Ateneo:** è stato pubblicato sul sito del Politecnico un avviso per informare la comunità studentesca e docente dell'apertura della finestra di compilazione del questionario fine insegnamento per studenti e docenti.
- **Flyer:** è stato realizzato un volantino, in italiano e in inglese, che è stato allegato alla mail inviata al corpo docente, riportando brevi informazioni sul nuovo questionario fine insegnamento.
- **Post Instagram:** i/le rappresentanti della componente studentesca hanno realizzato dei post e delle stories che sono stati pubblicati sulla pagina Instagram del CPD.
- **Interventi di promozione in aula:** in continuità con quanto fatto durante l'a.a. 2022/23, hanno preso avvio gli interventi di promozione della compilazione del questionario in aula da parte della componente studente e docente del CPD. I criteri di scelta delle aule da visitare sono basati sulla numerosità degli studenti e delle studentesse frequentanti, sul coinvolgimento di tutti i Collegi, dando priorità agli insegnamenti del primo anno della Laurea Triennale.
- **Notifiche via App ed e-mail mirate:** grazie al supporto tecnico della Direzione ISIAD, sono state messe in atto delle azioni di sollecito alla compilazione dei questionari.

4.1.2 Principali esiti a livello di Ateneo

Attraverso la nuova dashboard di visualizzazione dei questionari di fine insegnamento (studenti e docenti), il CPD presenta i dati dei questionari studenti di fine insegnamento nella Relazione in due modalità (online): per anno accademico e per periodi didattici. La visualizzazione sull'anno consente una visione globale più immediata del tasso di soddisfazione degli/delle studenti per le diverse Macroaree e per le diverse aggregazioni (per Corso di Studi, Collegio o per Dipartimento). La seconda modalità (visualizzazione



separata per i due periodi didattici) resta una opzione disponibile in continuità a quanto presentato nei precedenti anni per comparare meglio i dati con gli anni precedenti e per individuare più velocemente l'evoluzione di singoli insegnamenti su più anni accademici da parte degli incaricati al monitoraggio (principalmente Referenti CdS e Coordinatori/Coordinatrici di Collegio dei CdS).

Per confrontare i dati ottenuti nell'a.a. 2023/24 con i precedenti occorre fornire delle precisazioni data l'introduzione del nuovo questionario di fine insegnamento e delle nuove regole di erogazione:

- 1) il nuovo questionario di fine insegnamento è diviso in due parti: Parte 1 (Periodo didattico del Corso di Studi, compilato una sola volta per periodo didattico) che contiene le domande relative alle due macro-aree 'Organizzazione del Periodo didattico' e 'Infrastrutture', e Parte 2 (Insegnamento, compilato una volta per ogni insegnamento caricato sul carico didattico del/della studente) che contiene le domande relative alle tre macro-aree 'Organizzazione dell'insegnamento', 'Efficacia del/della docente', 'Interesse'. Il vecchio questionario era unico (compilato una volta per ogni insegnamento), con la conseguenza di dover rispondere più volte alle stesse domande relative al periodo didattico. Per confrontare i tassi di soddisfazione del vecchio e nuovo questionario si è deciso di calcolare il valore medio del tasso di soddisfazione delle due parti del nuovo questionario.
- 2) Per confrontare i tassi di compilazione del vecchio e nuovo questionario si è scelto di considerare il tasso di compilazione del nuovo questionario Parte 1, tenendo conto che il tasso di compilazione della Parte 2 si discosta poco rispetto alla Parte 2, come evidenziato nella Tabella 1.
- 3) Il tasso di soddisfazione di quest'anno accademico per il questionario Parte 1 e Parte 2 prende in considerazione i questionari compilati entro il primo periodo di compilazione a valle della conclusione degli insegnamenti, cioè dall'11/12/2023 fino al 28/01/2024 per il primo periodo didattico e dal 13/05/2024 fino al 24/06/2024 per il secondo periodo didattico.



A seguire nelle Figure 11-20 vengono riportati i dati aggregati sul tasso di compilazione a.a. 2023/24 e la soddisfazione a livello di Ateneo, presentati per anno e suddivisi per periodo didattico.

Per maggiori dettagli si rimanda alla seconda parte della Relazione disponibile online.

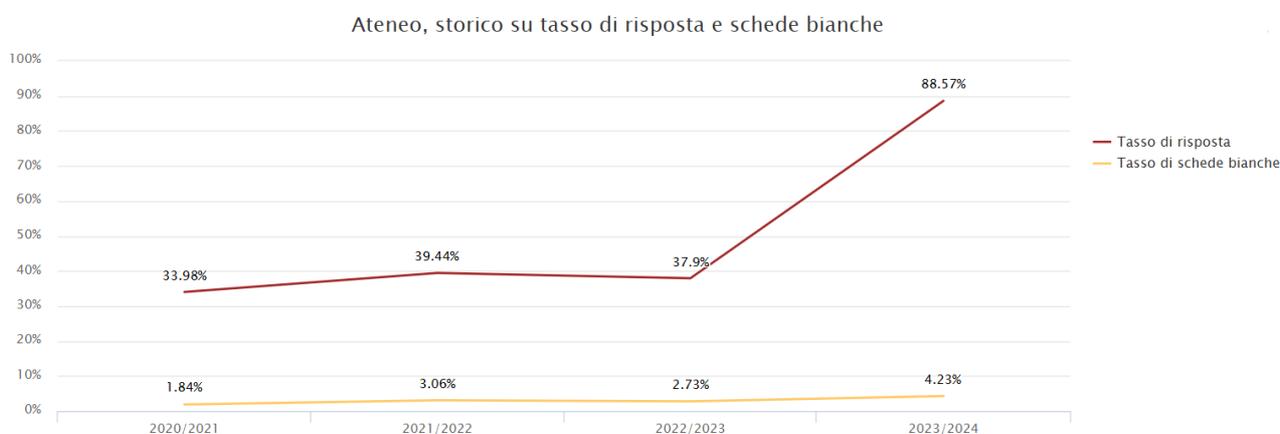


Figura 11 - Ateneo: tasso di risposta e schede bianche a.a. 2023/24 e storico dei tre anni precedenti

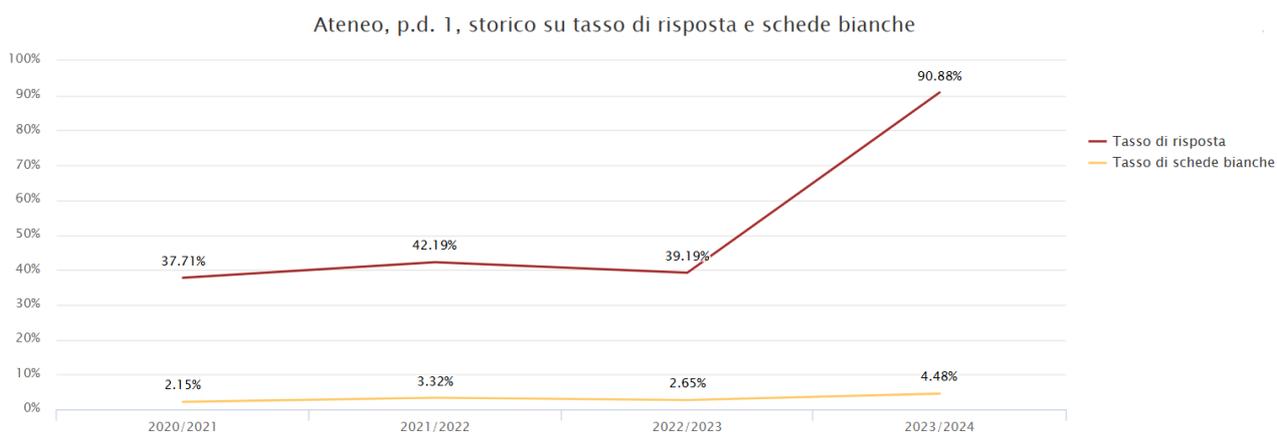
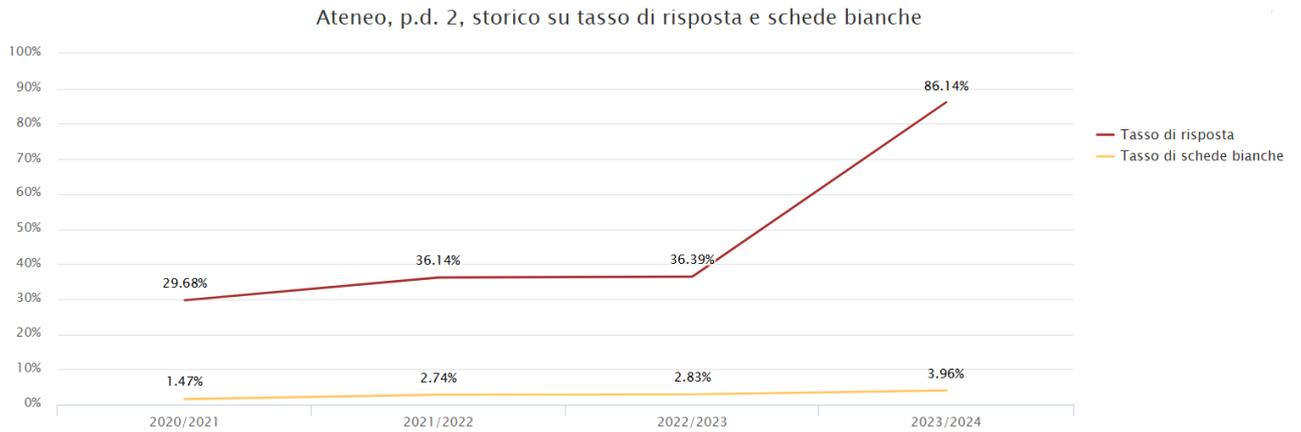
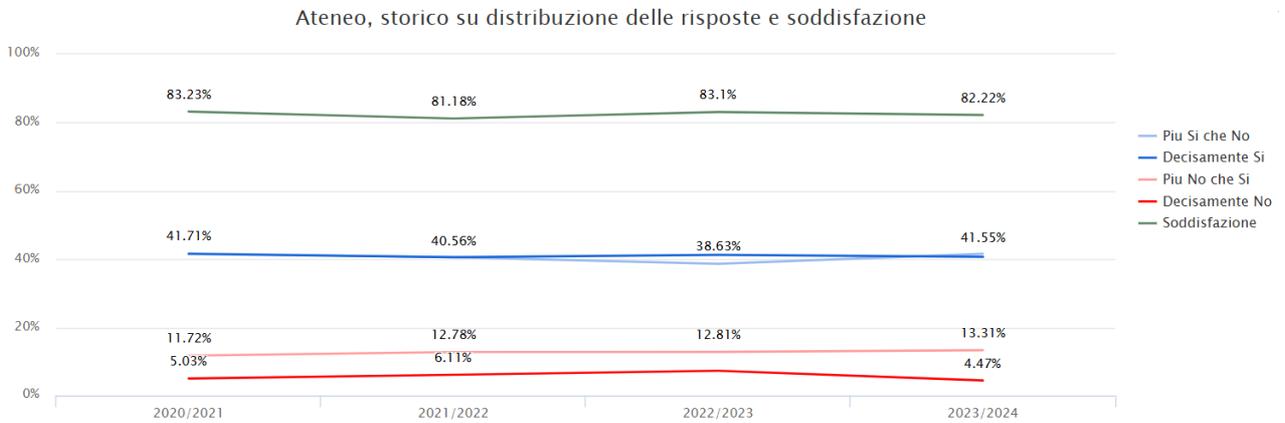


Figura 12 - Ateneo: tasso di risposta e schede bianche a.a. 2023/24 - dettaglio periodo didattico - e storico dei tre anni precedenti



*Figura 13 - Ateneo: tasso di risposta e schede bianche a.a. 2023/24 – dettaglio
Il periodo didattico – e storico dei tre anni precedenti*



*Figura 14 - Ateneo: Tasso di soddisfazione a.a. 2023/24 per distribuzione delle
risposte e storico dei tre anni precedenti*

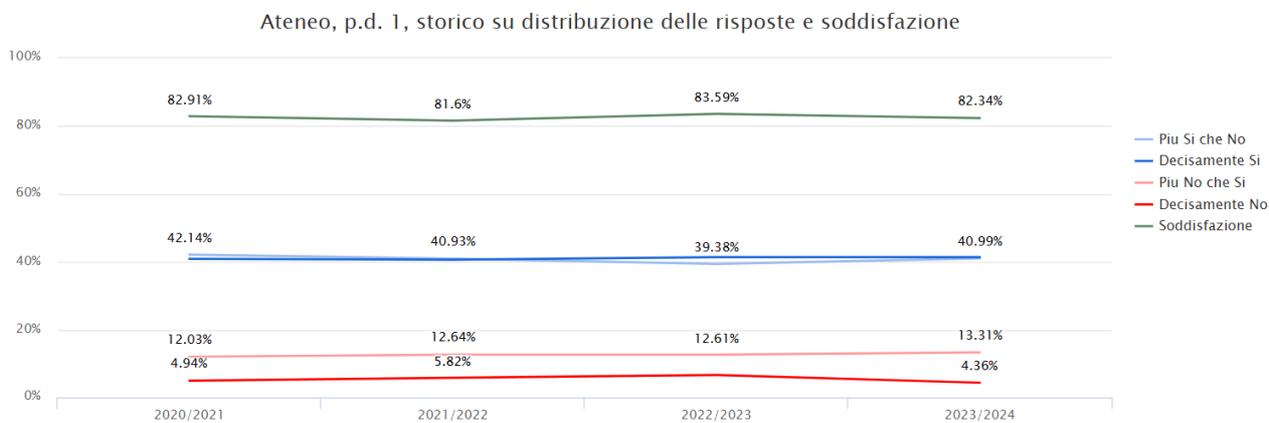


Figura 15 - Ateneo: Tasso di soddisfazione a.a. 2023/24 per distribuzione delle risposte e storico dei tre anni precedenti – dettaglio I periodo didattico

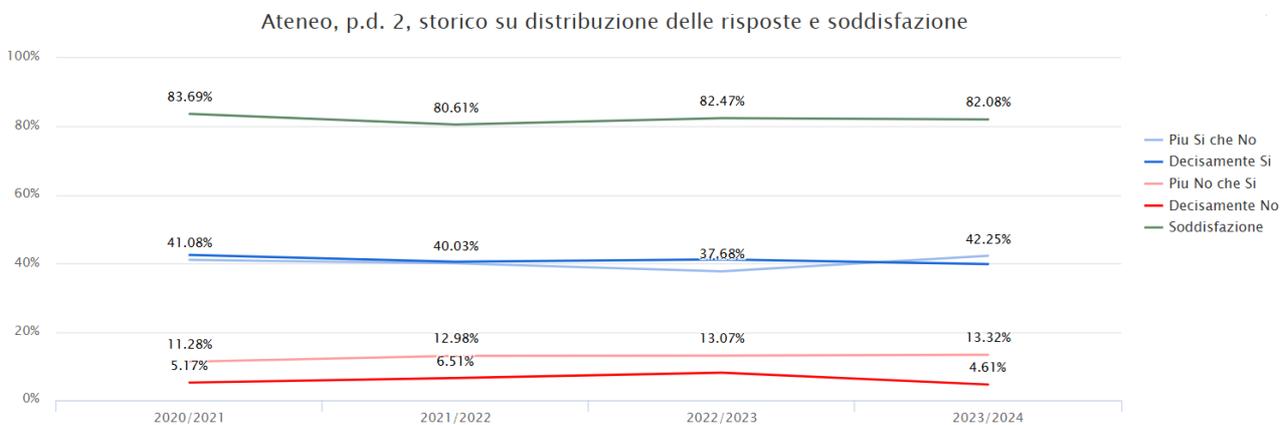


Figura 16 - Ateneo: Tasso di soddisfazione a.a. 2023/24 per distribuzione delle risposte e storico dei tre anni precedenti – dettaglio II periodo didattico



Ateneo, a.a. 2023/24, distribuzione risposte per Macroarea e soddisfazione

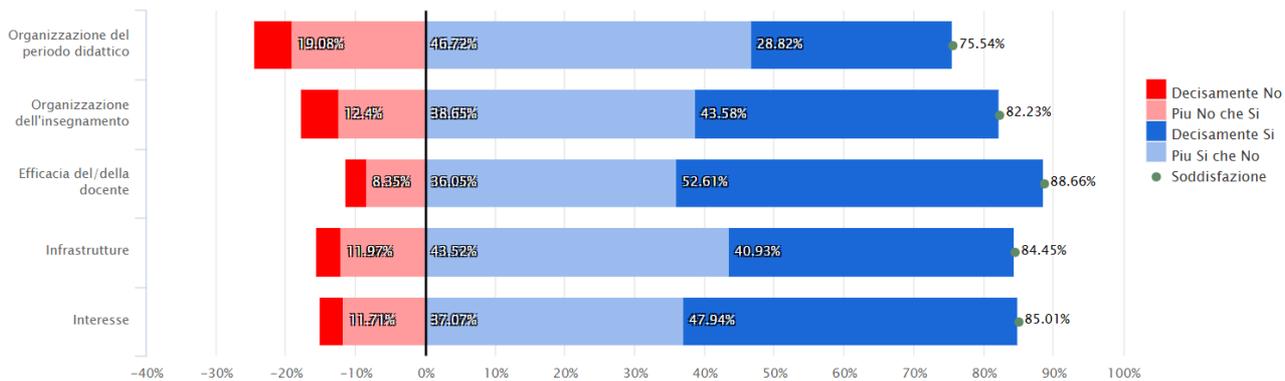


Figura 17 - Ateneo: distribuzione del tasso di soddisfazione per Macroarea a.a. 2023/24

Ateneo, a.a. 2023/24 - p.d. 1, distribuzione risposte per Macroarea e soddisfazione

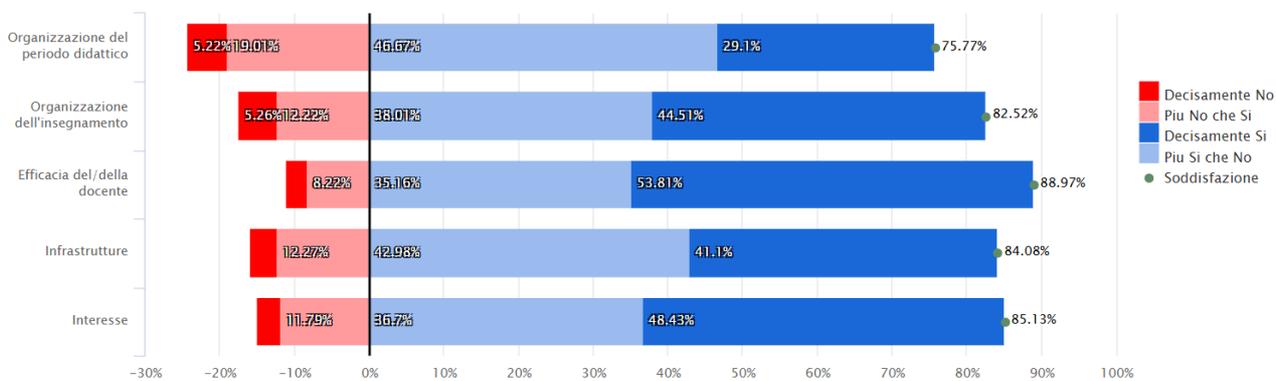


Figura 18 - Ateneo: distribuzione del tasso di soddisfazione per Macroarea - dettaglio I periodo didattico

Ateneo, a.a. 2023/24 – p.d. 2, distribuzione risposte per Macroarea e soddisfazione

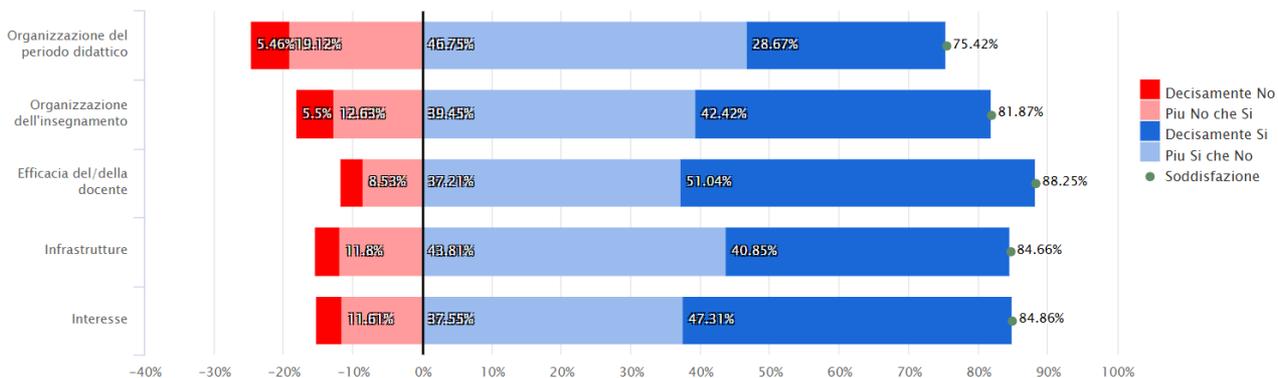


Figura 19 – Ateneo: distribuzione del tasso di soddisfazione per Macroarea – dettaglio II periodo didattico

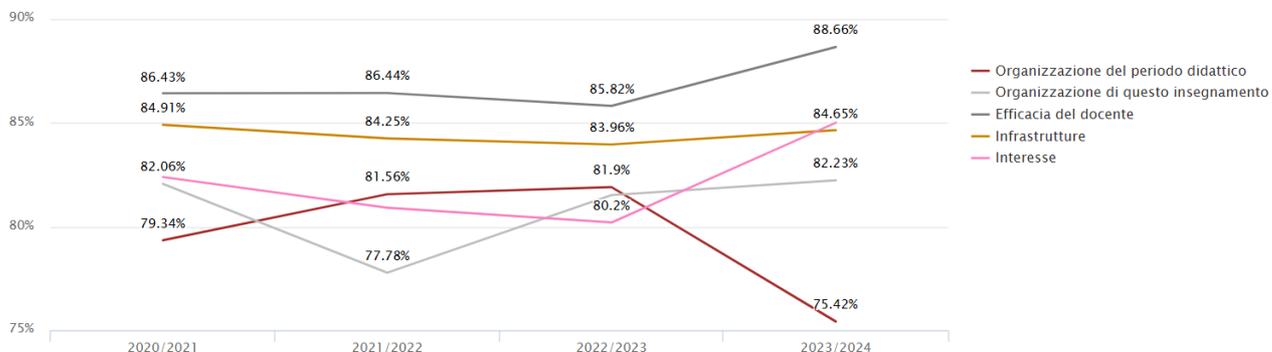


Figura 20 – Ateneo: tasso di soddisfazione per Macroarea per l'intero anno accademico – storico dei tre anni precedenti

Dalle figure precedenti si osserva che, con l'introduzione del nuovo questionario e delle regole di erogazione, non si rilevano in generale variazioni marcate nei tassi di soddisfazione, fatta eccezione della macroarea 'Organizzazione del periodo didattico'. Il tasso di soddisfazione generale per l'Ateneo si mantiene alto per entrambi i semestri; il tasso di soddisfazione specifico per la Macroarea 'Efficacia del docente' aumenta in maniera relativamente sensibile di circa il 3% rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda la Macroarea 'Interesse' (questionario Parte 2) si osserva un aumento di circa



il 4% rispetto agli anni precedenti; occorre tuttavia precisare che il precedente questionario presentava due domande per questa Macroarea: 'Sei interessato/a agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)' e 'Sei soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento? (indipendentemente dal tuo interesse personale per gli argomenti)', mentre nel nuovo questionario Parte 2 la Macroarea contiene solo la prima domanda ('Interesse') in quanto è possibile desumere la soddisfazione dell'insegnamento dalle altre Macroaree del questionario Parte 2.

In effetti, si osserva che l'aumento di circa il 4% su questa Macroarea è compensato dalla riduzione del tasso di soddisfazione relativamente alla Macroarea 'Organizzazione del periodo didattico' (questionario Parte 1) che perde circa il 5% rispetto agli anni precedenti con un andamento praticamente speculare alla Macroarea 'Interesse'. Si riportano nel seguito i tassi di soddisfazione per l'Ateneo relativi all'intero anno accademico rispetto alle singole domande con quelle relative alla Macroarea più critica:

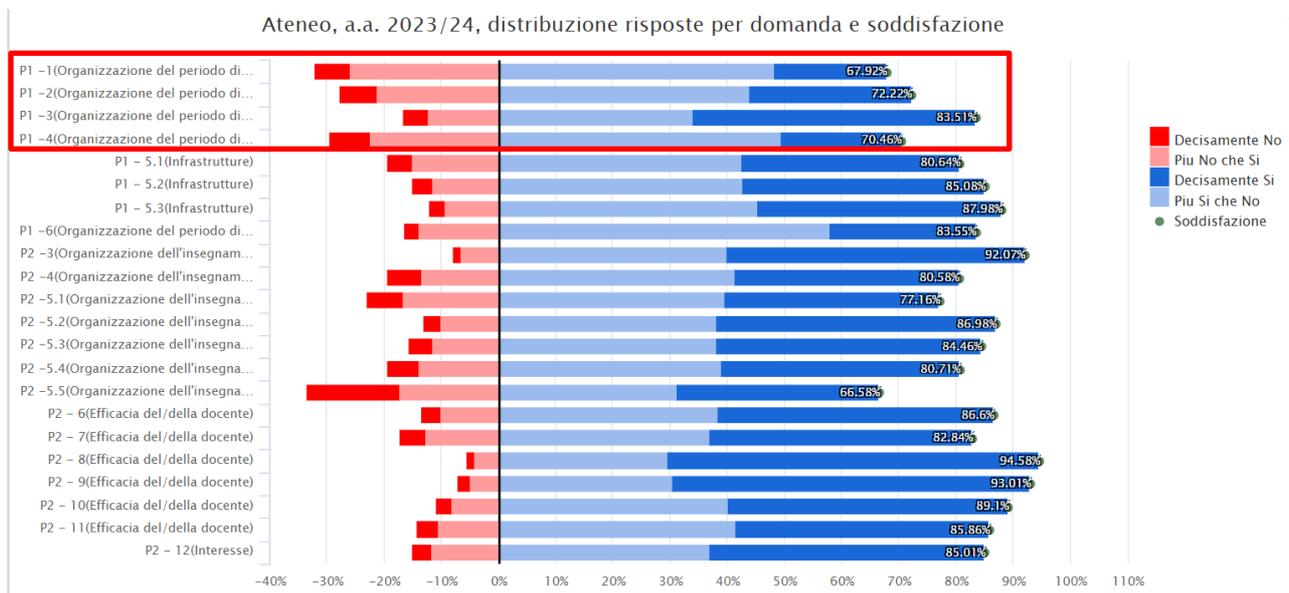


Figura 21 – Distribuzione risposte per domanda e soddisfazione

Gli aspetti più critici sono relativi alle domande P1.1 'Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo didattico è accettabile?', P1.4 'L'organizzazione degli esami per i soli insegnamenti di questo periodo didattico è accettabile?' e P1.2 'L'orario degli insegnamenti del periodo didattico è ben organizzato?'.
Si rileva anche che la domanda 5.5 della Macroarea 'Organizzazione dell'insegnamento'



del questionario Parte 2 'Ritieni che i seguenti elementi siano stati utili per l'apprendimento? → Seminari, visite, sopralluoghi' non sia particolarmente apprezzata dalla componente studentesca (non è da escludere che il motivo sia che sono assenti, si rimanda ai coordinatori/coordinatrici/referenti l'approfondimento).

Come già detto, il nuovo questionario studenti di fine insegnamento è diviso in due parti: Parte 1 ('Periodo didattico del Corso di Studi', compilato una sola volta per periodo didattico) che contiene le domande relative alle due macro-aree 'Organizzazione del Periodo didattico' e 'Infrastrutture', e Parte 2 ('Insegnamento', compilato una volta per ogni insegnamento caricato sul carico didattico del/della studente) che contiene le domande relative alle tre macro-aree 'Organizzazione dell'insegnamento', 'Efficacia del/della docente', 'Interesse'. È possibile quindi rilevare il tasso di soddisfazione derivante dalle due parti: nella Figura 22 è riportata la distribuzione dei tassi di soddisfazione per i CdS per la Parte 1 (curva blu) e per la Part 2 (curva verde) in maniera crescente. I tassi sono riportati in maniera crescente e sono mediati sui due periodi didattici. Ciascuna curva è poi accompagnata dal proprio valore medio.

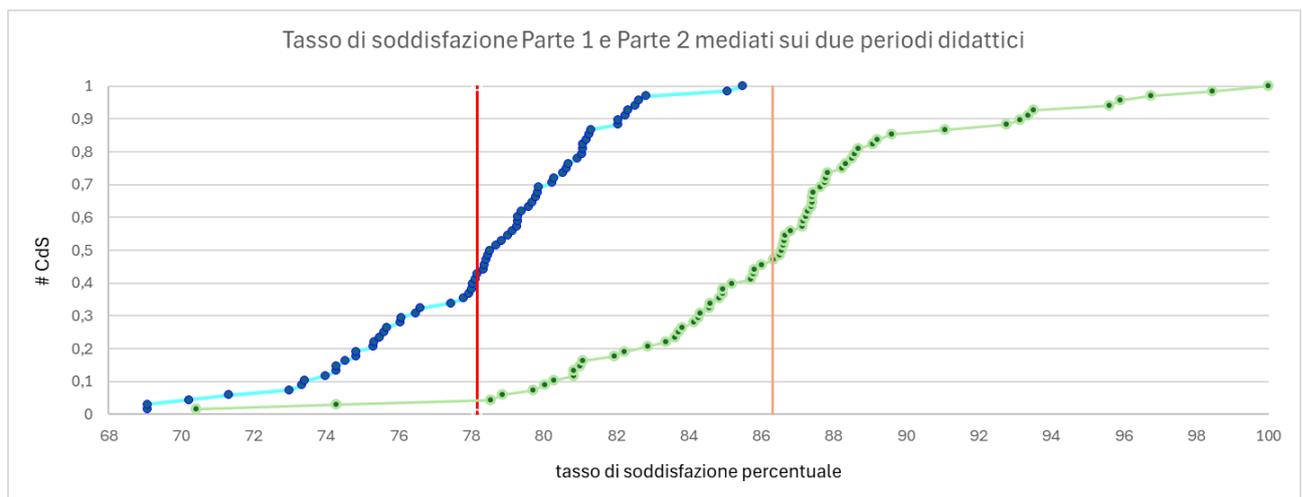


Figura 22 - distribuzione dei tassi e valori medi di soddisfazione per i CdS per la Parte 1 (curva blu, copre le macroaree "Organizzazione del periodo didattico" e "Infrastrutture") e per la Parte 2 (curva verde, copre le macroaree "Organizzazione dell'insegnamento", "Efficacia dell'insegnamento", "Interesse"), mediati sui due periodi didattici.



Si può osservare che la soddisfazione è maggiore per i singoli insegnamenti rispetto agli aspetti organizzativi e infrastrutturali del periodo.

4.2 Questionario docenti

Il questionario docenti è stato erogato senza modifiche rispetto all'a.a. precedente.

Il questionario è stato erogato per l'a.a. 2023/24 nei seguenti periodi:

- primo periodo didattico: dal 18 dicembre 2023 al 2 marzo 2024;
- secondo periodo didattico: dal 13 maggio 2024 al 27 luglio 2024.

La struttura delle diverse sezioni è coerente con quanto richiesto da ANVUR e continua a rispettare gli ambiti di analisi (Corso di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto, Didattica).

I dati di compilazione sono presenti nella seconda parte della Relazione e sul Portale della Didattica - Portale CPD in modo aggregato per Corso di Studio (Laurea e Laurea Magistrale separatamente).

Nel I periodo didattico sono state raccolte 810 risposte su 1081 accoppiate docenti-incarichi. Nel II periodo didattico sono state raccolte 672 risposte su 910 accoppiate docenti - incarichi.

Si riportano di seguito (Fig. 23 e 24) il tasso di soddisfazione per Ateneo aggregando i risultati provenienti da tutti i Corsi di Studio. Si ricorda che il tasso di soddisfazione per ogni domanda è definito come la percentuale di risposte positive ('Decisamente sì' e 'Più sì che no') rispetto al totale delle risposte pervenute sempre per la stessa domanda.

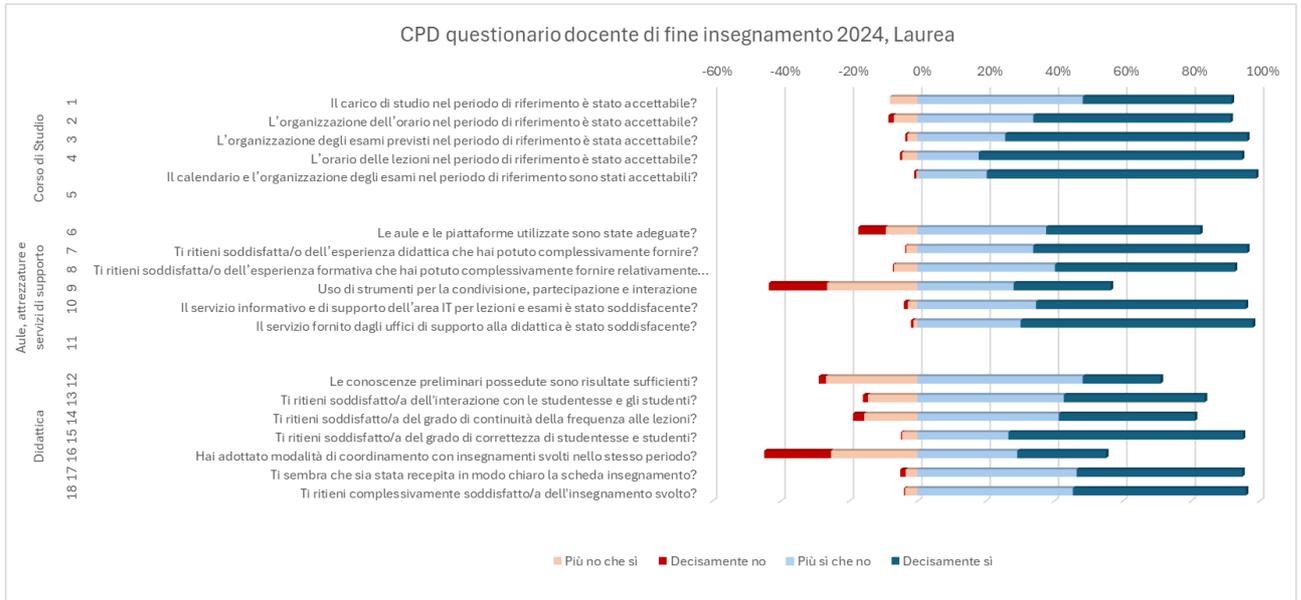


Figura 23 - Distribuzione del tasso di soddisfazione per domanda e ambito di analisi, Laurea

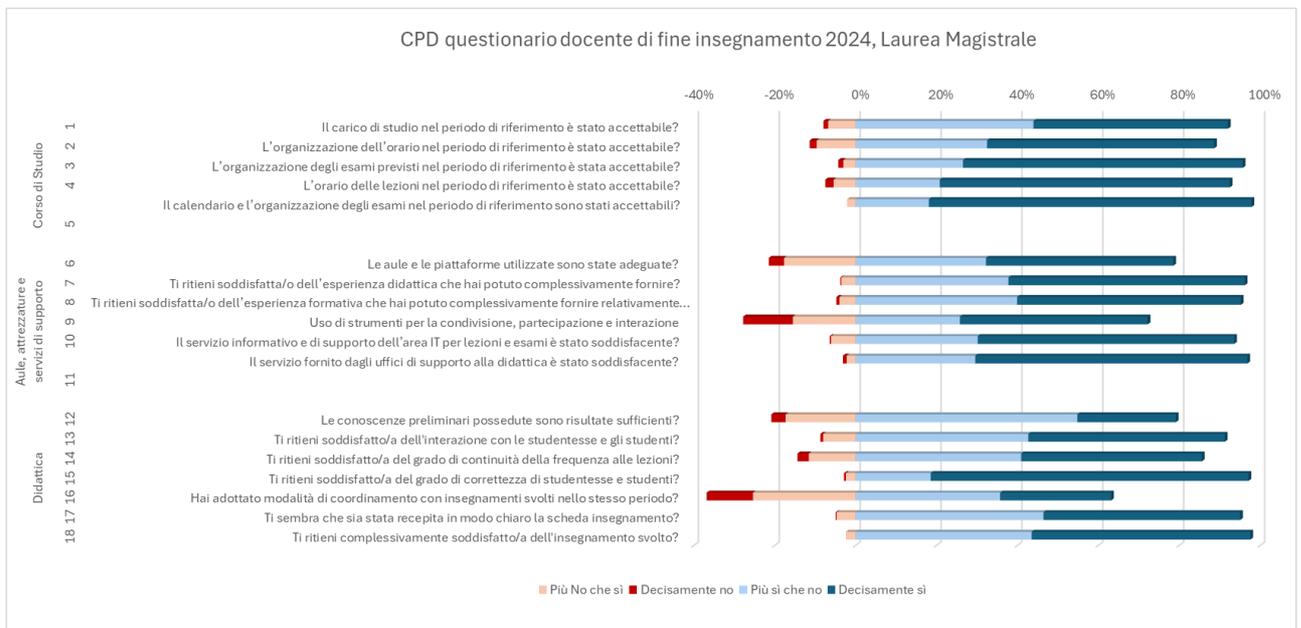


Figura 24 - Distribuzione del tasso di soddisfazione per domanda e ambito di analisi, Laurea Magistrale

In generale non emergono differenze marcate tra Laurea e Laurea Magistrale, le



domande con un tasso di soddisfazione inferiore sono quattro, relativamente all'adeguatezza delle aule/piattaforme (leggermente peggiorato rispetto all'anno precedente), all'uso di strumenti per la condivisione/partecipazione/interazione, alle conoscenze preliminari possedute dagli/dalle studenti e alle modalità di coordinamento con insegnamento svolti nello stesso periodo.

Si tratta delle stesse segnalazioni riscontrate negli anni precedenti. Si ricorda che i commenti liberi associati ai due ambiti (Aule/attrezzature/servizi di supporto e Didattica) vengono condivisi per il primo ambito con i Referenti del Rettore per gli spazi e la logistica per la formazione e con il Vicerettore per la Formazione, mentre per il secondo ambito con il Presidio della Qualità, i/le Coordinatori/trici di Collegio e i/le Referenti del CdS di appartenenza durante le riunioni dei Gruppi di Raccordo.

Un discorso a parte può essere fatto per la didattica erogata nell'ambito dei Collegi di Architettura, Design e Pianificazione e Progettazione, una delle due anime costituenti l'offerta formativa al Politecnico di Torino insieme ad Ingegneria. Gli stessi grafici di prima vengono mostrati di seguito (Figura 25 e 26) per il Collegio di Architettura, Design, Pianificazione e Progettazione.

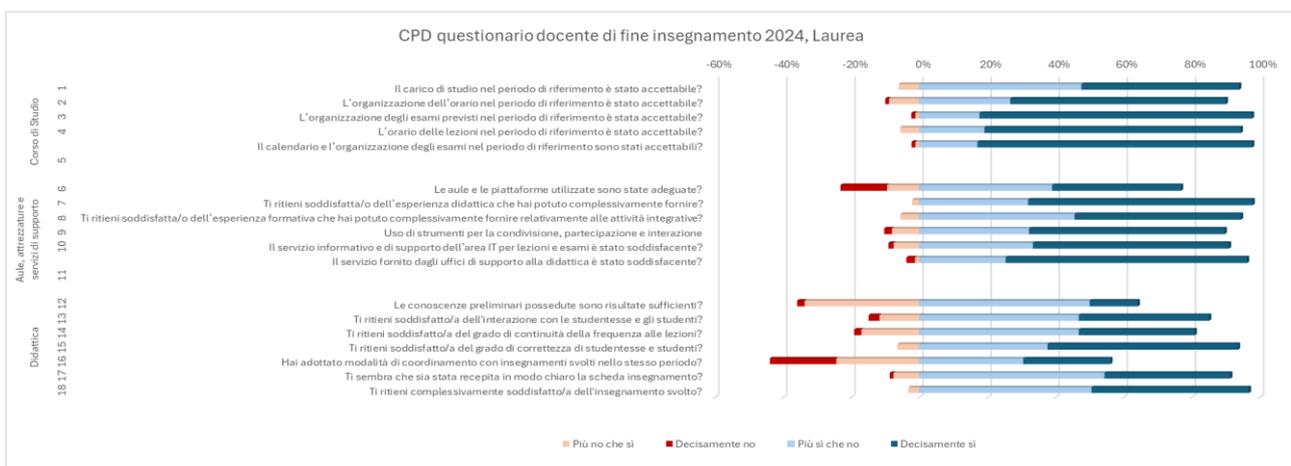


Figura 25 - Distribuzione del tasso di soddisfazione per domanda e ambito di analisi, Collegio di Architettura, Design, Pianificazione e Progettazione (Laurea)

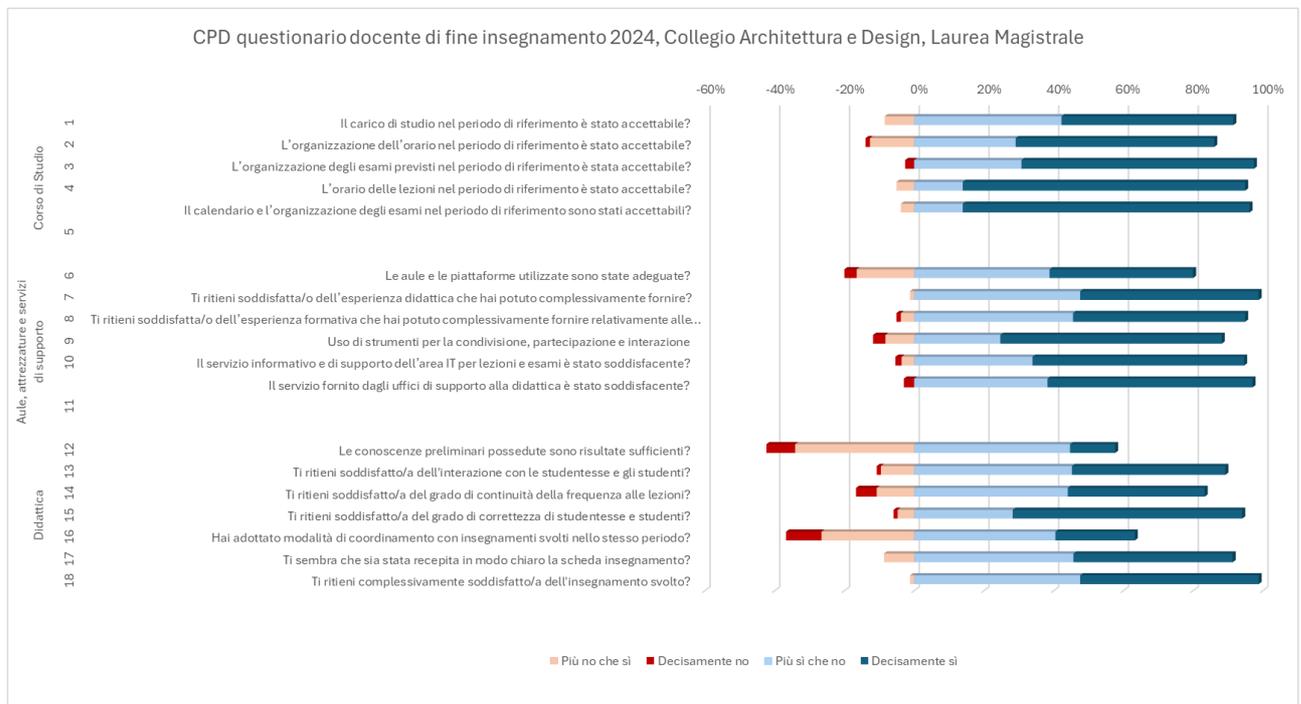


Figura 26 - Distribuzione del tasso di soddisfazione per domanda e ambito di analisi, Collegio di Architettura e Design, Pianificazione e Progettazione (Laurea Magistrale)

Si può notare come la criticità rilevata precedentemente rispetto alla domanda 9 (uso di strumenti per la condivisione/partecipazione/interazione) non rappresenta un punto di attenzione per i Corsi di Studio riconducibili a quest'area, segno che le modalità didattiche adottate (caratterizzate da confronti e revisioni in itinere, modalità d'esame collegiali, seminari, visite, laboratori ed atelier) si differenziano dall'area dell'Ingegneria e possono rappresentare una risorsa per colmare questo elemento di innovazione a livello generale di Ateneo.

Per ultimo, nonostante il tasso di compilazione non presenti criticità rispetto ai tassi di compilazione degli altri questionari CPD, alcune modifiche al questionario sono state condivise nel corso del 2024 con gli organi di Ateneo e successivamente implementate al fine di procedere con l'erogazione nella nuova formulazione a partire dall'a.a. 2024/25. Le modifiche apportate riguardano in particolare la congruenza delle domande con il rispondente e, nello specifico, sono state escluse o rivisitate le domande che riguardavano elementi fuori dalla visibilità del/della docente (es. sull'intera



organizzazione del periodo didattico). La revisione del questionario docenti, pur essendo meno estesa, va nella direzione di consolidarne l'efficacia e la pertinenza.

4.3 Questionario di fine percorso

Il questionario è stato compilato nel periodo gennaio–novembre 2024 da 2899 e 3928 laureati rispettivamente per la laurea triennale e magistrale.

Il CPD ha definito tramite il Gruppo di Studio E (con il coordinamento del prof. Masala) le modalità di visualizzazione dei dati.

I dati sono disponibili nella seconda parte della Relazione CPD online sul Portale della Didattica. I dati sono pubblici, eccetto per il dettaglio delle risposte a domande aperte, il cui accesso è riservato per: Rettore, Prorettore, Vicerettore per la Formazione, Vicerettore per la Qualità, Senato Accademico, Presidio di Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione, CPD, Direttori/trici dei Dipartimenti, Coordinatori/trici dei Collegi dei CdS, Referenti CdS, Referenti dipartimentali per la Qualità e Referenti delle materie di base dell'Ingegneria.

Considerato che il questionario è composto da numerose domande (più di 60) e che il tasso di risposta si è mantenuto elevato, il CPD ritiene che il questionario sia un utile strumento per una conoscenza approfondita delle OPIS riguardo alle tematiche proposte: Anagrafica, Il percorso, Gli insegnamenti, Portale WEB, Portale della Didattica, App, Segreteria, Organi, Infrastrutture.

Un'analisi più dettagliata del questionario consente di estrarre importanti informazioni riguardo la percezione dell'Ateneo da parte degli studenti e delle studentesse. Per esempio, le variabili che più hanno influito sulla scelta della sede universitaria sono il prestigio/reputazione (cioè il nome dell'università, classifiche, legame con il territorio, relazioni con il mondo del lavoro), l'offerta formativa (cioè la varietà dei corsi di laurea e le opportunità di studio all'estero) e le opportunità lavorative (cioè le offerte di lavoro nell'area metropolitana e nella regione).

L'88% degli/delle studenti di laurea triennale e l'80% della laurea magistrale sceglierebbero di nuovo di intraprendere il percorso che hanno appena terminato. Gli/le studenti ritengono (nel 90% dei casi per la laurea triennale e 77% dei casi per la laurea



magistrale) che il corso fornisca una adeguata professionalizzazione rispetto agli sbocchi lavorativi previsti. Inoltre, il carico di studio è corrispondente alle attese per il 53% degli/delle studenti di laurea triennale e 67% per quelli di laurea magistrale. Tali valori sono sostanzialmente gli stessi del 2023 per la laurea magistrale e triennale.

Solamente il 35% degli/delle studenti per la laurea triennale e 38% per la laurea magistrale hanno avuto modo di capire il sistema di governo di Ateneo e i diversi livelli di responsabilità degli organismi con cui è entrato a contatto (in crescita di circa due punti percentuali rispetto al 2023). Per quanto riguarda il CPD i dati sono migliori: il 52% degli/delle studenti nella laurea triennale e il 48% degli/delle studenti nella laurea magistrale dichiara che ha ricevuto informazioni relative al ruolo del CPD e al suo impatto sul sistema formativo di ateneo (anche qui leggermente in aumento del 3% mediamente rispetto al 2023). Rispetto alle percentuali rilevate per il sistema di governo in generale, si ritiene che il motivo di questo risultato risieda sicuramente nelle interazioni che la componente studentesca ha attivato attraverso la compilazione dei questionari e nelle azioni intraprese per mantenere un contatto attraverso:

- canali social (cfr. par. 7.3) per migliorare l'informazione rivolta ad esso;
- incontri di persona in aula durante i periodi di compilazione del questionario CPD.

4.4 Questionario post-esame: quarto anno di sperimentazione

Il questionario post-esame è strutturato per verificare e monitorare le modalità d'esame, la rispondenza delle stesse con quanto dichiarato da ciascun docente e le aspettative degli studenti rispetto ai contenuti teorici erogati dall'insegnamento. Il questionario viene erogato esclusivamente agli esaminandi che abbiano già compilato il questionario CPD tradizionale: la possibilità di compilazione viene notificata in modo automatico a ciascuno studente nelle due settimane successive alla registrazione dell'esame, soltanto se superato, tramite una procedura informatica predisposta dalla Direzione ISIAD. Il Gruppo di Studio E ha provveduto all'elaborazione dei dati (con il coordinamento del prof. Masala).

I risultati della sperimentazione sono disponibili per i/le docenti sulla loro pagina personale del Portale della Didattica, nella sezione dedicata al CPD, come riportato ad esempio nella Figura 27:



	Si	Più Si che no	Più No che si	No	Non so / Non rispondo	Non applicabile	Tasso di soddisfazione	Indice
1. Sono state fornite in tempo utile indicazioni riguardo a modalità, orario e luogo di svolgimento della prova (eventualmente anche per il caso di svolgimento in remoto)?	96.8%			3.2%			97%	3.9
2. La durata della prova è risultata essere quella indicata nella scheda dell'insegnamento (o eventuali variazioni sono state segnalate dal docente con adeguato preavviso)?	90.3%			0%		9.7%	100%	4
3. Ritieni che nell'insegnamento ti siano stati forniti gli strumenti necessari per affrontare la prova d'esame?	83.9%	16.1%	0%	0%	0%		100%	3.84
4. A tuo avviso, il livello di difficoltà della prova d'esame è stato superiore a quello atteso?	3.2%	22.6%	29%	45.2%	0%		74%(*)	3.16(*)
5. A tuo avviso, la tipologia di prova/e (scritto, orale, elaborato progettuale, elaborato grafico...) permette di verificare le conoscenze e competenze acquisite al termine dell'insegnamento?	87.1%	12.9%	0%	0%	0%		100%	3.87
6. Ritieni che il criterio di valutazione adottato sia adeguato per questo insegnamento?	64.5%	22.6%	9.7%	3.2%	0%		87%	3.48
7. E' stato possibile ricevere, da parte del docente, chiarimenti in merito alla prova d'esame sostenuta?	61.3%	25.8%	12.9%	0%	0%		87%	3.48
8. Ritieni che la possibilità di riascoltare la registrazione dell'insegnamento sia stato uno strumento utile per il superamento dell'esame?	71%	12.9%	12.9%	0%	3.2%		87%	3.6
9. Ritieni che gli strumenti integrativi di comunicazione e condivisione usati dai docenti (email, social network, virtual lab, ecc.) siano stati strumenti utili per il superamento dell'esame?	80.6%	19.4%	0%	0%		0%	100%	3.81
Media							92%	3.68
Distribuzione voti:	Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 18-23: 1 Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 24-29: 18 Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 30+: 15 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 18-23: 1 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 24-29: 13 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 30+: 17							
(*) = valore invertito perché indica l'inverso della soddisfazione								

Figura 27 - Esempio di visualizzazione dei dati del questionario post-esame nella pagina personale del/della docente

Di seguito si riportano principali risultati della sessione invernale, estiva ed autunnale a.a. 2023/24:

- 217 insegnamenti coinvolti (162 docenti).
- Risposta al questionario: 2633 risposte di cui 51 non rispondo.
- Tasso di soddisfazione degli/delle studenti: 86%. Indice di soddisfazione 3,50 su 4 (dove sì=4, più sì che no=3, più no che sì=2, no=1, tasso di soddisfazione = somma di sì e più sì che no).

Riguardo al quesito "A tuo avviso, il livello di difficoltà della prova d'esame è stato superiore a quello atteso?" si è rilevata un'elevata correlazione (0,96) tra la media pesata delle risposte degli/delle studenti (dove 1 indica Sì e 4 indica No) e il voto ottenuto nella prova d'esame. La variabilità delle risposte è però più ampia per i voti più bassi e si restringe significativamente a partire dal voto 27/30. Riguardo alla distribuzione dei voti degli/delle studenti che hanno risposto al questionario rispetto a quelli che non hanno risposto durante le due settimane a disposizione, si rileva che le distribuzioni sono sostanzialmente simili. Tale risultato suggerisce che la risposta o mancata risposta non sia particolarmente influenzata dal voto ottenuto all'esame.

Nel quarto anno di sperimentazione si è deciso di proseguire utilizzando le modalità già in atto al fine di avere uno storico di dati significativo, anche in vista dell'uscita, l'a.a.



successivo, dalla fase di sperimentazione (come accennato più avanti nella relazione) e della prevista implementazione su una nuova piattaforma informatica di erogazione dei questionari.

4.5 Modifica del questionario di fine insegnamento docenti e del questionario post-esame

Il seguente paragrafo è dedicato ad evidenziare la revisione del questionario docenti fine insegnamento e del questionario post-esame che il CPD erogherà, nella nuova versione, a partire dall'anno accademico 2024/25.

Il Gruppo di Studio D e il Gruppo di Studio E del CPD hanno rispettivamente preso in carico l'attività di revisione e aggiornamento del questionario di fine insegnamento destinato ai/alle docenti e del questionario post-esame, con l'obiettivo di ottimizzarne la rilevanza e migliorarne l'efficacia.

Il metodo di lavoro di entrambi i Gruppo di Studio ha previsto la calendarizzazione di diverse riunioni in cui sono state formulate e valutate le proposte di modifica, intervallate da confronti nelle sedute plenarie del CPD per presentare l'avanzamento dei lavori e recepire suggerimenti. Il lavoro istruttorio dei Gruppo di Studio ha previsto un iniziale raffronto tra i questionari CPD attualmente in erogazione e il modello suggerito da ANVUR.

Si precisa che l'attività di revisione di entrambi i questionari, avviata dal CPD nel 2023, è stata in primo luogo condivisa con la Direzione ISIAD per verificare la fattibilità dell'implementazione a livello tecnico delle varie modifiche ipotizzate.

È opportuno ricordare che il CPD, nel 2023, aveva revisionato il questionario fine insegnamento studenti, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 15 novembre 2023, e che è stato erogato nella sua nuova veste a partire dall'a.a. 2023/24. Tali aggiornamenti si erano resi necessari per rispondere ad una raccomandazione formulata dal Nucleo di Valutazione in merito al progressivo calo del tasso di compilazione. L'attività di revisione del questionario fine insegnamento studenti ha conseguentemente portato ad una necessaria revisione del questionario docenti al fine di allineare le domande.



Il Gruppo di Studio D ha provveduto ad effettuare un raffronto tra il questionario docenti erogato nell'a.a. 2023/24, la nuova proposta elaborata dal CPD e il modello di questionario docenti proposto da ANVUR contenuto nel documento "[Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014](#)".

In tale documento, pubblicato da ANVUR nel 2013, sono riportate indicazioni più precise sui questionari da utilizzare, la tempistica e le modalità delle rilevazioni, lasciando la possibilità agli Atenei di prevedere ulteriori quesiti.

Nel seguito si riporta la proposta del questionario docenti per l'a.a. 2024/25 che, a seguito dell'espressione di parere del Presidio della Qualità e della Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa, è stato approvato dal Senato Accademico.

Il questionario verrà erogato in italiano e in inglese.

AMBITO/FIELD		DOMANDE
Frequenza	1	Indicativamente nel semestre, indipendentemente dalle modalità, qual è la percentuale di studenti e studentesse che ha frequentato l'insegnamento?
Organizzazione nel periodo didattico	2	L'organizzazione dell'orario dell'insegnamento è stata accettabile?
	3	L'organizzazione degli esami previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?
		Campo libero (per il/la Coordinatore/trice di Collegio e Referente CdS di appartenenza) (max 2000 car.): Hai indicazioni sull'organizzazione del periodo didattico? (es. sovrapposizioni di lezioni, carico di studio complessivo nel periodo didattico, programmazione con sufficiente anticipo degli orari delle lezioni e degli esami)
Aule, attrezzature, e servizi di supporto	4	Ti ritieni soddisfatto/a delle infrastrutture di Ateneo a supporto delle seguenti modalità/attività (indipendentemente dai tuoi dispositivi e sistemi di comunicazione personali)? <ul style="list-style-type: none">• (4.1) Lezioni/esercitazioni frontali in aula• (4.2) Lezione online sincrona (live streaming)• (4.3) Laboratori• (4.4) Seminari, visite, sopralluoghi• (4.5) Lavori di gruppo, discussioni collettive• (4.6) Strumenti per la condivisione, partecipazione e



		interazione (e.g. sondaggi, file condivisi, gruppi su social network / app etc.)
	5	<p>Ti ritieni soddisfatto/a dei seguenti servizi relativamente al supporto della didattica?</p> <ul style="list-style-type: none"> • (5.1) Portale della didattica (caricamento materiale, virtual classroom, modalità per contattare gli studenti – mail, SMS, avvisi) • (5.2) Servizio di supporto e informatico dall'area IT per lezioni e esami (5050, webmaster, mail informative, consulenza telefonica, Virtual Classroom) • (5.3) Audiovisivi • (5.4) Special Needs • (5.5) PoliTO APP
		<p><u>Campo libero per i Referenti del Rettore per gli spazi e la logistica per la formazione e per il Vice Rettore per la Formazione (max 2000 car.):</u> Hai ulteriori indicazioni o suggerimenti su aule, attrezzature, e servizi di supporto?</p>
Didattica	6	Le conoscenze preliminari possedute da studenti e studentesse sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
	7	Ti ritieni soddisfatto/a del livello di interazione con le studentesse e gli studenti nelle lezioni ed esercitazioni?
	8	Ti ritieni soddisfatto/a del grado di continuità con cui studentesse e studenti hanno seguito le lezioni ed esercitazioni?
	9	Hai adottato modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti svolti nello stesso periodo di riferimento?
	10	Ti ritieni complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?
		<p><u>Campo libero (per Presidio della Qualità, Coordinatore/trice di Collegio di CdS e Referente del CdS di appartenenza - max 2000 car.):</u> Hai ulteriori indicazioni o suggerimenti? (es. ritieni che i contenuti della scheda insegnamento siano stati recepiti in modo chiaro? Ti ritieni soddisfatto/a del grado di correttezza di studentesse e studenti nei rapporti con la docenza?)</p>

La proposta di revisione del questionario post-esame nasce dalla necessità di mettere a sistema un questionario erogato in maniera sperimentale da quattro anni.



Il Gruppo di Studio E, così come avvenuto per la revisione degli altri questionari erogati dal CPD, ha provveduto ad effettuare un raffronto tra il questionario post-esame erogato nell'a.a. 2023/24, la nuova proposta elaborata dal CPD e il modello di questionario proposto da ANVUR contenuto nel documento "[Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014](#)".

Nel seguito si riporta la proposta del questionario post-esame per l'a.a. 2024/25 che, a seguito dell'espressione di parere del Presidio della Qualità e della Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa, è stata presentata al Senato Accademico nella seduta del 23 ottobre 2024.

Il Senato ha approvato la proposta di modifica del questionario post-esame e la sua erogazione dall'a.a. 2024/25 per tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa. Il Senato ha formulato contestualmente alcune minime proposte di modifiche al questionario post-esame, dando mandato al Presidente del CPD di recepire le istanze emerse e di aggiornare il testo coerentemente.

Il questionario verrà erogato in italiano e in inglese.

AMBITO/FIELD		DOMANDE
Utilità e coerenza degli strumenti utilizzati per la preparazione dell'esame	1	Il programma svolto nell'insegnamento è coerente rispetto a quanto proposto all'esame?
	2	La frequenza alle lezioni (teoria, esercitazioni, laboratori) in presenza è stata utile per sostenere la prova d'esame?
	3	Il materiale consigliato (libri di testo, dispense, videoregistrazioni, ecc.) è stato utile per sostenere la prova d'esame?
	4	Gli strumenti di comunicazione e condivisione usati dai/dalle docenti (comunicazioni e materiale sul Portale della Didattica, email, ecc.) sono stati utili per il superamento dell'esame?
	5	Se hai usufruito di strumenti di interazione individuale (ricevimenti con il/la docente, attività di tutoraggio, lezioni di approfondimento...), quanto sono stati utili per sostenere la prova d'esame?



Modalità d'esame adottata	6	Le informazioni ricevute dal/dalla docente riguardo all'organizzazione dell'esame sono state complete e tempestive?
	7	Hai avuto difficoltà relativamente alla data/orario dell'esame (sovrapposizioni, esami di insegnamenti del periodo didattico troppo ravvicinati, ...)?
	8	La prova è risultata essere quella indicata nella scheda dell'insegnamento (o eventuali variazioni sono state segnalate dal/dalla docente con adeguato preavviso)?
	9	È stato possibile ricevere da parte del/della docente chiarimenti in merito alla prova d'esame sostenuta?
	10	La tipologia di prova/e (scritto, orale, quiz, elaborato progettuale, elaborato grafico...) permette una valutazione corretta e completa?
	11	Il criterio di valutazione adottato dal/dalla docente è adeguato per verificare i risultati dell'apprendimento?
Grado di soddisfazione	12	A tuo avviso, il livello di difficoltà della prova d'esame è stato adeguato rispetto al carico di studio previsto dai CFU e al materiale per la preparazione?
	13	Ritieni che il voto finale ricevuto sia rappresentativo della tua preparazione?
	14	Sei soddisfatta/o del risultato ottenuto anche in relazione allo sforzo compiuto per la preparazione dell'esame?
		Eventuali commenti, suggerimenti o criticità riguardo l'esame (se si desidera è possibile indicare l'appello al quale si sta facendo riferimento).

Il questionario post-esame sarà erogato per tutti gli insegnamenti a partire dalla



sessione invernale a.a. 2024/25. L'erogazione avverrà successivamente al consolidamento del registro e sarà compilabile in una finestra temporale della durata di 20 giorni, durante la quale gli/le studenti riceveranno una notifica periodica via App o sito. La compilazione sarà facoltativa e, al termine della finestra di 20 giorni, lo/la studente non avrà più la possibilità di compilarlo.

L'erogazione del questionario avverrà sia per coloro che hanno superato l'esame sia per coloro che non lo hanno superato, indipendentemente dall'aver compilato il questionario di fine insegnamento (a differenza di quanto accadeva nella precedente fase di sperimentazione).

La visualizzazione dei dati relativi al questionario post-esame sarà riservata esclusivamente al/la docente titolare, con doppia visualizzazione:

- versione aggregata dei dati "studenti promossi+respinti";
- versione dati "solo studenti promossi".

Resterà la suddivisione in percentuale per fasce di voto di chi ha compilato il questionario (come finora, ad esempio 5 livelli: respinti, 18-21, 22-24, 25-27, 28-30).

Il CPD raccoglierà nel primo anno di erogazione i macro-dati aggregati come il dato medio d'Ateneo di soddisfazione.

La raccolta dei questionari compilati avverrà durante l'intero accademico in cui sono previste tre sessioni esami: invernale, estiva e autunnale. I dati saranno resi visibili solo ai docenti titolari attraverso un unico rilascio a fine anno.

Le eventuali criticità specifiche per appello potranno essere riportate dagli/dalle studenti nell'apposita sezione dedicata ai commenti liberi.

5. Valutazione delle schede insegnamento e dei CdS

Il CPD valuta i Corsi di Studio secondo lo schema previsto da ANVUR e mette a disposizione gli esiti nella seconda parte della Relazione annuale, disponibile online, dove sono riportate in dettaglio le valutazioni effettuate per ogni Corso di Studio riferite all'a.a. 2023/24. Per effettuare le valutazioni, come ogni anno, il Comitato si è organizzato in Gruppi di Lavoro. Per quanto riguarda la valutazione delle schede insegnamento e delle



schede CdS, la composizione dei Gruppi di Lavoro è quella riportata nel par. 3.2.

5.1 Valutazione delle schede insegnamento

La scheda insegnamento è uno degli strumenti più importanti per comunicare agli/alle studenti e all'esterno i contenuti e le modalità pedagogiche adottate; pertanto, l'Ateneo continua a monitorare con particolare attenzione la loro compilazione e il loro continuo aggiornamento, affidando in particolare al CPD il compito di analizzare la qualità delle stesse e suggerire eventuali miglioramenti ai/alle singoli/e docenti con commenti puntuali.

La valutazione effettuata dal CPD nell'a.a. 2023/24 si riferisce alle schede insegnamento compilate dai/dalle docenti titolari per l'offerta formativa dell'a.a. 2024/25. Quest'anno il CPD si è concentrato sulle schede che sono state modificate nel periodo maggio/giugno 2023/24 (incluse ovviamente quelle inserite per la prima volta relative a nuovi insegnamenti), mentre sono rimasti invariati i commenti del CPD per le schede insegnamento uguali all'anno precedente.

Il ciclo di compilazione e valutazione delle schede insegnamento per l'offerta formativa dell'a.a. 2024/25 si è svolto con le seguenti tempistiche:

Scadenze	Attività	Attori
Dal 17/05/2024 al 31/05/2024	inserimento/aggiornamento schede	Docenti titolari, Coordinatori/trici, Referenti CdS per gli insegnamenti affidati a docenza esterna, Referenti delle materie di base
entro il 10/06/2024	approvazione schede	Coordinatori/trici/Referenti CdS e/o delegati, Vicerettore per la Formazione per le materie di base e gli insegnamenti da catalogo "Grandi Sfide Globali"
Dal 12/6 e fino a fine luglio 2024	valutazione schede insegnamento (prima valutazione)	CPD



agosto – settembre 2024	adeguamenti a seguito della valutazione CPD	Docenti titolari, Coordinatori/trici, Referenti CdS per insegnamenti affidati a docenza esterna, Referenti delle materie di base
novembre 2024	valutazione schede insegnamento adeguate dai/dalle docenti titolari (seconda valutazione)	CPD

Tabella 3: Tempistiche ciclo schede insegnamento a.a. 2024/25.

Il CPD ha utilizzato come supporto per le valutazioni le “Linee Guida per la Valutazione schede insegnamento” aggiornate dal Gruppo di Studio A rispetto al documento dello scorso anno, insieme alle “Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento a.a. 2024/25”, rivolte ai/alle docenti e preparate dal Presidio della Qualità con il supporto del CPD.

Inoltre, il Gruppo di Studio A ha redatto un documento ad utilizzo interno del CPD che riporta una lista di esempi di valutazioni non conformi rispetto a quanto condiviso nelle linee guida generali di valutazione delle Schede Insegnamento ricavati dalla valutazione dell’anno precedente e, allo stesso tempo, che fornisce alcuni suggerimenti correttivi utili per il miglioramento della valutazione e una maggiore uniformità tra le valutazioni dei membri del CPD.

I Gruppi di Lavoro del CPD hanno quindi analizzato in totale 1696 schede insegnamento, di cui 534 rivalutate nella seconda fase a valle delle modifiche introdotte dai docenti titolari.

Si riepilogano di seguito alcuni dati sull’evoluzione dei giudizi sulle schede insegnamento, relativi agli ultimi nove anni (Tabella 4 e Fig. 28).

GIUDIZIO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Assente	172	196	42	48	14	25	17	13	9
Buono	582	887	988	919	1063	972	272	1103	1336
Incompleta	77	41	33	30	58	28	17	19	8

Insoddisfacente	57	31	60	50	19	32	14	23	27
Sufficiente	381	298	234	263	326	210	128	230	265

Tabella 4: evoluzione dei giudizi sulle schede insegnamento, relativi agli ultimi nove anni (prima valutazione)

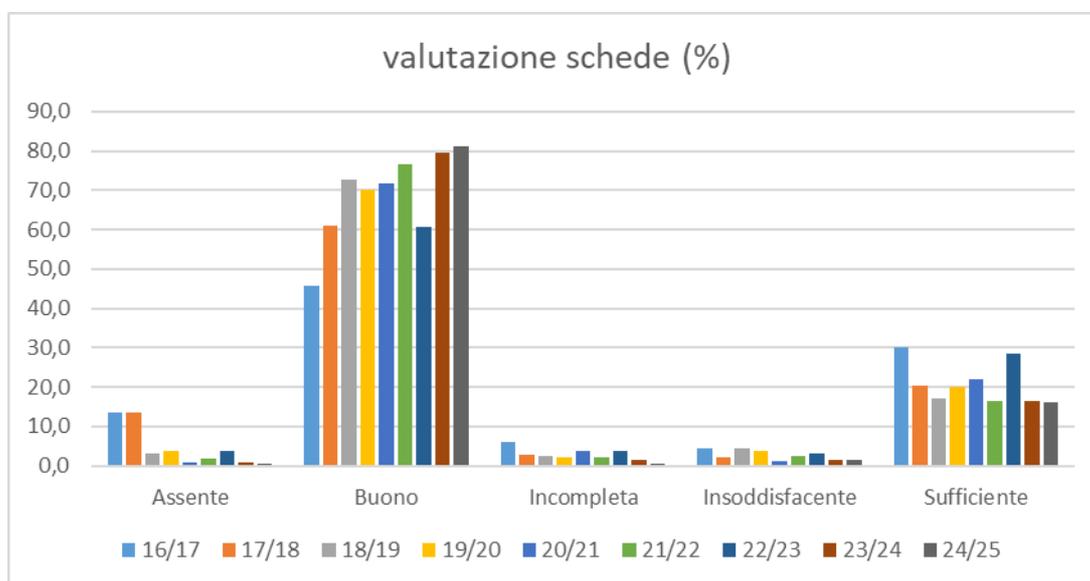


Figura 28 - Percentuali dei giudizi sulle schede insegnamento relative agli ultimi nove anni accademici

Nel grafico a barre sono mostrate le percentuali di schede associate alle diverse voci utilizzate per la valutazione rispetto alla totalità delle schede valutate nei diversi anni accademici. Si può notare che l'anno accademico 2024/25 è stato caratterizzato da un ulteriore miglioramento nella compilazione delle schede insegnamento grazie ad un sempre maggiore coinvolgimento della componente docente, all'impegno profuso nel considerare i commenti forniti dal CPD e all'intervento della Direzione STUDI nel verificare situazioni anomale di schede assenti. Sommando le schede che hanno ricevuto un giudizio 'Buono' e 'Sufficiente' si raggiunge un valore superiore al 97%, lasciando un valore residuale di meno del 3% alle valutazioni 'Assente', 'Incompleta', 'Insoddisfacente'. Al contempo, si rileva come l'allineamento tra scheda insegnamento e lo svolgimento



dello stesso sia molto apprezzato dalla popolazione studentesca osservando che il tasso di soddisfazione per l'Ateneo alla domanda "La scheda insegnamento sul portale della didattica descrive le regole d'esame, gli obiettivi e il programma in modo chiaro e coerente con quanto svolto in aula?" è del 92.51%.

Si ricorda, infine, che la valutazione complessiva dell'anno accademico 2022/23 risulta non in linea con il trend mostrato dagli altri anni in quanto, per le schede insegnamento dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/23, si era seguito un criterio di valutazione diverso rispetto al solito; erano state, infatti, valutate solo le schede di nuovi insegnamenti o di quelli con una organizzazione particolarmente articolata (le schede di Atelier, salvo quando inserite come "singoli incarichi", quindi non una per gruppo) o che nell'anno precedente avevano ricevuto una valutazione critica, cioè non 'Buono' o 'Sufficiente'. Questo aveva portato ad avere in percentuale un maggior numero di schede critiche rispetto al totale delle schede valutate, anche se in numero inferiore rispetto al totale delle schede non valutate.

5.2 Valutazione dei CdS

Tra novembre e dicembre 2024 il CPD ha valutato le schede CdS 2023/24 tramite il modello di scheda composta da 6 campi distinti (A/F), come riportato in Tabella 5.

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento



Tabella 5: ANVUR - Linee guida per l'accreditamento periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie (ed. del 10/08/2017), allegato 7: Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il Gruppo di Studio A, in analogia con quanto fatto per la valutazione delle schede insegnamento, utilizza delle "Linee Guida per la Valutazione dei CdS" (disponibili in area intranet e al link https://www.swas.polito.it/intra/doc_cds/default.asp?id_documento_padre=97138).

Le Linee Guida rappresentano un supporto per i/le nuovi/e componenti del CPD che si avvicendano nei vari mandati del Comitato, ma anche uno strumento di allineamento delle valutazioni fra i differenti Gruppi di Lavoro. Il CPD non ha solo organizzato alcuni momenti di condivisione interna delle modalità di valutazione per accompagnare al lavoro di analisi i/le rappresentanti della popolazione studentesca, ma ha anche organizzato una riunione operativa dedicata ad una valutazione collegiale di una scheda CdS.

Nella presente Relazione, in Allegato 2, si riporta inoltre l'attribuzione dei valori di soglia (anche definiti più semplicemente soglie) applicati per ogni sezione della scheda. Le soglie sono dei valori percentuali di transizione con i quali un determinato tasso di soddisfazione viene valutato come un dato in linea, inferiore, decisamente inferiore, superiore o decisamente superiore rispetto alla media di Ateneo. Le soglie hanno quindi l'obiettivo di rendere uniforme la valutazione per tutti i CdS. Le soglie sono state mantenute invariate rispetto all'anno precedente, in quanto da un'analisi effettuata dal Gruppo di Studio A lo scorso anno (con il contributo del Prof. Chicco, membro del CPD del mandato precedente) è risultato che per gli ultimi quattro anni accademici i valori utilizzati si sono dimostrati ragionevolmente significativi, seppur sempre migliorabili. Si sottolinea inoltre che:

- vengono utilizzate due cifre decimali nella rappresentazione dei valori riferiti ai CdS e alla media di Ateneo;
- la differenza tra i valori (CdS-Ateneo) viene espressa con due cifre decimali;
- la verifica delle soglie avviene anch'essa considerando numeri espressi con due



cifre decimali (si evitano arrotondamenti che possono dare problemi);

- le soglie indicate nell'esempio sono simmetriche, volendo possono essere sostituite da soglie stabilite in base ai decili (soprattutto per le distribuzioni non simmetriche);
- gli aggettivi cambiano nei vari casi (possono anche essere unificati alcuni intervalli).

Nell'Allegato 1 sono inoltre riportate alcune note di carattere generale relative a ciascuna sezione della scheda, non ripetute nelle schede specifiche dei CdS.

Per il calcolo delle soglie da inserire nella scheda di valutazione CdS, sono stati elaborati in Allegato 2 i dati dei questionari dall'anno accademico 2020/21 fino all'anno accademico 2023/24 compreso (quattro anni accademici) laddove presenti i dati dalle relazioni passate.

6. Integrazione con altri dati di Ateneo

Il Comitato nel mandato 2022-2025 aveva espresso l'intenzione di perseguire il proposito del Comitato del mandato precedente di realizzare l'integrazione dei dati dei questionari erogati dallo stesso CPD con altri dati raccolti in Ateneo o provenienti da fonti esterne, al fine di fornire un unico strumento (il Portale della Didattica) attraverso cui accedere a tutti i dati provenienti dalle consultazioni con la componente studentesca. Per l'a.a. 2023/24 non sono state condotte attività in tal senso rimandando all'anno successivo future azioni.

6.1 Integrazione dei dati interni

Al momento si è arrivati ad un'integrazione degli esiti dei questionari ai fini della Relazione annuale e sul sito di Ateneo sulla pagina: <https://www.polito.it/ateneo/colpo-d-occhio/studenti-e-dottorandi>.

Al fine di ottimizzare l'accessibilità dei dati (personali per docente e aggregati) provenienti dai questionari erogati dal CPD e che sono stati raccolti nell'a.a. 2023/24 con la nuova piattaforma informatica, la direzione ISIAD ha creato una nuova dashboard di



visualizzazione sul Portale della Didattica. La nuova dashboard CPD presenta, al momento, i risultati del questionario di fine insegnamento per studenti e docenti; in futuro ospiterà anche i risultati del questionario post-esame (di nuova erogazione per l'a.a. 2024/25 per tutti gli insegnamenti) ed il questionario di fine percorso. Si riporta qui la nuova divisione delle sezioni:

- 1) *I miei questionari*, contenente i questionari che l'utente (docente o studente) può compilare e lo storico dei questionari compilati per l'anno accademico in corso;
- 2) *Consultazione, per i/le docenti*, contenente la restituzione dei questionari compilati dagli/dalle studenti (al momento solo questionario di fine insegnamento Parte 1 e Parte 2) in forma aggregata ed anonima;
- 3) *Tabelle e Indici docente*, per i/le docenti aventi una abilitazione dedicata, quindi ad accesso riservato a ruoli specifici nel monitoraggio della qualità didattica, con Tabelle (che raggruppano i dati per Corsi di Laurea, Collegio, Dipartimento) relative principalmente al questionario studenti di fine insegnamento (Parte 2) e Indici Docenti, raggruppati per Corso di Studi o per specifico Insegnamento o specifico Docente (Parte 2);
- 4) *Grafici*, con i risultati delle compilazioni del questionario studenti di fine insegnamento raggruppati per Corsi di Studi, Dipartimento (Parte 1 e Parte 2)
- 5) *Statistiche compilazione*, per il CPD, con il numero di questionari compilati giorno per giorno (Parte 1 e Parte 2)

Sono evidenti le potenzialità se l'integrazione dei dati provenienti dai questionari CPD fosse sistematica e automatica con quelli provenienti dai questionari Benessere Organizzativo e Good Practice. Si proseguirà per l'anno successivo l'indagine di fattibilità dell'integrazione collaborando con le aree amministrative (in particolare il Centro Studi e le Direzioni ISIAD, PROSIQ e CCBI) che gestiscono l'erogazione dei questionari, l'analisi dei dati e la pubblicazione degli esiti sul sito di Ateneo.

Rimane la proposta della componente studentesca di creare, sul Portale della Didattica, un accesso specifico e univoco per la compilazione questionari "istituzionali" (CPD, GP, BO) e di creare un'APP per la compilazione degli stessi. Tale proposta è valida sia per la componente studentesca che per la componente docente, e la Direzione PROSIQ si è



espressa favorevolmente riguardo alla fattibilità del progetto, anche alla luce dell'impegno profuso nella definizione di cruscotti di Ateneo (in attesa del completamento).

6.2 Collaborazione con il TLab

Nell'ambito della collaborazione con il TLab, 3 componenti del CPD dell'attuale (prof./proff.sse Beltramo, Caviggioli, Bruno) hanno partecipato ai percorsi "Learning to Teach in Higher Education", "Learning to Teach (L2T)" e "Mentoring Polito Project (M2P)", dedicati ai/alle docenti dell'Ateneo. I/le docenti del CPD hanno potuto condividere buone pratiche e prendere spunto dai contenuti dei corsi non solo per una crescita personale, ma per verificare punti di collegamento e possibili sviluppi del monitoraggio svolto dal CPD che tenga conto dei contenuti introdotti dal TLab al Politecnico di Torino.

Nel corso dell'anno il presidente del CPD è intervenuto nel programma L2T del TLab con un incontro intitolato 'Le valutazioni della didattica universitaria e le loro connessioni'.

Le attività di collaborazione tra CPD e TLab durante l'anno si sono rallentate data la conclusione del primo mandato del TLab (sei anni, dal 2018 al 2024) e l'avvio del nuovo ciclo. In questa nuova fase, la figura del Presidente del CPD è stata inserita come membro dell'Advisory Board.

7. Azioni di comunicazione e interazione

Come già riportato nelle relazioni annuali precedenti, il CPD ha posto fra i principali obiettivi quello di incrementare la comunicazione e l'interazione con i/le Coordinatori/Coordinatrici dei Collegi dei Corsi di Studio, i/le Referenti dei CdS, ma anche con i/le Vicerettori/rici, il Presidio della Qualità di Ateneo ed altre strutture dell'Ateneo. Lo scopo principale è il monitoraggio del ciclo di Assicurazione della Qualità, per fornire e ricevere suggerimenti, riscontri, e per migliorare costantemente le attività a supporto dell'Ateneo.

Nel periodo a cui fa riferimento la presente Relazione, il CPD ha proseguito in modo costante ed efficace l'interazione con gli Organi e i/le Vicerettori/rici, non soltanto tramite l'invio di comunicazioni, ma anche con incontri specifici per concordare azioni condivise e instaurare una proficua collaborazione su temi di interesse generale per l'Ateneo, come



emerso già nella descrizione delle attività riportate nei paragrafi precedenti. In questa direzione si colloca anche l'attività a supporto del CPD condotta dall'Ufficio Offerta Formativa e Qualità della Didattica della Direzione STUDI, che ha svolto un ruolo fondamentale di raccordo tra il Presidio della Qualità di Ateneo e il Comitato stesso, attraverso aggiornamenti periodici (settimanali), programmando e verbalizzando tutti i passaggi di condivisione delle azioni del CPD con il resto degli Organi di Ateneo (Vicerettore per la Formazione, Nucleo di Valutazione, Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e formativa, Senato Accademico, Dipartimenti).

7.1 Visita di accreditamento periodico: il ruolo del CPD

L'Ateneo ha ricevuto nel mese di ottobre 2024 il [Rapporto di Accreditamento finale](#) di ANVUR, con giudizio di "Pienamente Soddisfacente". Questo accreditamento è stato conferito a seguito della visita di Accreditamento Periodico (Modello AVA3) condotta dalla Commissione Esperti Valutatori (CEV) individuati da ANVUR, che si è svolta online tra il 27 febbraio e il 6 marzo 2024 e in presenza dal 12 al 14 marzo 2024.

Durante la visita, oltre alla sede, la CEV ha valutato sei Corsi di Studio: Design e Comunicazione (L-4), Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (L-7), Matematica per l'Ingegneria (L-35), Ingegneria Aerospaziale (LM-20), Ingegneria Chimica e dei Processi Sostenibili (LM-22), Mechatronic Engineering (LM-25). Sono stati inoltre sottoposti a valutazione due Dottorati di Ricerca (Ingegneria Aerospaziale e Ingegneria Civile e Ambientale) e due Dipartimenti (Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture e Dipartimento di Meccanica e Aerospaziale).

Come previsto dalle Linee Guida per l'accreditamento periodico, con Delibera n. 253 del 30 ottobre 2023 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato e i Dipartimenti oggetto di valutazione, i cui dettagli sono stati comunicati all'Ateneo il 31 ottobre 2023.

Il PQA, in qualità di responsabile primario del processo di autovalutazione, ha assunto la piena responsabilità di coordinare e indirizzare tutte le fasi di tale processo, che ha preceduto la visita della CEV.



Durante la riunione del Comitato Paritetico per la Didattica (CPD) del 9 novembre 2023, è stata comunicata la programmazione della visita di accreditamento. Sono state anche illustrate le fasi del processo di accreditamento periodico, con particolare attenzione all'organizzazione della visita istituzionale, che prevedeva sia una visita a distanza che una visita in loco. È stata inoltre resa disponibile al CPD tutta la documentazione relativa al modello AVA3 (Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, Glossario, Acronimi, Requisiti AVA3, Schede di Valutazione dei Requisiti, Elenco degli Indicatori Qualitativi e Quantitativi, Scheda per la Valutazione degli Indicatori Qualitativi), nonché le slide e la registrazione dell'incontro di presentazione del modello AVA3 organizzato dal PQA nel febbraio 2023.

In vista della visita di accreditamento, il Presidente ha proposto la creazione di Gruppi di Lavoro (composti da un docente e uno studente) per ciascun Corso di Studio selezionato.

Durante la riunione del CPD del 6 febbraio 2024, la Vicerettrice per la Qualità, il Welfare e le Pari Opportunità, nonché Presidente del Presidio Qualità di Ateneo, ha fornito dettagli sull'organizzazione e le modalità di svolgimento della visita di accreditamento, illustrando in dettaglio i documenti di autovalutazione redatti dall'Ateneo, dai Corsi di Studio, dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca, e sull'organizzazione delle visite a distanza della CEV ai Corsi di Studio e ai Dottorati di Ricerca, nonché della visita in loco per la sede e i Dipartimenti.

La Vicerettrice ha inoltre informato il CPD che, in conformità alle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, il Comitato Paritetico per la Didattica sarebbe stato auditato durante le visite a distanza dei Corsi di Studio. Poiché al Politecnico di Torino esiste un unico CPD a livello di Ateneo, è stato concordato con la CEV che il CPD sarebbe stato auditato da ciascuna SottoCEV, per un totale di tre audizioni. In ogni audizione hanno partecipato il Presidente del CPD, la Vicepresidente, un componente docente e un componente studente per ciascun Corso di Studio affidato alla rispettiva SottoCEV.

La Vicerettrice ha successivamente invitato i componenti docenti e studenti del CPD a partecipare ad uno specifico incontro in preparazione della visita di accreditamento che



si è tenuto il 12 febbraio 2024. Hanno partecipato i proff. Firrone, Clerico, Crovetti, Rolfo e i/le rappresentanti della componente studentesca Borgese, Mirone, Polato e Taddei.

A seguire, il Presidente del CPD ha organizzato due incontri telematici per approfondire alcuni temi in vista delle interviste con le SottoCEV. Le riunioni si sono tenute:

- venerdì 23 febbraio 2024 (partecipanti: Firrone, Crovetti, Manno, Masala, Taddei);
- venerdì 1° marzo 2024 (partecipanti: Firrone, Clerico, Manno, Scalerandi, Rolfo, Saldutti).

Durante la visita di accreditamento periodico si sono tenuti, in modalità online, tre colloqui tra il CPD e ciascuna delle tre SottoCEV secondo il seguente calendario:

Incontri con CEV	Nominativi componenti CPD	Data e orari incontri online
1 <u>SottoCEV B</u> (Ing. Aerospaziale + Mechatronic Engineering)	<ul style="list-style-type: none">• Firrone (Presidente – DIMEAS)• Crovetti (Docente – DET)• Masala (Docente – DAUIN)• Borgese (Studentessa – DIMEAS)• Polato (Studente – DET)• Taddei (Vice Presidente – DIGEP)	Martedì 27 febbraio h. 9.30-10.30
2 <u>SottoCEV C</u> (Ing. Chimica e dei Processi Sostenibili + Matematica per l'Ingegneria)	<ul style="list-style-type: none">• Firrone (Presidente – DIMEAS)• Manno (Docente – DISMA)• Scalerandi (Docente – DISAT)• Borgese (Studentessa – Gruppo di Raccordo DISAT)• Saldutti (Studentessa – DISMA, Gruppo di Raccordo DISMA)• Taddei (Vice Presidente – DIGEP)	Martedì 5 marzo h. 9.30-10.30
3 <u>SottoCEV A</u> (Ing. Ambiente e Territorio + Design e Comunicazione)	<ul style="list-style-type: none">• Firrone (Presidente – DIMEAS)• Rolfo (Docente – DAD)• Clerico (Docente – DIATI)• Mirone (Studentessa – DENERG)• Saldutti (Studentessa – DISMA, Gruppo di Raccordo DISMA)• Taddei (Vice Presidente – Gruppo di Raccordo DIATI)	Martedì 5 marzo h. 11.30-12.30

Il 14 marzo 2024, ultimo giorno della visita di accreditamento, si è tenuto un incontro conclusivo con il Rettore e gli Organi Accademici durante il quale la CEV ha restituito una sintesi dei principali elementi riscontrati dall'analisi dei documenti forniti e dell'autovalutazione effettuata dall'Ateneo oltreché dalle risultanze acquisite durante le audizioni.

Tra le sfere di potenziamento suggerite dalla CEV si legge: *“Si raccomanda che il PQA promuova, anche accertando un'opportuna formalizzazione e documentazione, le*



seguenti attività: la redazione di procedure o linee guida concernenti le modalità con cui i gruppi di raccordo si assicurano di recepire direttamente le istanze delle studentesse e degli studenti dei diversi Corsi di Studio; la sistematicità e il monitoraggio delle azioni di formazione e informazione sull'assicurazione della Qualità destinate a studentesse e studenti”.

7.2 Interazioni con Presidio della Qualità, altri Organi di Ateneo e Vicerettori/trici

Il Presidente è intervenuto nella seduta del Nucleo di Valutazione del 20 marzo 2024 per presentare la Relazione annuale a.a. 2022/23.

Il Presidente ha partecipato inoltre a numerose riunioni del Presidio della Qualità di Ateneo per condividere azioni, progetti e iniziative.

Nella riunione del PQA del 24 luglio 2024 il CPD ha presentato i principali esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2022/23, con la presentazione della Relazione annuale. Il CPD ha relazionato inoltre sull'attività dei Gruppi di Raccordo, ha presentato i principali esiti del questionario studenti e le modifiche che il Comitato intende apportare, a valere dall'a.a. 2024/25, al questionario docenti e al questionario post-esame.

Nella riunione del PQA del 12 settembre 2024 il Presidente del CPD, insieme ai proff. Caviggioli e Masala, ha presentato le principali proposte di modifica al questionario docenti e al questionario post-esame.

Nella riunione del 7 ottobre 2024 il Presidio della Qualità ha espresso parere favorevole alle proposte di modifica del questionario docenti e post-esame.

Il Presidente ha inoltre partecipato a numerose riunioni della Commissione Istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa.

Nella riunione del 9 febbraio 2024, il CPD ha presentato la Relazione annuale, condividendo gli esiti della rivalutazione delle schede insegnamento a.a. 2023/24, e aggiornando la Commissione riguardo alla sperimentazione in corso del questionario post-esame.

Nella riunione dell'8 luglio 2024, il CPD ha presentato i principali esiti del questionario studenti e le modifiche che il Comitato intende apportare, a valere dall'a.a. 2024/25, al



questionario docenti e al questionario post-esame.

Nella riunione del 14 ottobre 2024 la Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa ha espresso parere favorevole alle proposte di modifica del questionario docenti e post-esame.

Il Presidente ha preso parte alle sedute del Senato Accademico del 15 febbraio 2024 e del 23 ottobre 2024. Nella prima seduta è stata presentata la Relazione annuale a.a. 2022/23, mentre nella seduta di ottobre il Presidente del CPD ha presentato le proposte di modifica al questionario docenti e post-esame. Il SA ha deliberato sia di approvare l'istituzionalizzazione dell'erogazione del questionario post-esame per gli/le studenti a decorrere dall'a.a. 2024/25 per tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa, sia di approvare l'aggiornamento del questionario di fine insegnamento docenti da erogare a decorrere dall'a.a. 2024/25.

La componente docente del CPD, come avvenuto negli ultimi anni, ha presentato gli esiti della Relazione annuale a.a. 2022/23 nelle riunioni dei rispettivi Collegi/Dipartimenti di loro afferenza, al fine di condividere punti di forza e di possibili miglioramenti emersi dalle valutazioni e dalle analisi dei dati effettuate dal CPD nel corso dell'anno.

7.3 Interazioni con Coordinatori/trici dei Collegi e Referenti dei CdS

La collaborazione e l'interazione con Coordinatori/trici di Collegio e Referenti dei Corsi di Studio durante l'a.a. 2023/24 ha riguardato principalmente la rilevazione condotta del nuovo questionario studenti di fine-insegnamento, la conferma delle modalità di erogazione e di raccolta delle adesioni per la sperimentazione del questionario post-esame al suo quarto anno di sperimentazione, la condivisione delle modifiche al questionario docenti di fine insegnamento e post-esame da implementare l'a.a. seguente.

Per meglio rispondere alle esigenze dei Collegi dei CdS è stata mantenuta l'organizzazione del ciclo delle schede insegnamento:

- le schede insegnamento a.a. 2024/25 sono state valutate secondo le modalità definite con il Vicerettore per la Formazione ed il PQA;



- la valutazione delle schede insegnamento a.a. 2024/25 è stata poi resa visibile ai/dalle docenti titolari per consentire di modificare il testo sulla base dei commenti del CPD e mantenuta visibile ai/dalle Coordinatori/trici con visualizzazione statica nel cruscotto per la Relazione;
- in vista della valutazione schede CdS che avviene per la Relazione annuale 2023/24, tutte le schede insegnamento 2024/25 modificate dai/dalle docenti titolari sono state parallelamente rivalutate a favore dei/delle docenti titolari, in modo che, in fase di riapertura per la redazione per l'a.a. 2025/26, i/le docenti possano partire da una valutazione aggiornata che rispecchia lo stato di aggiornamento della scheda (Fig. 29).

La visualizzazione online della valutazione delle schede insegnamento contiene i dati della seconda valutazione, affinché siano di riferimento per quell'anno accademico ad uso dei/delle Coordinatori/trici e della componente CPD e che verranno utilizzati nella Relazione CPD; contiene quindi l'aggiornamento dei dati, eventualmente modificati dopo la seconda valutazione.



Figura 29: Esempio di visualizzazione esiti valutazione su Relazione online CPD

7.4 Gruppo Instagram dei Rappresentanti degli/delle Studenti in CPD

Negli ultimi anni, il CPD, con il supporto della componente studentesca, ha lavorato per intensificare la comunicazione attraverso i social media, con l'obiettivo di raggiungere una popolazione più ampia dell'Ateneo e rendere le informazioni relative alle attività e alle funzioni del Comitato maggiormente accessibili.

Nel 2020, in accordo con tutti i membri del Comitato, la componente studentesca eletta nel CPD ha creato una pagina Instagram. Nel tempo, questa pagina ha sviluppato una propria identità, raggiungendo una maggiore coerenza grafica e definendo, a partire da



dicembre 2022, il proprio obiettivo principale: fungere da canale di comunicazione stabile e informale con la popolazione studentesca dell'Ateneo.

Sebbene non si tratti del canale ufficiale del CPD, la gestione della pagina è affidata ai rappresentanti degli studenti in CPD, che condividono i contenuti con l'intero Comitato. La condivisione avviene principalmente durante le riunioni del CPD o, per garantire una maggiore frequenza di pubblicazione rispetto alla cadenza degli incontri, tramite email.

Per incrementare la visibilità della pagina Instagram, nel periodo di apertura dei questionari, viene richiesta la promozione dell'account Instagram del CPD sulla pagina ufficiale Instagram del Politecnico di Torino. Tale promozione avviene attraverso la ripubblicazione delle storie del CPD sull'account del Politecnico.

Per tutto l'anno accademico il CPD ha pubblicato su Instagram contenuti mirati per coinvolgere la componente studentesca. I post e le storie pubblicati avevano i seguenti obiettivi:

- Comunicare l'istituzionalizzazione dei nuovi gruppi di raccordo: fornendo informazioni sulla loro funzione specifica.
- Creare contenuti informativi per rispondere a dubbi comuni: attraverso il format denominato "ChatCPD," che utilizza storie per rispondere alle opinioni più critiche e scettiche lasciate dagli/dalle alcuni studenti che hanno inviato scheda bianca del questionario di fine insegnamento.
- Promuovere la compilazione dei questionari: incentivando la partecipazione con messaggi mirati.

8. Relazione del Garante Studenti

Il Garante Studenti, eletto dal Comitato Paritetico per la Didattica nella seduta del 20 gennaio 2023, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 8 aprile 2024. A seguito di tali dimissioni il CPD, in ottemperanza con quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Comitato Paritetico per la Didattica, ha avviato la procedura per la nomina del nuovo Garante Studenti. In particolare:

- dal 9 al 24 maggio 2024 i/le docenti di I fascia hanno potuto presentare la



propria candidatura a Garante Studenti per lo scorcio di mandato 2022/25;

- il 28 maggio 2024 i/le candidati/e sono stati auditi dal Comitato al fine di illustrare il proprio programma e descrivere le attività che intendono mettere in atto;
- nella seduta del 4 giugno 2024 il CPD ha eletto il Garante Studenti per lo scorcio di mandato 2022/25.

Il CPD ha incontrato il Garante Studenti nella riunione del 12 dicembre 2024: il Garante ha presentato le attività svolte, illustrando in dettaglio le principali tematiche su cui si sono concentrati i suoi interventi.

La Relazione complessiva riguardante le azioni del 2024 è inserita nell'Allegato 3.

9. Conclusioni

Il CPD, nell'intento di fornire indicazioni all'Ateneo e ai Collegi dei Corsi di Studio, riassume in questa parte finale della Relazione le principali note comuni, già descritte nei precedenti paragrafi, che emergono dall'analisi dei dati provenienti dai questionari studenti e docenti, dall'analisi delle schede insegnamento e dell'analisi della documentazione dei Corsi di Studio effettuata nelle specifiche schede, oltre che da tutte le attività svolte.

L'intenzione vuole essere quella di contribuire ulteriormente alla circolazione delle informazioni, coerentemente con tutte le azioni precedentemente descritte, in particolare rispetto ai Collegi dei Corsi di Studio ed ai/alle Referenti dei Corsi di Studio nell'ottica di monitorare la qualità della didattica per quanto di propria competenza.

Per l'Ateneo, Vicerettore per la Formazione, Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e Formativa, Coordinatori/trici dei Collegi dei Corsi di Studio e Direttori/trici di Dipartimento:

I dati aggregati per l'a.a. 2023/24 del questionario studenti di fine insegnamento su tutto l'Ateneo sono stati ottenuti attraverso l'erogazione di un questionario rinnovato nell'organizzazione delle domande, nel loro numero e nelle regole di erogazione.

Tali modifiche hanno consentito di aumentare la base dei dati quasi al massimo



raggiungibile dal momento che la visualizzazione del questionario è obbligatoria ai fini della prenotazione all'appello d'esame (il tasso di compilazione è passato dal precedente 36,39% all'88,57% per il questionario Parte 1, dato calcolato considerando il termine per la pubblicazione dei primi risultati, rispettivamente 28 gennaio 2024 per il primo periodo didattico e il 24 giugno 2024 per il secondo periodo didattico).

Seppure il vincolo di visualizzazione sia stato percepito, in parte, come obbligo di compilazione del questionario, è altrettanto vero che solo una minima parte della popolazione studentesca ha deciso di inviare scheda bianca, dimostrando quindi la volontà di partecipare al processo di monitoraggio della qualità della didattica dell'Ateneo. Il CPD ritiene quindi di avere fornito un cruscotto di restituzione più robusto rispetto agli anni precedenti, cioè con una stima più plausibile e ripetibile (evidenze sulla base dei dati raccolti sui due periodi didattici e della loro analisi comparata in termini di tasso di compilazione, tasso di soddisfazione per le cinque macroaree, motivazione invio schede bianche, tipologia di commenti liberi ricevuti dal CPD a valle dell'invio della scheda bianca).

Dall'analisi del tasso di soddisfazione generale, si rileva un generale livello di soddisfazione per l'Ateneo con un dato medio dell'82,22% rispetto ai tassi di tutti i CdS. Si ritiene che il dato sia stabile rispetto all'anno precedente (diminuzione di quasi 1%), le differenze sui due periodi didattici sono trascurabili.

In dettaglio, analizzando le cinque macroaree del questionario studenti di fine insegnamento, si rileva un generale livello di soddisfazione sulle tre macroaree del questionario Parte 2 relativo ai singoli insegnamenti ('Organizzazione dell'insegnamento' praticamente stabile rispetto all'anno precedente, 'Efficacia del docente' in aumento di quasi il 3% rispetto all'anno precedente, 'Interesse' in aumento di più del 4,5% rispetto all'anno precedente dove sicuramente ha influito la rimozione della domanda precedentemente inclusa nella macroarea sulla soddisfazione generale dell'insegnamento). Per quanto attiene il questionario Parte 1 relativo al periodo didattico si osserva un abbassamento del tasso di soddisfazione per una delle due macroaree in esso contenute ('Organizzazione del Periodo didattico' in diminuzione di quasi il 6,5% rispetto all'anno precedente), mentre per la macroarea 'Infrastrutture' il dato è praticamente stabile rispetto all'anno precedente. Le criticità che emergono dalla rilevazione risiedono quindi in maniera trasversale, per quasi tutti i CdS nel carico di



studio, nell'organizzazione degli orari di lezione e nell'organizzazione del calendario degli esami.

Le criticità rispetto al questionario Parte 2 (relativo agli insegnamenti), se presenti, sono individuabili nei dati a livello di CdS, ma soprattutto nei dati sui singoli insegnamenti, in alcuni casi in modo ripetuto negli anni. Dall'analisi del CPD si osserva un generale aumento della soddisfazione in relazione alla macroarea 'Efficacia del docente', con una distinzione più netta dei pochi insegnamenti con criticità. L'auspicio è che all'interno dei Dipartimenti e dei Collegi dei Corsi di Studio si instauri la buona pratica di mettere all'ordine del giorno l'analisi di questi dati, insieme alla restituzione dei dati alla fine di ciascun periodo didattico, anche avvalendosi del supporto dei relativi Gruppi di Raccordo.

Il nuovo questionario studenti di fine insegnamento è associato ad una nuova dashboard di aggregazione e restituzione dei dati: il CPD terrà in considerazione gli eventuali punti di attenzione che dovessero emergere durante gli incontri nel corso dell'anno in relazione all'allineamento dei dati aggregati secondo le varie visualizzazioni (grafici, tabelle, dati aggregati per diversi livelli – Ateneo, Dipartimento, Collegio, CdS).

Il CPD ha condotto le riunioni dei Gruppi di Raccordo con l'obiettivo principale di raggiungere i/le rappresentanti degli studenti e delle studentesse eletti nei Collegi dei Corsi di Studio che non sono direttamente rappresentati in CPD dalla componente studentesca, e quindi comunicare a tutta la rappresentanza studentesca in Ateneo il lavoro svolto dal CPD. Oltre allo scopo informativo, i Gruppi di Raccordo hanno anche lo scopo di raccogliere e fornire suggerimenti o individuare periodicamente azioni da intraprendere per migliorare la comunicazione tra la componente studentesca e docente coinvolte nel processo di assicurazione qualità e quindi, attraverso i/le rappresentanti della componente studentesca, coinvolgere e rendere più consapevoli tutti gli/le studenti del Politecnico di Torino delle azioni intraprese dagli Organi di Ateneo.

Si auspica da parte dei/delle Coordinatori/trici, dei/delle Referenti dei Corsi di Studio e dei/delle docenti dei singoli insegnamenti un personale coinvolgimento e azione di promozione verso gli/le studenti, spiegando l'importanza di tali attività e quanto le informazioni raccolte possano servire al miglioramento degli insegnamenti erogati.

Si intende proseguire la collaborazione con la nuova direzione del TLab, con la



formazione continua per il *faculty development* e la partecipazione di alcuni componenti del CPD al percorso di *Learning to Teach* e di *Mentoring*.

Per quanto riguarda il questionario di fine percorso, esso si riconferma un valido strumento per individuare punti di forza e debolezza del percorso di studi intrapreso, consentendo ai/alle Coordinatori/trici di Collegio e Referenti dei CdS di ottenere un feedback utile per il miglioramento degli stessi CdS.

Non solo i CdS sono oggetto della rilevazione, ma anche l'uso del portale Web, del Portale della Didattica, della segreteria e delle infrastrutture. Anche rispetto a questi ambiti, vi sono interessanti indicazioni. Si è notato che solo il 33% degli/delle studenti della Laurea Triennale e il 37% della Laurea Magistrale (dati in linea con quelli dell'anno precedente) hanno avuto modo di comprendere il sistema di Governo di Ateneo e i diversi livelli di responsabilità degli Organi con cui sono entrati in contatto. Le percentuali sono maggiori riguardo al ruolo del CPD (ma comunque al di sotto del 50%) e al suo impatto sul sistema formativo di Ateneo, molto probabilmente grazie alle azioni di comunicazione e promozione condotte nel corso dell'anno. Si auspica una continua azione di promozione e incentivazione, coordinata con il supporto dei Collegi dei Corsi di Studio, in modo da aumentare la conoscenza dell'esistenza di questo questionario da parte della componente studentesca e conseguentemente aumentarne il tasso di risposta col fine ultimo di rendere gli/le studenti più consapevoli del contesto vissuto, oltre che rendere loro partecipi di un processo condiviso di miglioramento continuo delle attività didattiche rispetto alle nuove immatricolazioni.

Per quanto riguarda il questionario post-esame, i principali risultati dell' a.a. 2023/24, sono illustrati nel paragrafo 4.4: essi mostrano valori sostanzialmente stabili in merito al tasso di compilazione e soddisfazione in linea con quelli dell'anno precedente. Sulla base di questa considerazione, si è ritenuto concluso il periodo di sperimentazione del questionario post-esame, basato sull'adesione volontaria da parte di una componente di docenti titolari, e di procedere con l'istituzionalizzazione e l'erogazione per tutti gli insegnamenti di una versione rivista del questionario, sulla base del lavoro svolto dal CPD e dalle interlocuzioni avvenute con gli organi di Ateneo.



Specificamente per il Vicerettore per la Formazione e per la Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e Formativa:

Con riferimento ai dati dei questionari studenti di fine insegnamento, si rileva una generale alta soddisfazione sugli aspetti relativi alla Macroarea 'Efficacia del docente', mentre la soddisfazione per la macroarea 'Infrastrutture' e 'Organizzazione di questo insegnamento' è praticamente stabile rispetto all'anno precedente. In particolare per la macroarea 'Infrastrutture', si rileva che il tasso di soddisfazione aumenta rispetto all'anno precedente nel secondo periodo didattico, ma il valore è compensato dal tasso in diminuzione nel primo periodo didattico. La macroarea 'Interesse e soddisfazione' del precedente questionario è diventata 'Interesse' dal momento che è stata tolta la domanda relativa alla soddisfazione generale per l'insegnamento. Questo cambiamento ha sicuramente influito sulla soddisfazione della macroarea 'Interesse' che è sensibilmente aumentata rispetto all'anno precedente. Come per l'anno precedente, si rilevano delle relative criticità per quanto riguarda la macroarea 'Organizzazione del periodo didattico', quest'anno in maniera più marcata. Il dato sull'organizzazione del periodo didattico è confermato anche dall'analisi del questionario di fine percorso relativamente al carico di studio affrontato lungo il corso degli studi che risulta essere corrispondente alle attese solo per il 53% degli/delle studenti di laurea triennale e 67% per quelli/e di laurea magistrale.

Altro dato che conferma l'attenzione da porre all'organizzazione del periodo didattico è quello del questionario docenti di fine insegnamento dove il tasso di soddisfazione supera di poco il 60% per quanto riguarda le modalità di coordinamento con insegnamenti svolti nello stesso periodo.

Si auspica anche quest'anno una maggiore comunicazione tra docenti titolari di insegnamenti nello stesso periodo didattico o di anni diversi per valutare eventuali sinergie o verificare eventuali sovrapposizioni/duplicazioni di programma (si richiama qui l'utilità del questionario di fine percorso che contiene queste informazioni attraverso i commenti liberi degli/delle studenti), che possono essere evitate a favore di approfondimenti o tempi più congrui da dedicare al programma affrontato per una maggiore efficacia delle ore di didattica frontale.

Per quanto riguarda la macroarea 'Interesse', che ha sostituito la precedente



macroarea 'Interesse e soddisfazione', essa ha raggiunto un tasso di soddisfazione maggiore del 5% rispetto all'anno precedente. Per l'ambito relativo alla soddisfazione si rimanda alla consultazione delle macroaree precipue 'Organizzazione dell'insegnamento' e 'Efficacia del docente'.

Al fine di aumentare l'interesse nei confronti degli insegnamenti, si invitano i/le docenti titolari a valutare la possibilità di adottare soluzioni e modalità di didattica che coinvolga maggiormente gli/le studenti, collegando il proprio insegnamento ai profili culturali e disciplinari che il CdS intende formare e ai possibili sbocchi professionali, attraverso l'adozione, quando possibile, di sperimentazione di metodologie e progetti di didattica, oltre che con l'utilizzo di attrezzature e tecnologie avanzate a supporto delle loro attività didattiche.

Con riferimento al processo di valutazione delle schede insegnamento (syllabus) da parte del CPD, i dati evidenziano un ulteriore miglioramento della qualità delle schede con valori residuali di schede insoddisfacenti, incomplete o assenti.

Specificamente per i/le Coordinatori/trici di Collegio dei CdS e i/le Referenti CdS:

Le criticità nei dati dei questionari studenti per CdS, se presenti, sono individuabili per macroarea, ma soprattutto nei dati sui singoli insegnamenti, in alcuni casi in modo ripetuto negli anni e localizzato.

L'auspicio è che nel singolo Collegio si instauri la buona pratica di mettere all'ordine del giorno l'analisi di questi dati alla fine di ciascun periodo didattico. A questi dati si sono aggiunti i dati fine percorso, che consentono di avere una conoscenza molto approfondita in merito a punti di forza e debolezza di ciascun percorso di studi.

Quest'anno i risultati sono stati presentati secondo la nuova dashboard di aggregazione dati del CPD che è stata sviluppata dalla Direzione ISIAD parallelamente all'implementazione del nuovo questionario studenti di fine insegnamento. La dashboard contiene i dati aggregati del questionario studenti di fine insegnamento (Parte 1 e Parte 2) in forma grafica, tabellare (solo Parte 2) e specifica per docente. Il questionario docenti di fine insegnamento è presentato in forma aggregata per CdS in modo tabellare.



I/Le componenti del CPD si renderanno disponibili alla presentazione e discussione di questa Relazione e della presentazione della nuova dashboard nelle sedi preposte.

Specificamente per il Vicerettore per la Qualità e il Presidio della Qualità di Ateneo:

Nell'a.a. 2023/24 il questionario studenti di fine insegnamento è stato erogato attraverso una nuova piattaforma informatica che consente una raccolta e una gestione dei dati (post-processamento) più robuste. L'aumento del tasso di compilazione per entrambi i periodi didattici consente una analisi dei dati aggregati a partire da un tasso di compilazione più che raddoppiato. Il CPD ha continuato il processo di uniformità della valutazione delle schede insegnamento e delle schede di sintesi dei Corsi di Studio attraverso momenti interni di formazione e condivisione di materiale con esempi di compilazione errata e suggerimenti di compilazione corretta (linee guida).

Si sottolinea come i risultati del primo periodo didattico – resi disponibili già a valle della conclusione delle lezioni (28 gennaio 2024 per l'anno oggetto della presente relazione) – costituiscono un primo feedback per i/le Coordinatori/trici di Collegio per attuare delle eventuali azioni correttive che hanno effetti a consuntivo già sull'a.a. successivo.

Resta vivo l'interesse di collegare al Portale della Didattica la visualizzazione di tutti i dati che riguardano studenti e didattica, anche attraverso l'accesso alla nuova dashboard del CPD. Ciò consentirebbe di poter proporre una valutazione più completa a docenti e studenti e quindi di migliorare ulteriormente la qualità della didattica e dei servizi offerti.

Per ultimo, nell'a.a. 2023/24 si sono concluse le prime riunioni dei Gruppi di Raccordo (paragrafo 3.3) che hanno permesso di entrare in contatto in maniera sistematica con i/le rappresentanti studenti di Collegio che costituiscono il collegamento con i Corsi di Studio non direttamente rappresentati nel CPD unico di Ateneo.

Per le Direzioni STUDI, ISIAD e PROSIQ:

La Direzione ISIAD è capace di fornire un supporto alle attività di monitoraggio e valutazione, oltre che alle altre attività messe in capo per l'integrazione dei dati.

Si auspica, con il supporto delle Direzioni ISIAD e PROSIQ, di poter integrare le risultanze dei questionari studenti e docenti ai cruscotti di Ateneo, al fine di agevolare un'organica



**Politecnico
di Torino**

Comitato Paritetico per la Didattica

analisi dei dati sulla didattica, oltre che poter fornire un'immagine più completa dei processi tutti che riguardano la didattica (es. per l'analisi Graduation on Time o Good Practice). Si ringrazia la Direzione ISIAD per il supporto e le idee proposte per rendere l'accesso e la gestione dei dati più immediati e il loro post-processamento.



Allegati

Allegato 1. Scheda valutazione CdS: note generali

In riferimento alla valutazione dei CdS indicata da ANVUR, si riporta di seguito una tabella con note di carattere generale relative a ciascuna sezione della scheda, non ripetute nelle schede specifiche dei CdS.

Quadro	Oggetto
A	<p>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p> <p>Per la gestione dei questionari, le modalità di erogazione dei questionari e le modalità di elaborazione dei dati raccolti si rimanda al paragrafo dedicato di questa prima parte della Relazione annuale in quanto comune a tutti i CdS e utili in modo generale all'Ateneo.</p> <p>Per ciascun CdS, si riporta sulla base dei questionari descritti in forma grafica nel quadro B6 della scheda SUA-CdS e da quanto contenuto nel cruscotto in merito al CdS, il tasso di compilazione e il livello di soddisfazione degli/delle studenti.</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p> <p>In questa sezione, in accordo con quanto scritto nel secondo capoverso della sezione A, per ciascun CdS si riporta il livello di soddisfazione degli/delle studenti in merito alla macro-area 'infrastrutture' e domande specifiche sulla soddisfazione relativamente al materiale fornito, alle aule, laboratori, e piattaforme di condivisione, sulla base dei questionari descritti in forma grafica nel quadro B6 della scheda SUA-CdS e da quanto contenuto nel cruscotto in merito al CdS.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p> <p>Per i risultati di apprendimento attesi ci si riferisce al Quadro A4.b.2 della scheda SUA-CdS.</p> <p>Schede degli insegnamenti e modalità di esame sono valutate escludendo gli insegnamenti comuni ed i crediti liberi del primo anno di Ingegneria, il percorso talenti di Ingegneria, i corsi di lingue, le prove finali ed eventuali tirocini e/o corsi presso aziende.</p>



	<p>Per la disponibilità delle schede insegnamento ci si riferisce al Quadro B1.a della scheda SUA-CdS. In particolare, vengono riportati i tassi di compilazione e la valutazione sulla completezza della descrizione.</p> <p>Per le modalità di esame, viene utilizzata una scala di giudizi a quattro livelli (assente, insoddisfacente, soddisfacente, buono). Per tutti gli insegnamenti per i quali è possibile migliorare la descrizione sono stati indicati commenti specifici riferiti agli aspetti da migliorare, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• per la prova scritta, se prevista, indicare il tipo di prova (domande a risposta multipla, domande aperte, esercizi numerici, ...), la durata, la possibilità di uso di materiale didattico (libri, appunti, ...) durante la prova, e l'eventuale valutazione massima;• per la prova orale, se prevista, indicare i criteri e le relative modalità;• per le altre prove, se previste, indicare i criteri e le relative modalità.• Descrizione degli obiettivi che l'esame intende accertare, coerentemente con i "risultati di apprendimento attesi" dichiarati.
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p> <p>Per questa sezione il CPD fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla Scheda di Monitoraggio Annuale attraverso la maschera predisposta dall'Ateneo e disponibile sul Portale della Didattica, al fine di visualizzare i dati del CdS e verificare i commenti inseriti;• al Rapporto di Riesame ciclico, per prendere visione dei punti di forza e debolezza rilevati per il CdS. <p>Sulla base della documentazione disponibile, il CPD rileva che entrambi i documenti sono completi e mettono in evidenza punti di forza e debolezza del CdS nonché obiettivi e azioni di miglioramento che si intendono perseguire nei prossimi anni.</p> <p>In Ateneo la stesura di entrambi i documenti è monitorata dal Presidio della Qualità.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p> <p>Il CPD rileva la correttezza e l'adeguatezza delle informazioni del CdS in esame, inserite nelle schede SUA-CDS 2023/24, e l'effettiva disponibilità delle stesse sul Portale di Ateneo (https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/i-e-ii-livello) nella sezione dedicata alla Qualità della Formazione (accesso diretto alle Schede SUA-CdS, ai Rapporti di Riesame, al sito del CPD e alle Schede di Monitoraggio annuale).</p> <p>Il CPD inoltre rileva che la correttezza e l'adeguatezza di tali informazioni sono costantemente monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo attraverso gli uffici</p>



	amministrativi di supporto.
F	Ulteriori proposte di miglioramento Vengono suggerite proposte di miglioramento alla luce delle precedenti sezioni.



Allegato 2. Soglie per la valutazione dei CdS in merito al questionario studenti di fine insegnamento

Per l'attribuzione delle soglie di valutazione, utilizzate al fine di determinare in modo omogeneo i livelli di valutazione, si è analizzata la distribuzione dei dati per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda le due macroaree contenute nel questionario studenti di fine insegnamento Parte I ('Organizzazione del periodo didattico' e 'Infrastrutture').

Note metodologiche:

- a) Sono stati rimossi i dati riguardanti i pochi corsi di studio con un numero di questionari compilati estremamente esiguo (< 10).
- b) Sono state considerate le seguenti voci, espresse in valori percentuali:
 - Sezione A - Tasso di compilazione CdS
 - Sezione A - Tasso di soddisfazione globale CdS
 - Sezione B - Domanda "Ritieni che il materiale didattico (slide, libri, eserciziari, lezioni videoregistrate, ecc...) fornito dal/dalla docente sia stato utile per l'apprendimento?"
 - Macroarea "Infrastrutture"
 - Sezione B - Ambito Infrastrutture "Aule"
 - Sezione B - Ambito Infrastrutture "Laboratori"
 - Sezione B - Ambito Piattaforme di condivisione di Ateneo (Moodle, Virtual Classroom, ecc.)
- c) Sono stati elaborati i dati utilizzando le soglie stabilite sui dati dell'anno 2019 (in quanto è stato il primo anno in cui le soglie sono state decise in modo sistematico), applicate a tutti gli anni.

Le soglie sono considerate in modo simmetrico rispetto alla media di Ateneo (linea in rosso), con:

- soglia_1 (rappresentata da linea tratteggiata a tratto fitto): riguarda le variazioni attorno alla media di Ateneo in un intervallo relativamente ristretto, utilizzato per



discriminare valori "in linea con la media di Ateneo" all'interno dell'intervallo da (media_Ateneo - soglia_1) a (media_Ateneo + soglia_1)

- soglia_2 (rappresentata da linea tratteggiata a tratto ampio): riguarda le variazioni rispetto alla media di Ateneo in un intervallo ampio, utilizzato per riconoscere le "code" negative (con valori inferiori a media_Ateneo - soglia_2) oppure le "code" positive (con valori superiori a media_Ateneo + soglia_2)

Per le varie voci considerate tra i dati statistici, le soglie considerate sono le seguenti:

<i>dato</i>	<i>soglia_1</i>	<i>soglia_2</i>
Tasso di compilazione CdS	1.5%	7%
Livello di soddisfazione CdS	1%	3%
Domanda "Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?"	1.5%	5.5%
Ambito "Aule"	1.5%	6%
Ambito "Laboratori"	1.5%	6%
Ambito "Piattaforme di condivisione"	1.5%	6%
Macroarea 'Infrastrutture'	1.5%	6%

Rappresentazione numerica:

- vengono utilizzate due cifre decimali nella rappresentazione dei valori riferiti ai CdS e alla media di Ateneo;
- la differenza tra i valori (CdS - media_Ateneo) viene espressa con due cifre decimali;
- la verifica delle soglie avviene considerando numeri espressi con due cifre decimali (si evitano arrotondamenti che possono dare problemi);
- gli intervalli che derivano dalla definizione delle soglie sono associati ad aggettivi cambiano nei vari casi.

Il livello di soddisfazione rispetto agli anni precedenti viene considerato:

- *stabile*, se compreso tra i valori minimo e massimo dei 3 anni precedenti (estremi inclusi);
- *in decrescita*, se strettamente inferiore al valore minimo dei 3 anni precedenti;
- *in crescita*, se strettamente superiore al valore massimo dei 3 anni precedenti.



**Politecnico
di Torino**

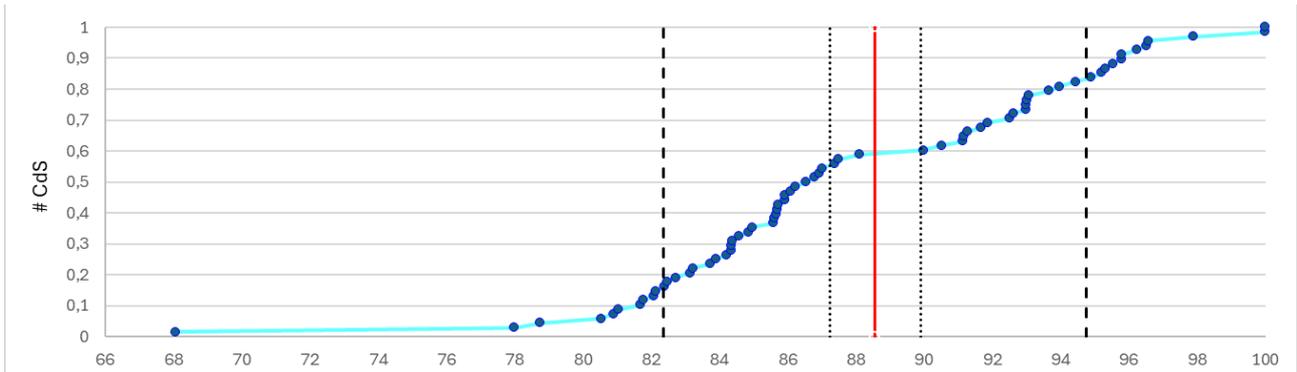
Comitato Paritetico per la Didattica

Seguono i grafici riferiti agli andamenti dei dati statistici rilevati per gli 2021, 2022, 2023 e 2024. Per visionare i grafici relativi agli anni precedenti si rimanda alla Relazione CPD 2021/22.



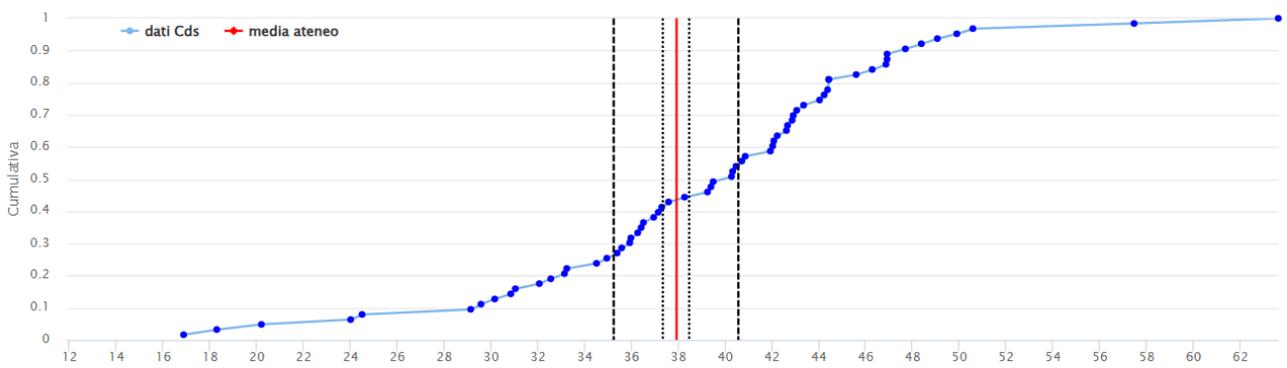
Tasso di risposta (compilazione) CdS (valori percentuali)

2023/24 (intero a.a., questionario Parte 1)



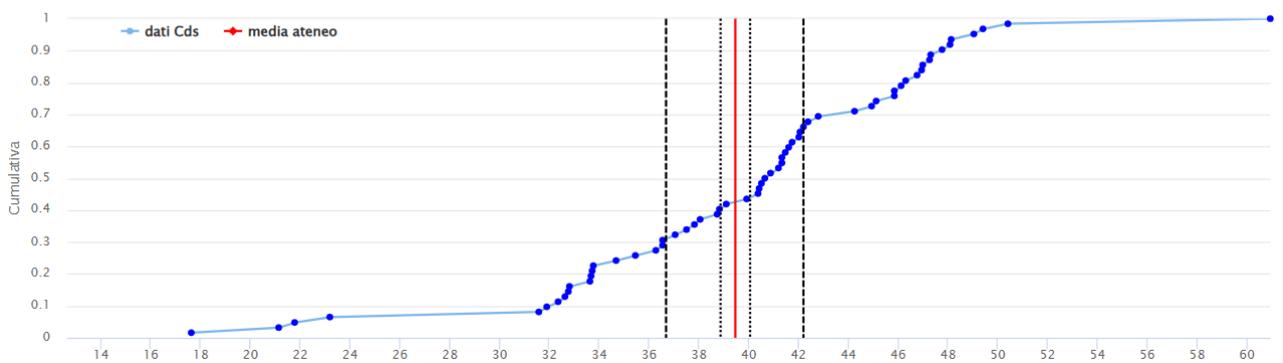
2022/23

Tasso di risposta



2021/22

Tasso di risposta





2020/21

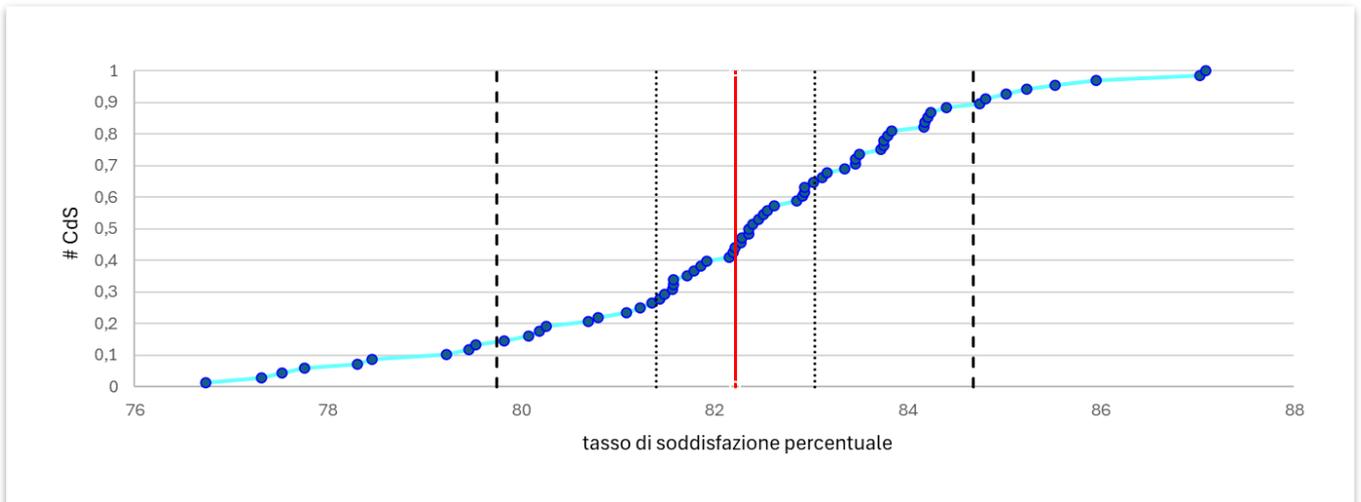
Tasso di risposta



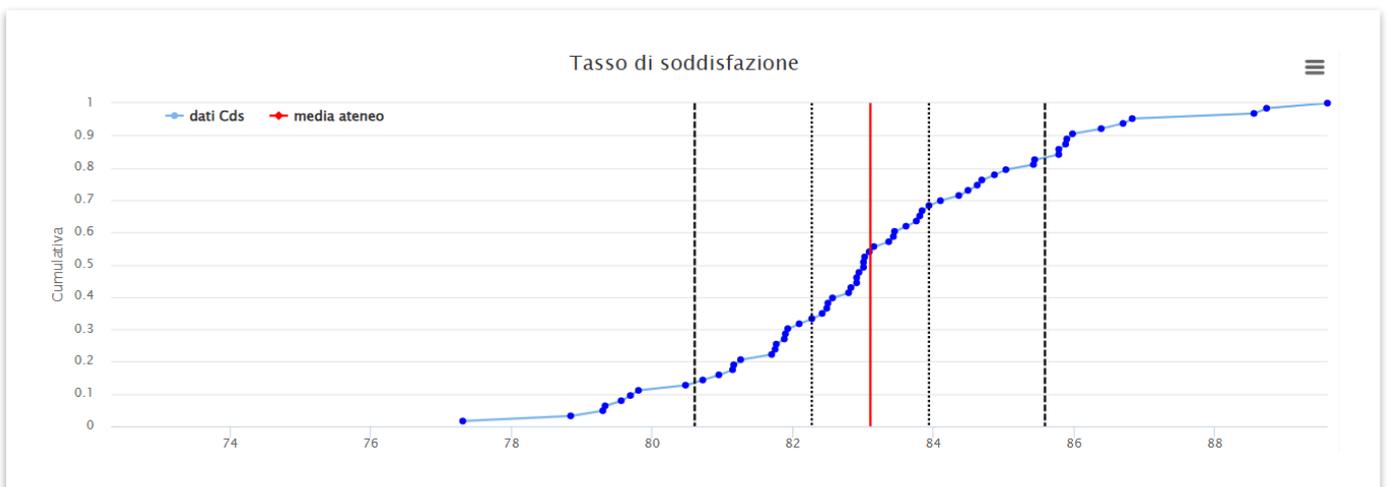


Tasso di soddisfazione Cds (valori percentuali)

2023/24 (media dei tassi di soddisfazione questionario Parte 1 e Parte 2)

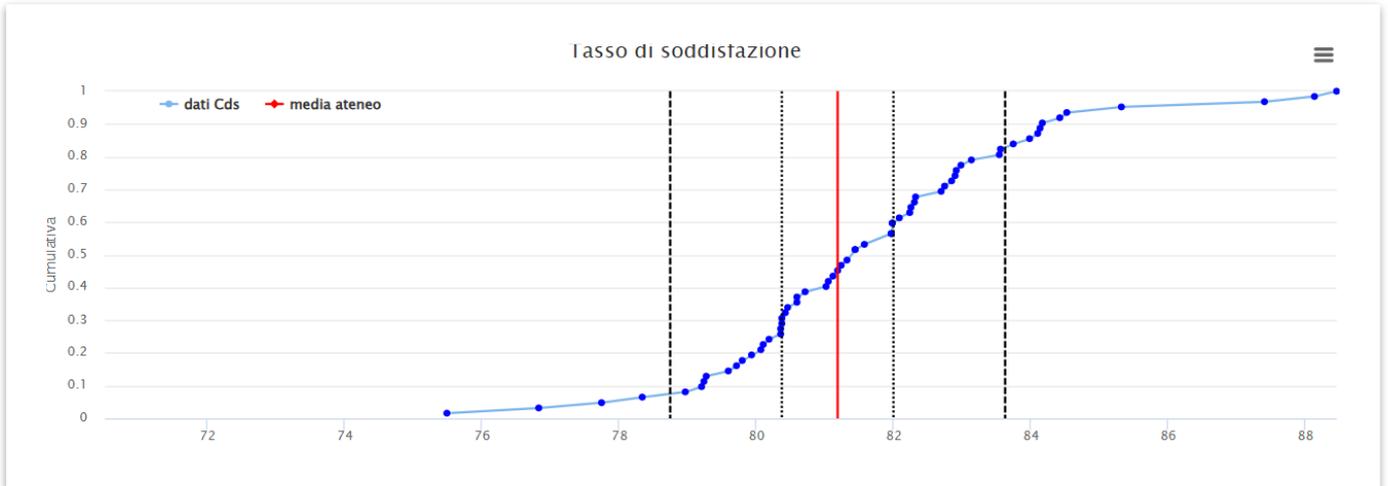


2022/23

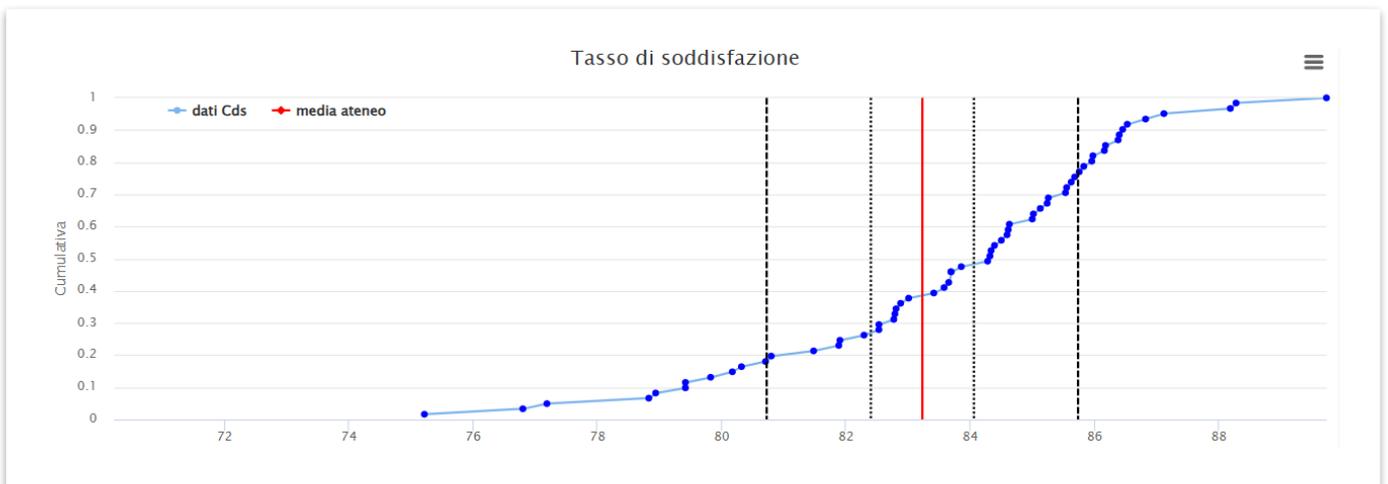




2021/22



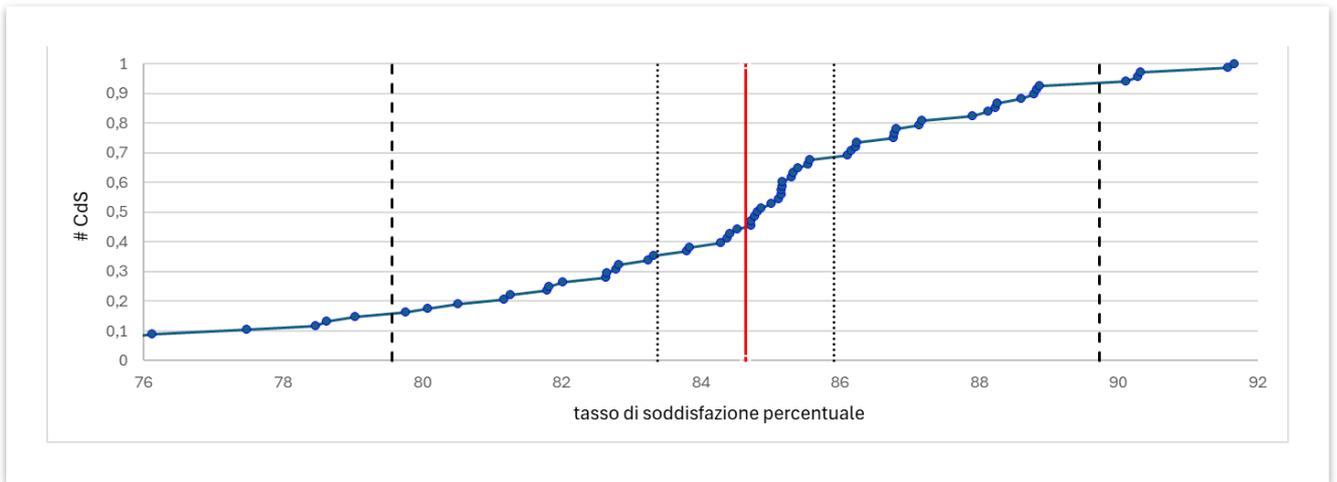
2020/21



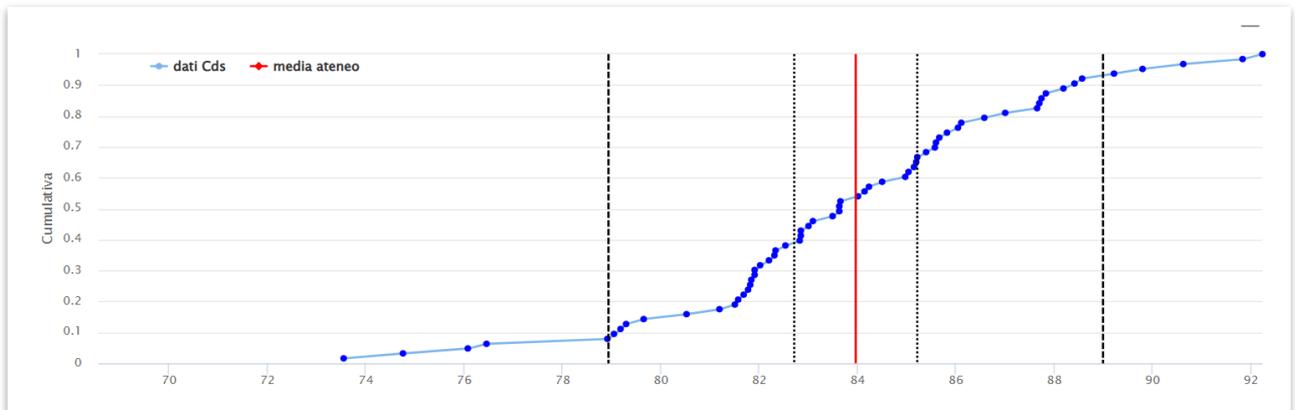


Macroarea 'Infrastrutture' (valori percentuali)

2023/24

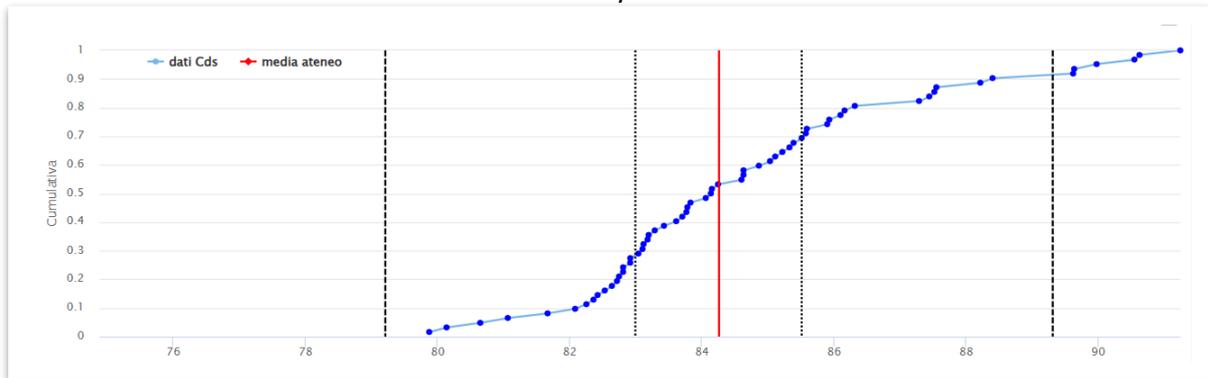


2022/23





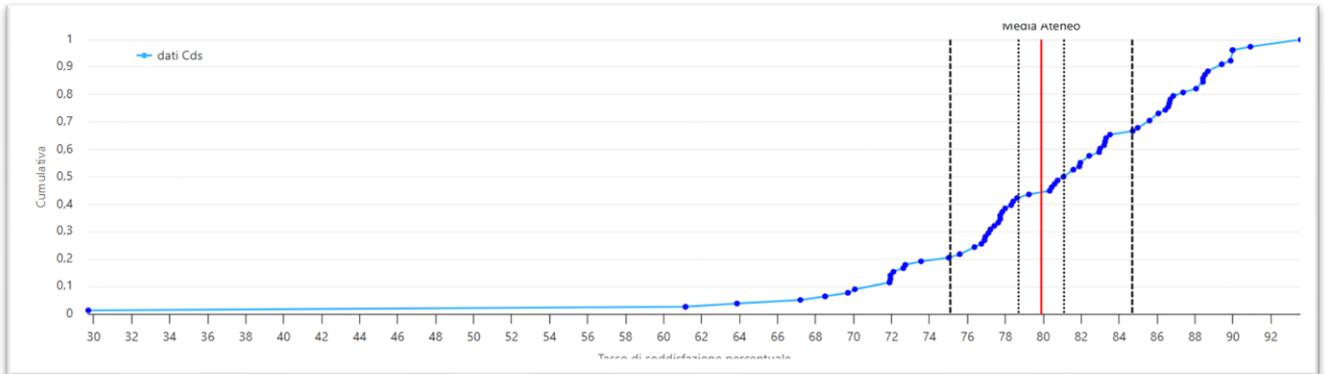
2021/22



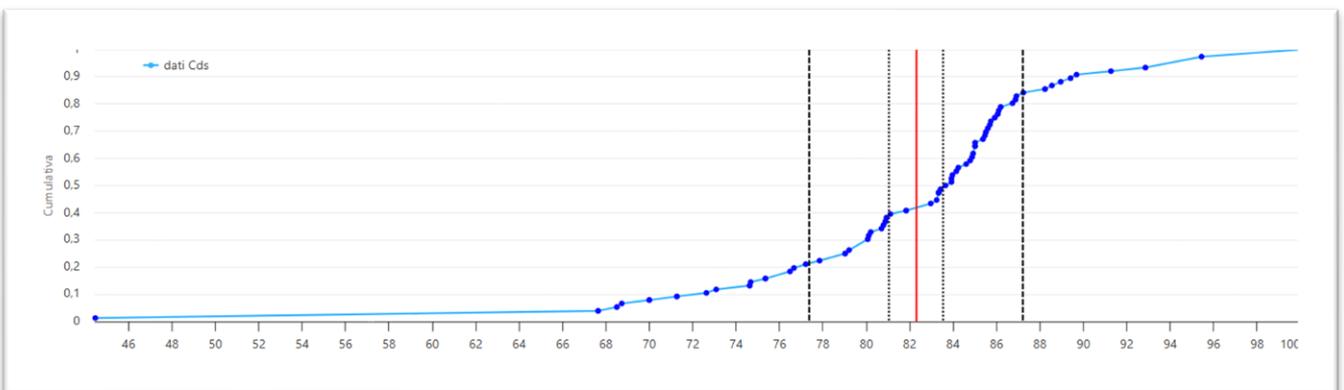


Ambito "Aule" (valori percentuali)

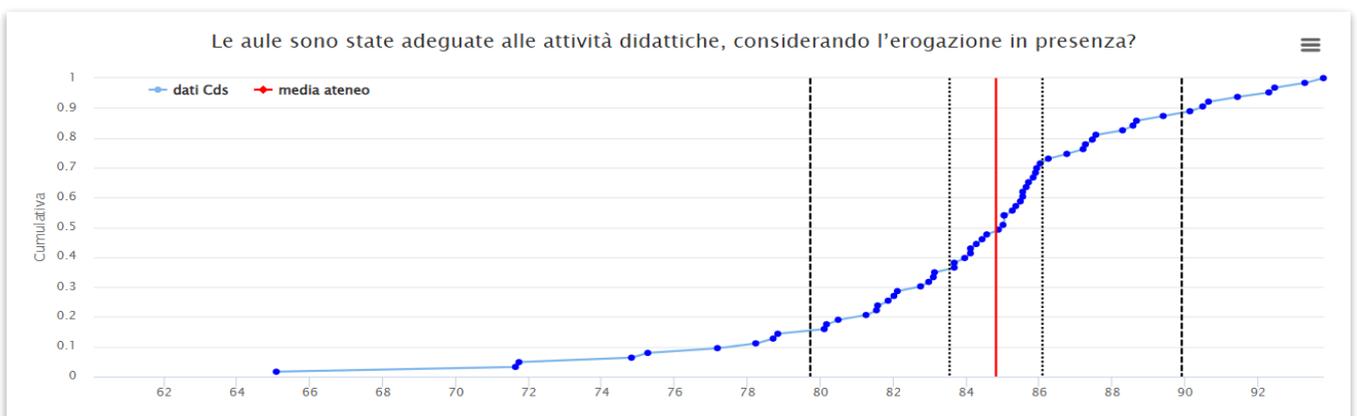
2023/24 (primo periodo didattico, dati raccolti al 28/01/2024)



2023/24 (secondo periodo didattico, dati raccolti al 24/06/2024)

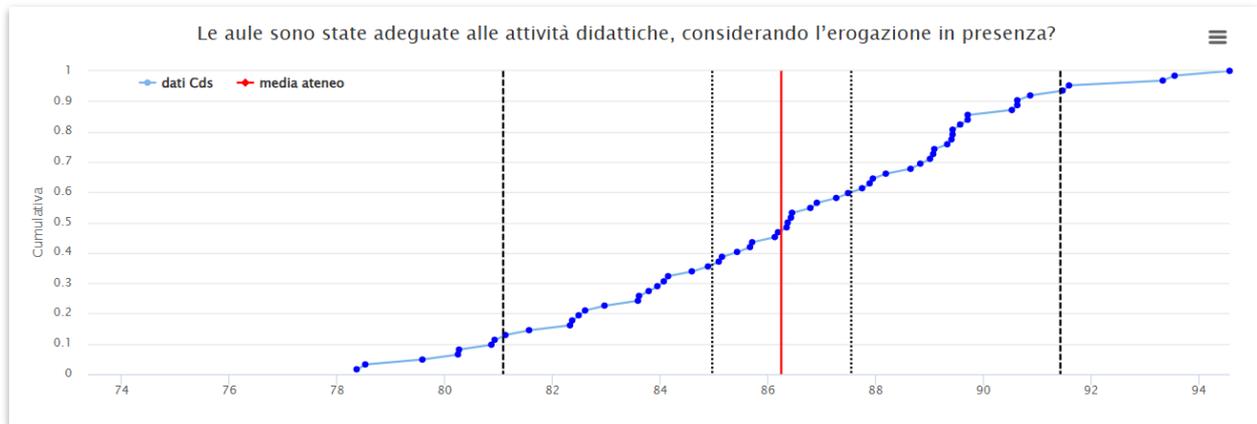


2022/23





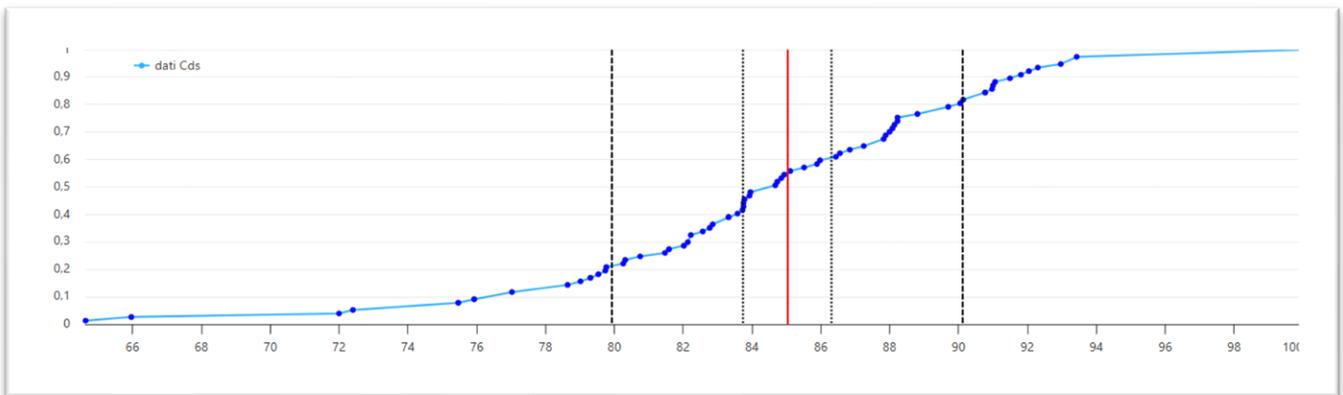
2021/22



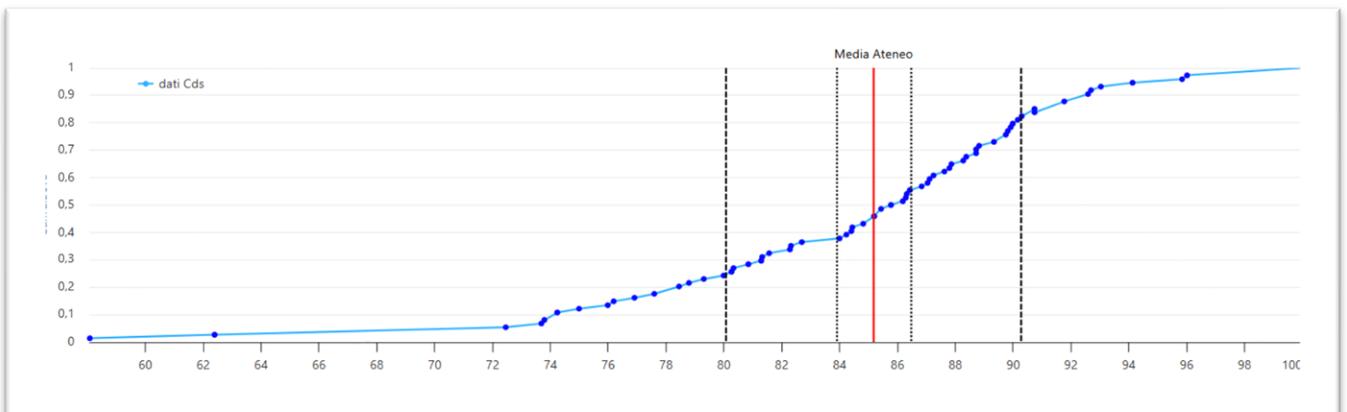


Ambito "Laboratori" (valori percentuali)

2023/24 (primo periodo didattico, dati raccolti al 28/01/2024)



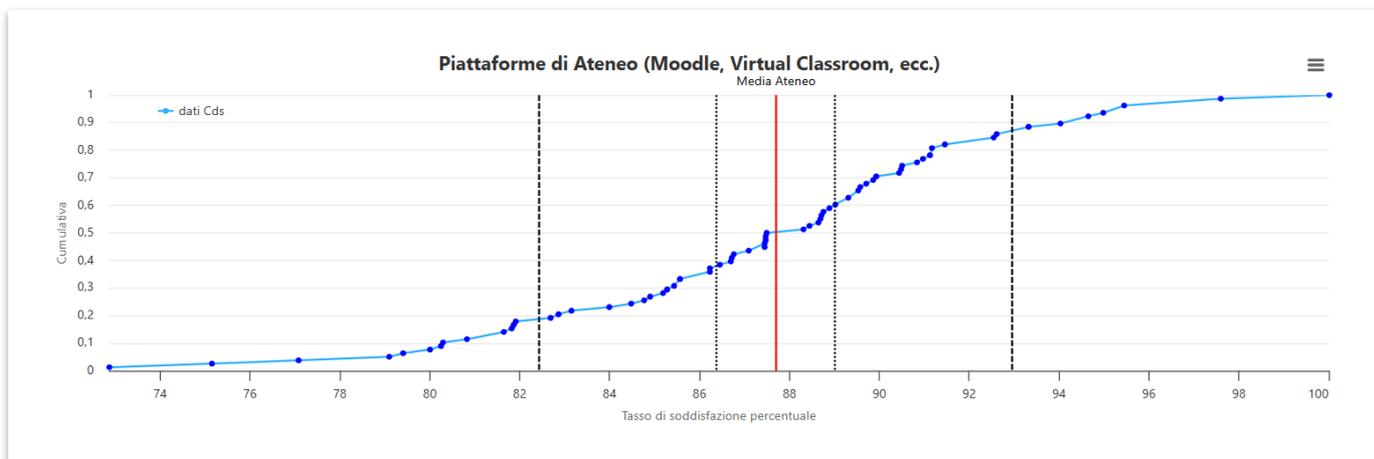
2023/24 (secondo periodo didattico, dati raccolti al 24/06/2024)



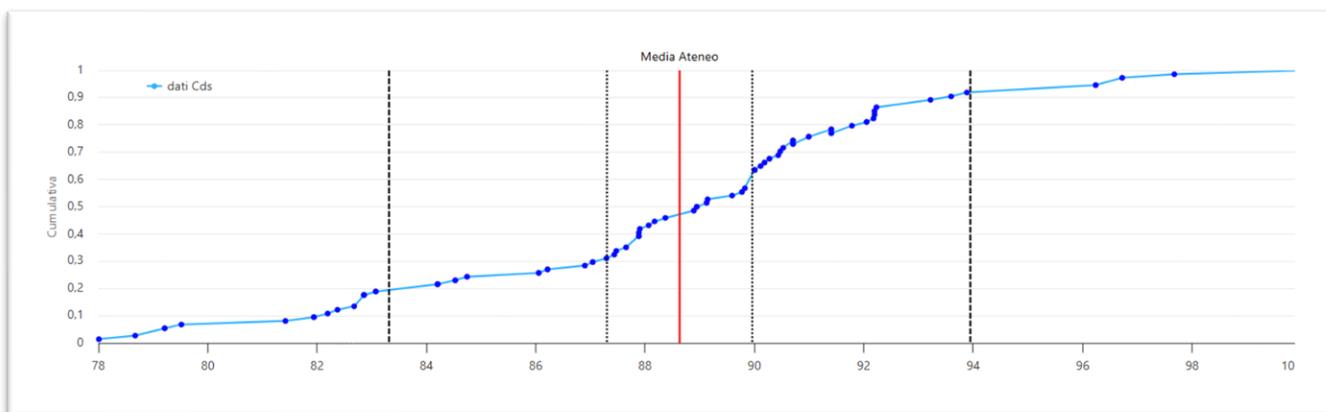


Ambito "Piattaforme di Ateneo (Moodle, Virtual Classroom, ecc.)" (valori percentuali)

2023/24 (primo periodo didattico, dati raccolti al 28/01/2024)



2023/24 (secondo periodo didattico, dati raccolti al 24/06/2024)





2022/23



2021/22





Allegato 3. Relazione Garante Studenti

Relazione Garante Studenti (periodo gennaio 2024 - aprile 2024)

Ho svolto il ruolo di Garante, per il Politecnico di Torino, da gennaio 2023 fino ad aprile 2024. Il primo anno è riportato nella relazione di fine anno del 2023. Qui di seguito riporto, brevemente, la relazione delle istanze da gennaio 2024 fino a marzo 2024. Da aprile 2024 mi sono dovuto dimettere dal mio ruolo in quanto incompatibile con la delega di Direttore del Centro Studi sulla mobilità internazionale, ricevuta dal nuovo Rettore, Prof. Stefano Corgnati. Analizzando il numero di istanze pervenute nei 3 mesi del 2024, che sono state 45. Di queste 45 istanze, però, 33 sono arrivate da studenti internazionali che chiedevano informazioni sull'immatricolazione, e ho quindi dirottato verso la Segreteria o i/le Coordinatori/trici dei Corsi di Studio.

Le 12 istanze di cui mi sono occupato possono venire riassunte come segue:

- Il maggior numero di istanze (7 su un totale di 12 quindi il 58,3%) è pervenuto per mettere in evidenza delle criticità in alcuni insegnamenti soprattutto relativamente alle modalità di somministrazione dell'esame e al basso numero di superamenti. Gli studenti lamentavano un cambio delle modalità di valutazione dell'esame, oppure una difficoltà molto più elevata di quella sperimentata durante le esercitazioni in aula. Nel caso di istanze dovuta al cambio delle regole mi sono interfacciato con il Docente per assicurarmi che le regole d'esame riportate sulla guida dello studente fossero rispettate. Negli altri casi mi sono interfacciato con gli studenti che lamentavano un esame troppo difficile riportando che non era compito del garante sorvegliare il livello di difficoltà di un esame.
- La seconda situazione riguarda invece il metodo di somministrazione e di correzione di un esame, considerato non trasparente (3 istanze su 12, quindi il 25%). In questo caso, ho contattato i Docenti e riporto che l'articolo 10 comma 8 del Regolamento Studenti prevede che lo studente possa richiedere di vedere il compito corretto.
- Una istanza (8,3% delle istanze) riguardava un confronto tra studente e docente sulla veridicità di aver copiato una risposta all'esame scritto. Sono intervenuto chiedendo al Docente di verificare la conoscenza da parte dello studente della



risposta che si riteneva copiata. Credo che dopo l'intervento la situazione si sia chiarita.

- Infine una istanza (8,3% delle istanze) riguardava una studentessa che lamentava un linguaggio continuamente scurrile da parte del Docente. Ho contattato il Docente chiedendo di fare attenzione all'uso del linguaggio durante la lezione.

Relativamente ad alcune questioni evidenziate precedentemente, mi permetto di avanzare alcune proposte di azioni positive.

- Relativamente alla chiarezza del metodo di somministrazione dell'esame, e sulla valutazione per le singole domande, suggerirei di richiamare tutti i Docenti a riportare con chiarezza sulla scheda dell'insegnamento le modalità d'esame e di valutazione, in modo dettagliato.
- Relativamente alla mancanza di correzione degli esami scritti o al fatto di non mostrare i compiti valutati insufficienti, suggerirei di ricordare a tutti i Docenti il fatto che è un diritto dello studente (art. 10, comma 9 del Regolamento studenti) poter visionare il compito insufficiente e che il Docente è tenuto a spiegare gli errori commessi su richiesta dello studente. Eventualmente si possono trovare soluzioni di compromesso per quei corsi con un alto numero di iscritti (ad esempio caricare le soluzioni sul portale, mostrare lo svolgimento corretto dell'esame in aula a fine esame, etc...).

In chiusura di questo mio compito, vorrei ringraziare l'importante collaborazione con tutto il personale della Direzione STUDI, che spesso ho contattato per ricevere supporto su questioni che esulavano dalla mia conoscenza. Non solo mi sono sempre stati di ottimo supporto ma sempre con tempistiche molto veloci.

Relazione Garante Studenti (periodo 15/6/24 - 31/10/24)

Sono stato nominato Garante degli Studenti a metà giugno 2024 e quindi la mia attività si è sviluppata a partire dal quadrimestre finale dell'anno accademico 2023/2024. L'inizio del mio mandato non avrebbe potuto avvenire in condizioni migliori grazie al supporto costante del personale della Direzione STUDI che mi ha accompagnato nelle prime fasi di acquisizione della consapevolezza delle procedure e i processi legati al mio ruolo. Ovviamente un ringraziamento va a tutti i membri del CPD che con la mia designazione hanno dimostrato fiducia in me, ed in particolare alle componenti studentesche con cui



mi sono confrontato via via che i vari quesiti mi sono stati posti da parte degli studenti e le studentesse dell'Ateneo; l'interazione con i rappresentanti e le rappresentanti è per me la condizione fondamentale per svolgere questo ruolo in modo efficace e proattivo. Infine, mi preme ringraziare il Garante che mi ha preceduto nel ruolo per l'assistenza che mi ha fornito durante il passaggio di consegne al fine di rendere più fluida e lineare la presa in carico delle mie nuove responsabilità.

Questa relazione è divisa in tre parti. Nella prima analizzerò le attività svolte, cercando di utilizzare una tassonomia nelle tipologie di istanze, al fine di mantenerne traccia e poter nel tempo analizzare le evoluzioni e le traiettorie nell'analisi della vita dell'Ateneo. Nella seconda parte saranno analizzati i risultati delle varie istanze in modo da valutare l'efficacia degli interventi effettuati mentre nella terza ed ultima parte saranno considerati i problemi generali evidenziati nei vari processi che coinvolgono la componente studentesca e l'iter seguito nella loro gestione.

Attività

Nello scorcio dell'anno accademico in capo alla mia gestione (15/6 – 31/10) sono state inviate alla casella ufficiale del Garante mail relative a 333 casi complessivi (con una media di 74 richieste al mese).

Di queste ben 272 sono state le istanze erroneamente inviate alla mia attenzione, quasi interamente provenienti da studenti stranieri che scrivono al Garante impropriamente relativamente all'Apply internazionale, ipotizzando che il mio ruolo sia quello di interfaccia con la segreteria o ufficio informazioni. A tal fine una delle azioni che riporterò nell'ultima sezione sarà proprio dedicata a sensibilizzare la parte amministrativa a rendere chiaro nella procedura di Apply quale sia il ruolo del Garante. Le istanze invece che erano pertinenti e sono state affrontate sono 61 e rappresentano una tendenza in notevole crescita rispetto ai dati relativi all'anno precedente.

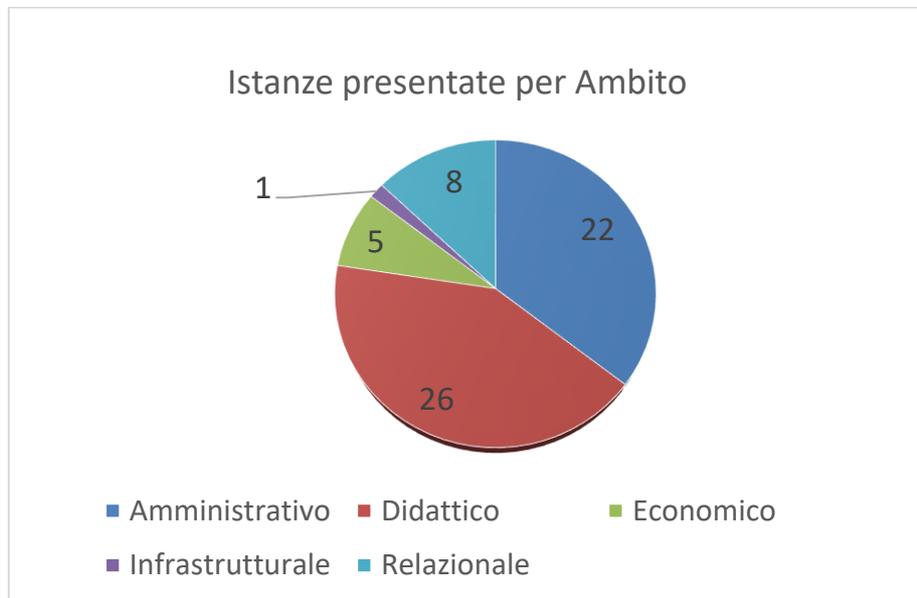
Infatti, a fronte di 297 istanze presentate nel 2022, nel 2023 le istanze presentate sono scese a 50 mentre nel quadrimestre di mia competenza il numero (61) rapportato ad un intero anno riporterebbe i numeri complessivi verso valori confrontabili con l'anno 2022.



Per semplicità le istanze pervenute sono state divise nei seguenti ambiti, in accordo a quanto proposto dai Garanti di altri Atenei:

Ambito	Numero istanze	%
Amministrativo	22	36
Didattico	26	42,6
Economico	5	8,2
Infrastrutturale	1	1,6
Relazionale	8	13,1
TOTALE	61	100

Come si può desumere dai dati della tabella, un po' più di tre quarti delle istanze si riferisce a problemi legati alla Didattica (42,6%) e alle questioni Amministrative (36%), mentre le problematiche Relazionali (13,6%) ed Economiche (8,2%) sono meno frequenti. Notare che esistono anche istanze Infrastrutturali (1,6%) che presuppongono che il Garante possa avere voce in capitolo su problemi concernenti le aule come il ricambio dell'aria, il riscaldamento, il sapone nei bagni e simili e che ovviamente non vanno indirizzate alla mia attenzione (potrebbe però essere utile creare, o pubblicizzare qualora già presente, un indirizzo e-mail dove convogliare queste segnalazioni).



Segue l'analisi delle istanze per singolo ambito.

Ambito Amministrativo

	Numero istanze	%
Apply	7	31,8
Team: Riconoscimento crediti	3	13,6
Carriera	4	18,2
Passaggio CdS	2	9
Decadenza	3	13,6
Laurea	2	9
Conversione crediti periodo estero / altro ente	1	4,5
TOTALE	22	100

Una parte significativa delle istanze in ambito Amministrativo si riferisce all'immatricolazione e la procedura di Apply (7 su 22). A parte errori materiali nella compilazione o interpretazione errata dei requisiti curriculari di ingresso, la parte



predominante delle richieste si riferisce a problemi evidenziati da studenti stranieri relativamente alla concessione del visto di ingresso e la tempistica delle scadenze imposte dal Politecnico. Essendo un problema generale lo affronterò nell'ultima parte di questa relazione.

Un altro problema importante è relativo al riconoscimento dei crediti per attività di partecipazione ai Team studenteschi. La materia è delicata perché ad ora, a fronte di indicazioni da parte degli OO.AA. non sempre chiari alla componente studentesca e ai colleghi incaricati della valutazione, è lasciata una certa discrezionalità alla valutazione da parte del singolo Corso di Studio. Questo porta a valutazioni differenti delle stesse attività da parte di studenti iscritti a diversi CdS. Essendo anche questo un problema generale ci tornerò nella terza parte.

I problemi relativi alla Carriera (3 su 22) sono di ordinaria amministrazione e risolti velocemente mediante interazione con gli amministrativi o i referenti e non sono particolarmente critici.

La possibile Decadenza dagli studi (3 casi su 22) rappresenta una condizione che è abbastanza ignorata da parte della componente studentesca relativamente alle conseguenze sulla carriera e quindi dovrebbe essere maggiormente illustrata per evitare problemi a posteriori.

Per quanto riguarda l'esame di Laurea, due casi su 22 si riferiscono a problemi di mancata registrazione di tirocini/esami o superamento dell'esame di lingua per gli studenti stranieri.

L'ultima istanza di questo ambito si riferisce alla conversione dei crediti per il periodo all'estero o presso un'altra organizzazione. In questo caso il problema è la mancanza (almeno nel caso proposto) di un meccanismo automatico di conversione del voto ottenuto presso un altro ente con una conseguente discrezionalità nella valutazione da parte del Referente del Corso di Studio. Anche questo caso è stato analizzato con gli organi accademici e sarà commentato in seguito.



Ambito Didattico

	Numero istanze	%
Esami/Appelli	9	34,6
Registrazione Voto	2	7,7
Tesi	2	7,7
Comportamento Docente	7	26,9
Organizzazione del corso	1	3,8
Visione del Compito	3	11,5
Identificazione Studente	1	3,8
Special Needs	1	3,8
TOTALE	26	100

Come si poteva immaginare, l'ambito Didattico è quello su cui ci sono state più richieste di intervento al Garante. Alcuni casi sono stati risolti immediatamente mentre per altri si è reso necessario un approfondimento e una interlocuzione con gli OO.AA.; questi ultimi casi saranno analizzati nel dettaglio nell'ultima parte della relazione.

La parte numericamente più cospicua (9 su 26) si riferisce alla gestione degli esami e della data dell'appello. Per gli appelli si tratta di modifiche all'orario o al giorno prefissato da parte del docente senza tenere conto di possibili sovrapposizioni (si tratta di due casi) o distanza minima tra gli esami. Una parte delle istanze si riferisce poi alle modalità non identiche di effettuazione dell'esame da parte di corsi paralleli (soprattutto del primo e secondo anno). In questo caso le differenze portano a casi molto eclatanti di differenze nel tasso di supero, condizione ovviamente da seguire con attenzione in quanto trattasi di discriminazioni nella valutazione degli studenti. Su questo punto particolare auspico che si continui sulla strada dell'omogeneizzazione dei corsi paralleli, soprattutto del primo anno e del primo semestre del secondo.

In alcuni casi (3 istanze) il docente si è rifiutato di far vedere l'elaborato scritto su richiesta dello studente. Ricordo che l'articolo 10 comma 8 del Regolamento Studenti



recita: "Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, svolti anche attraverso modalità che possono prevedere l'uso di tecnologie elettroniche, fermo restando lo svolgimento in presenza delle prove. Allo studente è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche."

Nei casi proposti sono intervenuto presso il docente responsabile per risolvere il problema.

Alcuni casi invece lamentano tempi troppo lunghi nella valutazione degli scritti con conseguente penalizzazione degli studenti (soprattutto nella sessione in cui ci sono due appelli in successione). L'intervento del Garante è per fortuna servito sempre ad ottenere la correzione/pubblicazione dei voti in tempi brevi ma comunque ahimè in ritardo rispetto ad una ragionevole data di pubblicazione.

Purtroppo, un numero significativo di istanze si riferisce a comportamenti non corretti nell'interazione docente/studente durante l'esame (7 su 26). Tali casistiche vanno dall'accusa non motivata di comportamenti illeciti (con allontanamento dello studente durante o addirittura prima dell'inizio della prova scritta) o a comportamenti irrispettosi/delegittimanti nei confronti dello studente. Nell'ultimo caso rientrano anche casi limite in cui l'intervento del docente, in tono paternalistico ed "educativo", è interpretato in modo molto negativo dalla controparte studentesca soprattutto perché effettuato pubblicamente.

In questi casi il Garante ha interagito con i docenti interessati non soltanto per il caso specifico ma affinché nel futuro non si presenti più sperabilmente questa problematica.

Un caso critico, che riprenderò nella terza parte della relazione, si riferisce alla procedura del riconoscimento dell'identità di uno studente durante la prova d'esame. Basandosi su quanto scritto nel regolamento di esame presente in Guida: "In sede d'esame il docente è pubblico ufficiale e ha il diritto/dovere di accertare l'identità di chi si presenta, oltre alla smart-card con fotografia, potrebbe essere richiesto di esibire un documento d'identità valido", il docente ha considerato assente lo studente che si è presentato solo con la carta d'identità, non valutando la CIE come documento sufficiente per l'identificazione. Tale situazione deve ovviamente non verificarsi in futuro (vedi terza parte della relazione).



Due istanze sono riferite all'attività di Tesi e si riferiscono a presunti ritardi nella risposta da parte del relatore di tesi. Mentre è ovviamente da stigmatizzare la mancanza di risposta in tempi brevi da parte dei docenti, mi corre l'obbligo però di ribadire che non è detto si possa sempre rispondere in tempo reale alla mole di mail che ci inonda quotidianamente. Potrebbe avere senso definire dei tempi massimi di risposta sulle mail istituzionali inviate da parte di soggetti all'interno dell'Ateneo così come è la norma in altri enti pubblici e privati.

Una istanza è stata presentata per un eccesso di ore di didattica in un corso rispetto al numero di crediti. In questo caso si è creato un fraintendimento tra gli studenti, il loro rappresentante e il docente che era animato da buone intenzioni al fine di facilitare l'apprendimento.

Ambito Economico

	Numero istanze	%
Tasse	3	60
Borse Estero	1	20
Team studenteschi	1	20
TOTALE	5	100

Questo ambito ha visto un numero molto limitato di istanze, di competenza prettamente amministrativa e relative a rate non pagate, rimborsi non ottenuti o con richiesta di restituzione di parte della borsa erogata per attività svolta al di fuori dell'Ateneo.

Un'istanza si riferisce ad un problema occorso in un Team studentesco in cui lo studente ha anticipato dei soldi per un viaggio e poi, non essendo stata successivamente confermata la sua partecipazione alla trasferta, non era stato riconosciuto il rimborso da parte del Team Studentesco.

Sono intervenuto con il docente responsabile del Team e il Team Leader e il caso è stato risolto con soddisfazione da parte dello studente.



In tre casi non ho potuto far altro che confermare la correttezza dell'operato degli Uffici Amministrativi ottenendo solo una rateizzazione di quanto dovuto.

Un ultimo intervento si riferisce invece al passaggio di uno studente da Polito a Unito con problemi relativi al pagamento delle tasse nei due Atenei e dovuti a disallineamenti nelle procedure delle due Università.

Ambito Relazionale

	Numero istanze	%
Docenti	4	57,2
Violazione Privacy	2	28,6
Riconoscimento IP	1	14,1
Comportamento studenti al di fuori del Poli	1	14,1
TOTALE	7	100

Con soddisfazione rilevo che questo ambito non ha avuto molte istanze, e tutto ciò è positivo dato che qui si inseriscono supposti comportamenti non corretti da parte dei docenti e/o degli studenti e/o dell'amministrazione.

Le lagnanze sui comportamenti del corpo docente si riferiscono a 4 istanze presentate. In questi casi è stata istituita un'istruttoria con i colleghi interessati al fine di evitare il ripetersi di comportamenti inopportuni in futuro, oppure, quando è stato acclarato che la violazione era palese, è stata trasmessa agli organi di governo la segnalazione per gli interventi di competenza.

In due casi le istanze si riferiscono a presunte violazioni della privacy degli studenti a causa dell'inoltro non richiesto a loro di mail provenienti da soggetti istituzionali esteri. Per queste istanze (che si riferiscono allo stesso evento) sono stati coinvolti i Vicerettori competenti e il Data Protection Officer dell'Ateneo per la verifica della regolarità dell'invio. Anche in questo caso è stata avviata un'azione a riguardo per evitare il ripetersi di queste situazioni e che illustrerò nell'ultima parte della relazione.



Una segnalazione, molto importante dal mio punto di vista, si riferisce al mancato riconoscimento della proprietà intellettuale del lavoro di tesi da parte di uno studente durante la successiva sottomissione di parte dei risultati ad una conferenza. Nella pratica la pubblicazione proposta non faceva riferimento allo studente, né come autore, né nella sezione dedicate per gli Acknowledgement. A seguito del mio intervento si è trovato il modo di inserire il nome dello studente nella pubblicazione. Mi preme però ricordare ai colleghi che il lavoro svolto dagli studenti durante le loro attività all'interno del percorso di studi rientra nella propria proprietà intellettuale che quindi deve essere riconosciuta adeguatamente in caso di pubblicazioni successive.

L'ultima segnalazione si riferisce al comportamento scorretto sui social di un nostro studente al di fuori dell'Ateneo ma in questo caso, sentiti gli organi competenti, non si è proceduto a nessuna azione dato che l'ambito in cui è avvenuto l'evento è esterno e non collegato in alcun modo ad attività del Politecnico. Si è consigliato al latore dell'istanza di rivolgersi alla Polizia Postale qualora venissero ravvisati gli estremi di reati.

Ambito Infrastrutturale

L'unica istanza inviata si riferisce a problemi logistici (aerazione delle aule / sovraffollamento) non di competenza del Garante.

Esiti delle istanze

Per quanto riguarda gli ambiti Didattico e Relazionale le interazioni hanno coinvolto principalmente colleghi docenti con i quali mi sono confrontato per istruire la pratica e valutare eventuali azioni per la risoluzione dei problemi proposti.

Con soddisfazione devo riportare che su 35 casi (in totale per i vari ambiti) che hanno coinvolto colleghi, solo in 3 non si è giunti ad una soddisfacente conclusione dell'istanza e, ahimè in tutti e tre casi ciò è dovuto alla irremovibilità del docente coinvolto.

Occorre infatti ribadire che il ruolo del Garante è puramente istruttorio/mediativo e le possibilità di successo nella mediazione si basano esclusivamente sulle sue capacità di moral suasion con gli interlocutori di turno. Qualora fossero definiti contorni chiari di



irregolarità dell'operato dei singoli si procede ovviamente con il deferimento agli organi competenti, ma in molti casi si tratta di interpretazioni di norme non integralmente chiare che presuppongono un comportamento, come dice il codice, da "buon padre di famiglia", cosa che non è sempre accettata di buon grado.

Ritengo però che un numero così limitato di casi sia assolutamente fisiologico, anche se sarebbe auspicabile in questi contesti avere a disposizione altri strumenti.

Per quanto concerne l'ambito Economico, le azioni proposte non hanno portato ad una riduzione dell'ammontare richiesto allo studente ma almeno hanno potuto condurre alla rateizzazione di quanto dovuto.

Le istanze Amministrative hanno infine evidenziato in alcuni casi la necessità di rivedere i processi gestionali legati alle varie fasi della vita studentesca mentre nei restanti casi si è trovata una soluzione in modo quasi immediato.

Criticità generali evidenziate e trasmesse agli Organi competenti

A conclusione di questa relazione mi pare utile e doveroso riassumere i problemi evidenziati di carattere generale, tralasciando i casi personali che sono stati affrontati individualmente.

Nel caso di anomalie nei vari processi che coinvolgono la componente studentesca, ho quindi coinvolto i Vicerettori competenti e ho provveduto al monitoraggio delle azioni che gli Organi hanno via via intrapreso o sperabilmente sono in procinto di istruire.

Apply di studenti stranieri e visto

L'anomalia è legata alla richiesta da parte degli aspiranti studenti del visto presso le ambasciate italiane nel mondo. Per le scadenze interne al Politecnico tale richiesta di visto si perfeziona con un colloquio in ambasciata che dati i tempi e le scadenze attuali viene solitamente previsto nel mese di agosto; tale passo richiede tuttavia un documento di pre-enrollment prodotto dai nostri uffici da presentare in ambasciata in un mese (agosto) in cui l'Amministrazione lavora a ritmi estremamente ridotti, creando quindi oggettivi problemi agli studenti che fissano appuntamenti in ambasciata senza avere i documenti necessari.



Azioni:

Dal prossimo anno, si anticipa a maggio il test/valutazione dei requisiti per gli studenti stranieri con inizio delle procedure per i visti dal mese di giugno, due mesi prima quindi rispetto ad oggi e in un periodo in cui l'Amministrazione funziona a pieno regime.

Procedura di riconoscimento esami sostenuti all'estero con conversione automatica dei voti e contestuale regolamento chiaro per docenti e studenti outgoing

L'anomalia specifica nasce per la conversione dei voti nel percorso ESCP in cui la trascrizione del voto nella carriera dei nostri studenti non era normata in modo completo.

Azioni:

È stata implementata una procedura per la mappatura diretta dei voti ottenuti al di fuori dell'Ateneo. Il docente di riferimento per la trascrizione dei voti troverà il voto proposto in automatico nella procedura e dovrà solo validarlo.

Procedura di identificazione degli studenti agli esami tramite CIE

In questo caso il problema nasce da quanto scritto nella guida dello studente in quanto mentre correttamente si privilegia la smart card di Ateneo per il riconoscimento dell'identità personale, si deve esplicitare che anche la carta d'identità o un documento equivalente fornito e riconosciuto dallo stato italiano deve essere accettato in ogni caso su richiesta esplicita dello studente anche in mancanza della smart card.

Azioni:

Impegno del Vicerettore competente a modificare la guida dello studente inserendo CIE ed equivalenti tra i documenti accettati per l'identificazione.



Presenza del Presidente di commissione d'esame nel giorno ufficiale di un appello nella modalità scritto e orale

In questo caso si tratta di fornire una corretta informazione ai docenti sulle procedure corrette da tenere durante gli appelli ufficiali da parte del Presidente di commissione.

Azioni:

Impegno del Vicerettore competente ad affrontare il problema nel prossimo futuro e/o a mandare comunicazioni esplicative ai docenti.

Disomogeneità nella gestione degli esami in corsi paralleli

Il problema nasce nella gestione di esami per corsi in cui la numerosità richiede lo sdoppiamento degli studenti in più corsi paralleli.

Alcune segnalazioni lamentano le differenti difficoltà della prova a seconda del corso con conseguenti forti asimmetrie nelle statistiche dei risultati ottenuti. Faccio presente che in alcuni casi, formalmente le prove sono uguali secondo quanto riportato sulla scheda del corso (ad esempio un numero uguale di domande a risposta aperta o chiusa per tutti, però ogni docente decide autonomamente quali domande formulare con la conseguenza che la complessità del compito e la statistica della valutazione possono variare notevolmente da corso a corso).

Azioni:

Incentivare l'opera di sensibilizzazione dei docenti coinvolti in corsi paralleli al fine di definire lo stesso tema d'esame scritto per tutti e le stesse modalità di effettuazione delle eventuali prove orali.



Omogeneizzazione della procedura di riconoscimento CFU per attività svolte in Teams a livello dei vari Collegi/CdS

In questo caso il problema nasce dalla mancanza di omogeneità nel riconoscimento di CFU per attività svolte dagli studenti nell'ambito dei Team studenteschi da parte dei vari Corsi di Studi. Tale situazione ha portato ad oggettivi malumori nella componente studentesca sulla valutazione differente delle stesse attività nei diversi CdS. Inoltre, anche il riconoscimento di 12 crediti per il Team Leader non è stato sufficientemente condiviso con i Coordinatori del Collegi e i referenti deputati al riconoscimento dei crediti. Il Garante auspica che venga fatta chiarezza su questo punto e si attuino politiche omogenee e condivise in tutto l'Ateneo sulla gestione dei Team.

Azioni:

Sono stati coinvolti dal Vicerettore per la Formazione gli opportuni referenti del Rettore che hanno iniziato l'analisi del problema e l'individuazione di possibili soluzioni condivise ed omogenee.

Invio indesiderato di mail agli studenti da soggetti istituzionali stranieri

La materia del contendere è la liceità o meno che il Politecnico proceda dell'invio in forward ad alcune categorie di studenti di mail provenienti da soggetti terzi, anche istituzionali ma stranieri, relativamente al diritto alla Privacy dei destinatari. Acclarato che quanto occorso in passato non ha violato la privacy di alcuno in quanto non è stato diffuso a chicchessia alcun dato personale, si rende necessaria però un'analisi accurata della procedura di inoltro di queste mail con contestuale autorizzazione da parte degli interessati.

Azioni:

Con il coinvolgimento dei Vicerettori competenti si sta attuando a livello di Ateneo una revisione generale del modello di comunicazione con la componente studentesca e in questo modello sarà normata anche questa evenienza. Nel transitorio si è deciso di



limitare l'invio delle mail esclusivamente alle iniziative ufficiali del Politecnico o a quelle in cui l'Ateneo partecipa ufficialmente o quantomeno per le quali offre un patrocinio.

Errata interpretazione del ruolo di Garante presso gli studenti stranieri

Questa problematica, sicuramente molto minoritaria rispetto a quanto illustrato precedentemente, è relativa alla percezione del ruolo di Garante da parte degli studenti stranieri che vedono erroneamente la figura del Garante come la logica interfaccia con tutto l'apparato amministrativo e di segreteria. Questa visione porta all'intasamento della casella di posta del Garante (più di 70 istanze mediamente al mese).

Azioni:

A parte la risposta quasi automatica che fornisco e in cui ricordo le prerogative del Garante e fornisco gli indirizzi delle pagine web di Ateneo con i link di contatto delle amministrazioni, occorrerebbe poter esplicitare meglio sul sito dell'Apply i contatti di riferimento e magari il fatto che il garante non è collegato alle procedure di segreteria.



Parte Seconda

1. Dati e grafici a.a. 2023/24: riepilogo delle indicazioni metodologiche

Nella presente sezione il CPD riporta il link ai dati della Relazione annuale, consultabile esclusivamente online, sia nella versione ad accesso pubblico che per quella ad accesso riservato.

Per la valutazione dei CdS, si fa riferimento al par. 5.2 e Allegato 2 della Prima Parte della Relazione. In particolare, i livelli indicati nelle sezioni della valutazione fanno riferimento alle soglie calcolate rispetto alla distribuzione e alla media di Ateneo in Allegato 2.

2. Sintesi grafiche per Ateneo, Architettura primo e secondo livello, Ingegneria primo e secondo livello e Valutazione dei Collegi e dei CdS

A partire dall'a.a. 2019/20, il CPD ha definito di rendere disponibili i dati provenienti dalle valutazioni effettuate per la Relazione annuale e le relative elaborazioni grafiche, esclusivamente online, tramite un link che rimanda alle pagine dedicate.

I dati per l'a.a. 2023/24 sono disponibili al link sotto riportato, suddivisi per Collegio, ed all'interno di ciascun Collegio per singolo Corso di Studio:

https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.pkg_cpd.relazione